



LE PARABOLE
DI
Gesù Cristo

LEZIONI DELLA
SCUOLA DEL SABATO

TERZO TRIMESTRE 2023

© 2023 International Missionary Society, Seventh-day Adventist Church, Reform Movement, General Conference. All rights reserved. No part of this publication may be edited, altered, modified, adapted, translated, reproduced, or published by any person or entity without prior written authorization from the International Missionary Society. Write to Publishing@sda1844.org for authorization.

Periodico trimestrale ad uso interno delle
MISSIONI CRISTIANE INTERNAZIONALI
Chiesa Adventista del Settimo Giorno - Movimento di Riforma
PER L'ITALIA

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Salino, 83 - Fraz. Salino - I - 64018 Tortoreto (TE)
Tel. +39 0861 781110 - Cell. + 39 392 9933146
E-mail: lacortestefano@tiscali.it missionicristiane@virgilio.it
Internet: www.avventismo.com

Autorizzazione del Tribunale di Teramo N. 405 del 28/10/1997
Direttore Responsabile: Stefano La Corte

C.C.P. N. 13252648 Ufficio di Pescara
IBAN: IT34G0760115300000013252648
Intestato a Missioni Cristiane Internazionali -
64018 Salino/Tortoreto (TE)

Direzione generale:
INTERNATIONAL MISSIONARY SOCIETY
Seventh-day Adventist Church Reform Movement
625 West Avenue - Cedartown - 30125 Georgia USA
e-mail: imssdarmgc@yahoo.com - Internet: www.sda1844.org



IMS
PUBLISHING

Terzo Trimestre

Le parabole di Gesù Cristo
Autore: Orlando Florez Moreno
Revisori: Idel Suárez Moleiro e Rubén Martínez Belmontes

Traduzione, edizione e grafica
a cura del Dipartimento Letterario della Conferenza Generale
ed Italiano

LEZIONI DELLA SCUOLA DEL SABATO

LE PARABOLE
DI
Gesù Cristo

TERZO TRIMESTRE 2023



International Missionary Society,
Seventh-day Adventist Church,
Reform Movement

625 West Avenue Cedartown, GA 30125 EE.UU.
Teléfono: +1 770 748 0077 Fax: +1 770 748 0095
Email: info@sda1844.org
www.sda1844.org

Via Salino 83, Tortoreto, Teramo, Italia
Telefono: 0861 781110
Email: info@avventismo.com
www.avventismo.com

INDICE

Introduzione	6
1. Lo scopo delle parabole	8
2. Il grano e la zizzania	13
3. Il seminatore	19
4. La lampada	25
5. Il lievito	30
6. Il vino e gli otri	35
7. I debitori	41
8. L'uomo forte	46
9. Il granello di senape	52
<i>Rapporto missionario del Suriname</i>	57
10. Il tesoro nascosto	60
11. La perla di gran prezzo	66
12. La casa sulla roccia	71
13. I due figli	76
14. La cena nuziale	81
<i>Devozionale</i>	86
<i>Orari Tramonti</i>	108

INTRODUZIONE

"[La natura] rimase stravolta e profanata dal peccato.... Ai tempi di Cristo... il peccato dell'umanità aveva steso un velo sul volto radioso del creato... - *Parole di vita di vita*, p.7-8.

L'apostolo Paolo, che aveva ricevuto un'educazione rabbinica e che, dopo la sua conversione, aveva compreso l'insegnamento della rivelazione divina ricevuto dal libro della natura, scrisse nell'epistola ai Romani 1:19-20: "Poiché ciò che si può conoscere di Dio è manifesto in loro, perché Dio lo ha loro manifestato. Infatti le sue qualità invisibili, la sua eterna potenza e divinità, essendo evidenti per mezzo delle sue opere fin dalla creazione del mondo, si vedono chiaramente, affinché siano inescusabili".

"Così anche nell'insegnamento di Cristo: le cose ignote erano illustrate alla gente che l'ascoltava tramite quelle note e le verità divine sulla base delle vicende terrene e familiari.

La Scrittura dice: "Gesù disse alle folle tutte queste cose in parabole ... affinché si adempisse ciò che fu detto dal profeta: «Io aprirò la mia bocca in parabole e rivelerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo»". Matteo 13:34, 35. Le cose naturali costituivano il veicolo di quelle spirituali, i fenomeni della natura e le esperienze della vita degli ascoltatori illustravano le verità della Parola scritta. Guidandoci così dal regno naturale a quello spirituale, le parabole di Cristo rappresentano gli anelli di una catena di verità che unisce l'uomo a Dio, la terra al cielo". - *Parole di vita*, p. 7.

"L'insegnamento di Cristo, per mezzo di parabole si ispira ai medesimi principi che lo guidarono nella sua missione a favore dell'umanità. Per farci conoscere il suo carattere divino e la sua vita Cristo assunse la nostra natura e dimorò fra noi. La Divinità si rivelò nell'umanità, la gloria invisibile in forma umana e visibile. Gli uomini potevano conoscere l'ignoto da ciò che conoscevano, le cose celesti si rivelavano tramite quelle terrene." - *Parole di vita*, p. 7.

"Dio abitava di nuovo sulla terra, i cuori degli uomini divenivano consapevoli della sua presenza e il mondo era colmato d'amore" - *Principi di educazione cristiana*, p. 48.

"Il cielo è sceso sugli uomini. In Cristo, i loro cuori riconobbero colui che aveva dato loro accesso alla conoscenza dell'eternità". - *L'educazione*, p. 74, spagnolo.

Gesù era ammirato e riconosciuto come il Grande Maestro anche tra i suoi nemici, lo scrive Giovanni nel suo Vangelo al capitolo 7: 46. "I funzionari risposero: «Nessun uomo ha mai parlato come costui»".

Allo stesso modo lo esprime l'evangelista Matteo, nei capitoli 7:28-29 e 8:1. "Ora, quando Gesù ebbe finito questi discorsi, le folle stupivano della sua dottrina, perché egli le ammaestrava, come uno che ha autorità e non come gli scribi"; "Ora, quando egli fu sceso dal monte, grandi folle lo seguirono".

Sulla base di quanto detto, siamo invitati a studiare durante questo semestre gran parte delle parabole di Gesù, dove riceveremo insegnamenti profondi come strumenti da mettere in pratica e condividere con coloro con cui ci relazioniamo, per raggiungere l'obiettivo desiderato di prepararci ad essere partecipi del suo regno quando Lui ritornerà.

"Chiunque studia la Bibbia, con spirito di preghiera, con il desiderio di conoscere la verità e seguirla, comprenderà le Scritture e riceverà la luce divina. "Se uno vuol fare la volontà di lui, conoscerà se questa dottrina è da Dio o se io parlo di mio" - *La speranza dell'uomo*, p.345.

Preghiamo affinché Dio ci guidi ad ottenere la saggezza durante lo studio semestrale di queste lezioni della scuola del sabato e perché siano una benedizione per ogni studente.

— *I fratelli e le sorelle della Conferenza Generale
e del Dipartimento Ministeriale*

Offerta speciale della Scuola del Sabato per il

MALAWI

Dio benedica il tuo generoso contributo!

LEZIONE 1

Sabato, 1 luglio 2023

Lo scopo delle parabole

"Aprirò la mia bocca per proferire parabole, ed esporrò i misteri dei tempi antichi." Salmo 78:2

La Scrittura dice: "Tutte queste cose disse Gesù in parabole alle folle... Affinché si adempisse quel che era stato detto per mezzo del profeta: Aprirò in parabole la mia bocca; esporrò cose occulte fin dalla fondazione del mondo". Matteo 13:34, 35. Le cose naturali costituivano il veicolo di quelle spirituali, i fenomeni della natura e le esperienze della vita degli ascoltatori illustravano le verità della Parola scritta. Guidandoci così dal regno naturale a quello spirituale, le parabole di Cristo rappresentano gli anelli di una catena di verità che unisce l'uomo a Dio, la terra al cielo" - Parole di vita, p. 7.



L'OBIETTIVO DELLE PARABOLE

DOMENICA

1. Perché Cristo parlò loro in parabole? Che cosa ottiene lo studente che cerca le parabole?

📖 **Matteo 13:10-12.** Allora i discepoli, accostatisi, gli dissero: «Perché

parli loro in parabole?». ¹¹Ed egli, rispondendo, disse loro: «Perché a voi è dato di conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. ¹²Perché a chiunque ha sarà dato, e sarà nell'abbondanza; ma a chiunque non ha, gli sarà tolto anche quello che ha.

📖 **Giacomo 1:5.** Ma se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio che dona a tutti liberamente senza rimproverare, e gli sarà data.

"Nel sacro giorno di riposo, più che in tutti gli altri, dovremmo studiare il messaggio che Dio ha scritto per noi nel libro della natura, dovremmo studiare le parabole di Gesù in un ambiente analogo a quello in cui le ha pronunciate: nei campi e nei boschi, all'aperto, in mezzo ai fiori e in mezzo all'erba. A mano a mano che ci accostiamo intimamente al cuore della natura, sentiremo più viva e reale la presenza di Cristo che ci parla di pace e di amore" – *Parole di vita*, p. 12.

LUNEDÌ

2. Di cosa abbiamo bisogno per comprendere le sue parabole? In caso contrario, quale sarà il risultato?

📖 **1 Corinzi 2:14.** Or l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché sono follia per lui, e non le può conoscere, poiché si giudicano spiritualmente.

📖 **Matteo 13:14-15.** Così si adempie in loro la profezia d'Isaia, che dice: "Voi udirete ma non intenderete;

"L'umanità comunque disprezza le verità della Parola di Dio e preferisce le favole. "...Non hanno aperto il cuore all'amor della verità per esser salvati. E perciò Iddio manda loro efficacia d'errore onde credano alla menzogna". 2 Tessalonicesi 2:10, 11 " – *I tesori delle testimonianze*, vol. 1°, p.76.

MARTEDÌ

3. Perché si dice che sono beati coloro che studiano le parabole? Con che proposito si studiano?

📖 **Matteo 13:16-17.** Ma, beati i vostri occhi perché vedono, e i vostri orecchi perché odono. ¹⁷Perché in verità

guarderete ma non vedrete. ¹⁵Perché il cuore di questo popolo è divenuto insensibile, essi sono diventati duri d'orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi e non odano con gli orecchi, e non intendano col cuore e non si convertano, e io li guarisca".

📖 **Giovanni 16:13-14.** Ma quando verrà lui, lo Spirito di verità, egli vi guiderà in ogni verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutte le cose che ha udito e vi annunzierà le cose a venire. ¹⁴Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve lo annunzierà.

vi dico che molti profeti e giusti desiderarono vedere le cose che voi vedete e non le videro, e udire le cose che voi udite e non le udirono!.

📖 **1 Pietro 1:12.** A loro fu rivelato che, non per se stessi ma per noi, amministravano quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato l'evangelo, mediante lo Spirito Santo mandato dal cielo; cose nelle quali gli angeli desiderano riguardare addentro.

"Mentre gli angeli trattengono i quattro venti, noi dobbiamo lavorare con tutte le nostre capacità. Dobbiamo portare il messaggio senza alcun indugio. Dobbiamo dimostrare con chiarezza all'universo celeste e agli uomini di quest'epoca degenerata che la nostra religione è una fede e una

potenza di cui Cristo è l'Autore e che la sua Parola è l'oracolo divino. Le anime umane sono sospese sulla bilancia: saranno esse suddite del regno di Dio o schiave del dispotismo di Satana?" – *I tesori delle testimonianze*, vol. 2°, p.246.

SENTIMENTI SUSCITATI DALLA COMPrensIONE DELLE PARABOLE

MERCOLEDÌ

4. Quali sentimenti vengono risvegliati dalla comprensione delle parabole? E quali frutti appaiono? Elencateli e commentateli

☞ **Romani 10:10-12.** Col cuore infatti si crede per ottenere giustizia e con la bocca si fa confessione per ottenere salvezza, ¹¹perché la Scrittura dice: «Chiunque crede in lui non sarà svergognato». ¹²Poiché non c'è distinzione fra il Giudeo e il Greco, perché uno stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano.

Tutti dovranno avere il privilegio di afferrare la speranza posta dinanzi a loro nell'Evangelo. Come potranno ascoltare senza un predicatore? La famiglia umana ha bisogno di una rigenerazione morale, di una preparazione del carattere per poter crescere nel cospetto di Dio. Vi sono anime che stanno per perire a causa degli errori teorici che prevalgono e che portano a neutralizzare il messaggio del Vangelo. Chi vuole ora consacrarsi completamente per diventare un collaboratore di Dio? - *I tesori delle testimonianze*, vol. 2°, p.246.

GIOVEDÌ

5. Quali sono i benefici che si ottengono? E cosa desiderate ricevere da esse?

re». ⁵²Ed egli disse loro: «Perciò ogni scriba ammaestrato per il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che trae fuori dal suo tesoro cose nuove e vecchie». ... ⁴⁵Ancora, il regno dei cieli è simile ad un mercante che va in cerca di belle perle

☞ **Matteo 13:51-52; 45.** Gesù disse loro: «Avete capito tutte queste cose?». Essi gli dissero: «Sì, Signo-

☞ **Proverbi 23:23.** Acquista verità e non venderla, acquista sapienza, ammaestramento e intendimento.

Fra i vari popoli ci sono state persone zelanti e riflessive che si sono dedicate alla ricerca, nel campo letterario, scientifico e religioso del mondo

pagano, di ciò che ritenevano il tesoro dell'anima. Anche fra gli Ebrei c'era chi cercava ciò che non aveva: insoddisfatto di una religione formale bramava una fede spirituale e sublime. I discepoli eletti da Gesù rientravano in quest'ultima classe, Cornelio e l'eunuco etiope nella prima. Desideravano vivamente e imploravano, in orazione, la luce celeste, e quando Cristo fu loro rivelato lo accettarono con gioia. – *Parole di vita*, p.72.

VENERDÌ

6. Cosa vuole il nostro Creatore da noi? Menziona questi desideri e condividili

📖 **Luca 15:17-18.** Allora, rientrato in sé, disse: "Quanti lavoratori salariati

di mio padre hanno pane in abbondanza, io invece muoio di fame! ¹⁸Mi leverò e andrò da mio padre, e gli dirò: Padre, ho peccato contro il cielo e davanti a te.

📖 **1 Corinzi 6:11.** Or tali eravate già alcuni di voi; ma siete stati lavati, ma siete stati santificati, ma siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù e mediante lo Spirito del nostro Dio.

"Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto Egli ha dato il diritto di diventar figliuoli di Dio; a quelli, cioè, che credono nel suo nome; i quali non son nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma son nati da Dio". Giovanni 1:12, 13. Questa è l'unica forza che può elevare l'umanità. All'uomo, per il compimento di quest'opera, spettano l'insegnamento e l'osservanza della Parola di Dio" – *La speranza dell'uomo*, p.386.

SABATO

7. Cosa ci invita a fare il Signore con lo studio delle sue parabole? Qual è l'obiettivo finale?

📖 **Salmo 95:6-8.** "Venite, adoriamo e inchiniamoci; inginocchiamoci davanti all'Eterno che ci ha fatti. ⁷Poiché egli è il nostro DIO, e noi siamo il popolo del suo pascolo e il gregge di cui egli si prende cura. Oggi, se udite la sua voce, ⁸«non indurite il vostro cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto.

"Fratelli, che cosa fate per la grande opera della preparazione? Coloro che si uniscono col mondo ricevono l'impronta mondana e si preparano a ricevere il marchio della bestia. Quelli che, invece, diffidando di se stessi, si umiliano dinanzi a Dio e purificano le loro anime con l'ubbidienza alla

verità, sono trasformati all'immagine del cielo e si preparano ad avere sulle loro fronti il sigillo divino. Quando il decreto sarà emanato e il segno verrà impresso, il loro carattere rimarrà puro e immacolato per l'eternità" - *I tesori delle testimonianze*, vol. 2°, p.47.



Studio ulteriore

"Ma nessuno può trasmettere agli altri ciò che non ha ricevuto. Nella causa di Dio l'uomo da solo nulla può fare, e nessuno può trasformarsi con i suoi sforzi in un canale di luce divina. Solo l'olio che gli angeli versavano nei tubi d'oro e che dal vaso d'oro si riversava nelle lampade del santuario, alimentava una luce chiara e continua. È l'amore che Dio trasmette continuamente all'uomo che gli permette di diffondere la luce tutt'intorno. L'olio d'oro dell'amore scorre copiosamente nel cuore di quanti sono uniti a Dio dalla fede, per brillare e trasformarsi in opere buone ed in un servizio devoto e fedele" – *Parole di vita*, p.291.

LEZIONE 2

Sabato, 8 luglio 2023

Il grano e la zizzania



"Egli propose loro un'altra parabola dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo, che seminò buon seme nel suo campo. Ma, mentre gli uomini dormivano, venne il suo nemico e seminò della zizzania in mezzo al grano, e se ne andò." Matteo 13:24-25.

"Il buon seme rappresenta coloro che sono nati dalla Parola di Dio, la verità. Le zizzanie rappresentano una classe di persone che sono l'incarnazione o il frutto dell'errore e di falsi principi. "Il nemico che le ha seminate, è il diavolo". Matteo 13:39. Né Dio né gli angeli hanno mai seminato zizzanie: questa è sempre opera di Satana, nemico di Dio e dell'uomo."
- Parole di vita, p.41

PERCHÉ ESISTE IL MALE?

DOMENICA

1. Qual è la domanda che ci si pone dai tempi dei tempi? Per quale motivo Cristo è venuto sulla nostra terra?

📖 **Matteo 13:27.** "E i servi del padrone di casa vennero a lui e gli dissero: "Signore, non hai seminato buon

seme nel tuo campo? Come mai, dunque, c'è della zizzania?".

📖 **Ecclesiaste 7:29.** " Ecco, solo questo ho trovato: DIO ha fatto l'uomo retto, ma gli uomini hanno ricercato molti artifici".

📖 **1 Giovanni 3:8.** "Chiunque commette il peccato è dal diavolo, perché il diavolo pecca dal principio; per questo è stato manifestato il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo".

Colui che semina la buona semenza, è il Figliuol dell'uomo... la buona semenza sono i figliuoli del Regno; le zizzanie sono i figliuoli del maligno". Matteo 13:37, 38. - Parole di vita, p. 41.

LUNEDÌ

2. Qual è il campo migliore per seminare la zizzania? Menzionate i danni causati da questa malvagia semina

📖 **Matteo 13:25.** Ma, mentre gli uomini dormivano, venne il suo nemico e seminò della zizzania in mezzo al grano, e se ne andò.

📖 **Romani 2:19-24.** ...e sei convinto di essere guida di ciechi, luce di quelli che sono nelle tenebre, ²⁰istruttore degli insensati, insegnante dei

"In oriente la gente si vendicava a volte di un nemico spargendo nei suoi campi seminati di fresco qualche semenza di erbacce che, durante la crescita, somigliava al grano. Sviluppandosi insieme al grano pregiudicava il raccolto e procurava noie e perdite al proprietario del campo. Allo stesso modo Satana, spinto dall'ostilità contro Cristo, sparge il seme della malvagità in mezzo al buon grano del regno attribuendone poi il frutto al Figlio di Dio. Introducendo nella chiesa individui che portano il nome di Cristo ma ne rinnegano il carattere, il maligno attira il disonore su Dio, presenta l'opera di salvezza in una falsa luce e mette le anime in pericolo" - *Parole di vita*, p.41.

bambini, avendo la forma della conoscenza e della verità nella legge. ²¹Tu dunque che insegni agli altri, non insegni a te stesso? Tu che predichi che non si deve rubare, rubi? ²²Tu che dici che non si deve commettere adulterio, commetti adulterio? Tu che hai in abominio gli idoli, ne derubi i templi? ²³Tu che ti glori nella legge, disonori Dio trasgredendo la legge? ²⁴ infatti: «Per causa vostra, come sta scritto, il nome di Dio è bestemmiato fra i gentili.

📖 **Matteo 23:13.** Ma guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché chiudete il regno dei cieli davanti agli uomini; poiché né entrate voi né lasciate entrare coloro che stanno per entrarvi.

MARTEDÌ

3. Cosa pretende Satana seminando la zizzania? Chi usa Satana come zizzania?

📖 **2 Timoteo 3:5.** aventi l'apparenza della pietà, ma avendone rinnegato la potenza; da costoro allontanati.

📖 **Tito 1:16.** Essi fanno professione di conoscere Dio, ma lo rinnegano con le opere, essendo abominevoli, disubbidienti e incapaci di ogni opera buona.

"Satana è un ingannatore e quando peccò in cielo neanche gli angeli fedeli riconobbero pienamente il suo carattere, e fu per questo che Dio non lo distrusse subito! Se lo avesse fatto, i santi angeli non avrebbero capito la giustizia e la carità divine. Il dubbio sulla bontà di Dio sarebbe stato come un seme malvagio che avrebbe maturato un amaro frutto di peccato e di dolore [...] Il mondo non ha il diritto di mettere in dubbio le verità del cristianesimo solo perché ci sono dei membri indegni nella chiesa, né i cristiani dovrebbero scoraggiarsi a causa di questi falsi fratelli. Che cosa è accaduto nella chiesa primitiva? Anania e Saffira si unirono ai discepoli, Simone il mago fu battezzato, Dema era stato annoverato fra i credenti prima di abbandonare Paolo, Giuda Iscariota rientrava nel numero degli apostoli... Il Redentore non vuole perdere una sola anima e il suo modo di trattare Giuda è stato registrato per dimostrare quanta pazienza usi con la perversa natura umana. Egli ci ordina di essere indulgenti come lo è stato lui e ha affermato che i falsi fratelli nella chiesa ci saranno fino alla fine dei tempi" - *Parole di vita*, pp.42-43.

SENTIMENTI E DESIDERI DEI CREDENTI FEDELI

MERCOLEDÌ

4. Che cosa desiderano fare molti credenti fedeli di fronte a coloro che considerano zizzania? Perché Cristo si oppone a questo desiderio?

☞ **Matteo 13:28-29.** Ed egli disse loro: "Un nemico ha fatto questo". Allora i servi gli dissero: "Vuoi dunque che andiamo e la estirpiamo?"²⁹Ma egli disse: "No, per timore che estirpando la zizzania, non sradichiate insieme ad essa anche il grano.

" I servi di Cristo soffrono nel vedere questa mescolanza di credenti veri e falsi all'interno della chiesa e ben volentieri intraprenderebbero un'azione di ripulitura. Come i servi della parabola, sono pronti a sradicare le erbacce, ma Cristo dice: "No, che talora, cogliendo le zizzanie, non sradichiate insieme con esse il grano. Lasciate che ambedue crescano assieme fino alla mietitura". Matteo 13:29, 30" – *Parole di vita*, p. 42.

"Come la zizzania ha le sue radici strettamente intrecciate con quelle del buon grano, così i falsi cristiani nella chiesa possono essere strettamente uniti ai veri discepoli. Il vero carattere di questi finti credenti non è del tutto manifesto. Separarli dalla Chiesa farebbe inciampare altri che, se

non fosse stato per questo, sarebbero rimasti saldi" ... "Dio assiste con dolore all'opera del male e ha preferito sacrificare l'infinito dono del Calvario anziché permettere che qualcuno rimanesse ingannato dalle false rappresentazioni del maligno; non è stato possibile eliminare le zizzanie senza correre il pericolo di sradicare anche il buon grano" - *Parole di vita*, p. 42.

L'AZIONE UMANA CONTRO QUELLA DIVINA.

GIOVEDÌ

5. Che cosa dobbiamo fare di fronte ai peccati manifesti? Quale limite ha posto Dio all'uomo di fronte al problema della zizzania e dei peccati manifesti?

1 Timoteo 5:24-25. "In alcuni uomini i peccati sono manifesti e li precedono al giudizio, mentre in altri li seguono. ²⁵Così pure le buone opere di alcuni sono manifeste; ed anche quando non lo sono, non possono rimanere nascoste.

"Cristo ha insegnato in modo molto chiaro che i peccatori impenitenti devono essere allontanati dalla chiesa, ma Egli non ci ha affidato il compito di giudicarli per il loro carattere e per il motivo che li ha indotti a peccare. Conosce troppo bene la nostra natura per affidare a noi quest'opera. Se cerchiamo di eliminare dalla chiesa coloro che riteniamo falsi cristiani, commetteremo sicuramente degli errori. Spesso giudichiamo come soggetti senza possibilità di speranza persone che Cristo sta già chiamando a sé; valutandole secondo il nostro giudizio imperfetto non faremmo probabilmente che estinguere il loro ultimo barlume di speranza. Molti che si credono cristiani alla fine saranno trovati mancanti e molti altri invece andranno in cielo nonostante - secondo il giudizio dei vicini - non avrebbero mai dovuto entrarci. L'uomo giudica dall'apparenza, ma Dio guarda i cuori. Le zizzanie ed il grano devono crescere insieme fino al raccolto e il raccolto è la fine del tempo di grazia" - *Parole di vita*, p. 42.

VENERDÌ

6. Come si comporterà il cristianesimo secolare nel tempo della fine? Cosa dobbiamo fare per non essere zizzania?

Giovanni 16:2, 4; 15:4, 7. Vi espelleranno dalle sinagoghe; anzi l'ora viene che chiunque vi ucciderà penserà di rendere un servizio a Dio"...
⁴"Ma vi ho detto queste cose affinché, quando sia giunto il momento,

vi ricordate che io ve le avevo dette; or da principio non vi dissi queste cose, perché ero con voi. ... ^{15,4}Dimorate in me e io dimorerò in voi; come il tralcio non può da sé portare frutto se non dimora nella vite, così neanche voi, se non dimorate in me." ... ⁷"Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quel che volete e vi sarà fatto

"Nonostante il monito di Cristo, c'è chi ha cercato di estirpare la zizzania e la chiesa ha fatto ricorso al potere civile per punire quanti riteneva malfattori. Uomini che pretendevano di agire con l'assenso di Cristo hanno fatto imprigionare, torturare e mettere a morte chi dissentiva dalle dottrine ufficiali! Ma è lo spirito di Satana e non di Cristo a ispirare atti simili, è il metodo che egli applica per conquistare il mondo. La chiesa ha dato una falsa immagine di Dio trattando così i presunti eretici" - *Parole di vita*, p. 43.

FARE LA DIFFERENZA

SABATO

7. Quando sarà evidente la differenza tra la zizzania e il grano? Cosa dobbiamo fare ogni giorno per rimanere fedeli?

□ Matteo 13:40-42; 26:41. Come dunque si raccoglie la zizzania e si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. ⁴¹Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, ed essi raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e gli operatori d'iniquità, ⁴²e li getteranno nella fornace del fuoco. Lì sarà pianto e stridor di denti. ... ^{26:41}Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione; poiché lo spirito è pronto, ma la carne è debole.

"Finché il frumento era in erba la zizzania gli somigliava in modo incredibile, ma la somiglianza sparì quando nel campo biondeggiante, pronto per la mietitura, le erbacce inutili spiccavano per la loro differenza dal grano che s'inclinava sotto il peso delle spighe piene e mature. I peccatori, che fingono di essere religiosi, potranno confondersi per qualche tempo

con i veri seguaci di Cristo per ingannare molti con quella parvenza di cristianità, ma al momento del raccolto di questo mondo finirà ogni somiglianza tra i buoni e i malvagi e si manifesteranno coloro che si erano uniti alla chiesa ma non a Cristo". - *Parole di vita*, p. 43.



Studio ulteriore

"Il Salvatore non lascia intravedere che a un certo punto tutta la zizzania si trasformerà in grano. Il frumento e le erbacce cresceranno insieme fino al raccolto, la fine del mondo, poi la zizzania sarà legata in fasci per essere bruciata ed il grano sarà raccolto per i granai divini. "Allora i giusti risplenderanno come il sole nel regno del Padre loro" e "il Figliuol dell'uomo manderà i suoi angeli che raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti gli operatori d'iniquità, e li getteranno nella fornace del fuoco. Quivi sarà il pianto e lo stridor dei denti". (Matteo 13:43, 41, 42) - *Parole di vita*, p. 44.

LEZIONE 3

Sabato, 15 luglio 2023

Il Seminatore



"Ed egli espose loro molte cose in parabole, dicendo: «Ecco, un seminatore uscì a seminare". Matteo 13:3

"Con la parabola del seminatore Cristo illustra i misteri del regno dei cieli e l'opera del divin Lavoratore a favore del suo popolo. Simile al seminatore dei campi, Egli è venuto a spargere il seme celeste della verità, e sono le sue stesse parabole a costituire quel seme sparso e contenente le più preziose verità della sua grazia. A causa della sua semplicità la parabola del seminatore non è stata apprezzata come merita. Partendo dal seme naturale gettato sul terreno, Cristo desidera richiamare la nostra attenzione sul seme dell'Evangelo la cui semina riconduce l'individuo alla fedeltà a Dio" - Parole di vita, p. 16.

SEMINARE PER RACCOGLIERE

DOMENICA

1. Chi è il seminatore e cosa siamo chiamati a fare?

[L] 2 Corinzi 8:9. Voi conoscete infatti la grazia del Signor nostro Gesù Cristo il quale, essendo ricco, si è fatto povero per voi, affinché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

[L] Ebrei 13:12. Perciò anche Gesù, per santificare il popolo con il proprio sangue, ha sofferto fuori della porta.

[L] Genesi 12:1, 4. Or l'Eterno disse ad Abramo: «Vattene dal tuo paese, dal tuo parentado e dalla casa di tuo padre, nel paese che io ti mostrerò. ...⁴Allora Abramo partì come l'Eterno gli aveva detto, e Lot andò con lui. Abramo aveva settantacinque anni quando partì da Haran.

"Il seminatore uscì a seminare". In oriente la situazione generale era così insicura ed il pericolo di subire violenze così grave, che la popolazione risiedeva generalmente in città circondate da mura e i contadini uscivano

di là giorno per giorno per andare a lavorare. Così Cristo, il Seminatore divino, è uscito a seminare abbandonando la sua dimora sicura e tranquilla, la gloria che godeva col Padre prima che esistesse il mondo e la posizione che occupava sul trono dell'universo. È uscito come uomo esposto al dolore e alla tentazione, da solo, per seminare con lacrime ed annaffiare col suo sangue il seme della vita per un mondo perduto" - *Parole di vita*, p. 16.

LUNEDÌ

2. In cosa consiste il seme e in mezzo a quale tipo di terreno viene seminato?

📖 **Marco 4:14.** Il seminatore è colui che semina la parola.

📖 **Ebrei 4:12.** La parola di Dio infatti è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a due tagli e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle

midolla, ed è in grado di giudicare i pensieri e le intenzioni del cuore.

📖 **Marco 4:4-8.** Or avvenne che mentre seminava, una parte del seme cadde lungo la strada e gli uccelli del cielo vennero e la mangiarono. ⁵Un'altra cadde in luoghi rocciosi dove non c'era molta terra e subito spuntò, perché non c'era un terreno profondo. ⁶Ma quando si levò il sole fu riarso; e poiché non aveva radice si seccò. ⁷Un'altra cadde tra le spine; le spine crebbero, la soffocarono e non diede frutto. ⁸Un'altra cadde in buona terra e portò frutto che crebbe, e si sviluppò tanto da rendere l'uno trenta, l'altro sessanta e l'altro cento.

"Ai giorni di Cristo i rabbini forzavano molti brani della Scrittura attribuendo loro un significato mistico e distorto. Dato che le chiare dottrine della Parola di Dio condannavano il loro agire, cercavano di distruggerne la forza. La stessa cosa avviene oggi. Presentano la Parola di Dio come qualcosa di oscuro e misterioso per scusare la violazione della legge divina. Cristo denunciava questo abuso insegnando che tutti dovevano comprendere la Parola di Dio e mettendone in evidenza l'autorità inoppugnabile; altrettanto dobbiamo fare noi. Bisogna presentare la Bibbia come Parola del Dio infinito, fine di ogni controversia e fondamento di tutta la fede!" - *Parole di vita*, p. 18

MARTEDÌ

3. Quali sono i risultati che si ottengono dalla semina? Che tipo di terreno siamo?

📖 **Geremia 4:3.** Poiché così dice l'Eterno a quelli di Giuda e di Gerusalemme: «Dissodate il vostro campo non coltivato e non seminate fra le spine.

📖 **Marco 4:15-20.** Quelli lungo la strada sono coloro nei quali viene

seminata la parola; ma dopo che l'hanno udita, subito viene Satana e porta via la parola seminata nei loro cuori. ¹⁶Parimenti quelli che ricevono il seme su un suolo roccioso sono coloro che, quando hanno udita la parola, subito la ricevono con gioia; ¹⁷ma non hanno in sé radice e sono di corta durata; e, quando soprav-

viene la tribolazione o la persecuzione a causa della parola, sono subito scandalizzati. ¹⁸Quelli invece che ricevono il seme fra le spine, sono coloro che odono la parola; ¹⁹ma le sollecitudini di questo mondo, l'inganno delle ricchezze e le cupidigie delle altre cose, che sopravvengono, soffocano la parola e questa rimane infruttuosa. ²⁰Ma quelli che hanno ricevuto il seme in buon terreno, sono coloro che odono la parola, la ricevono e portano frutto, chi il trenta, chi il sessanta e chi il cento.

"La parabola del seminatore sottolinea principalmente l'influenza che esercita sul seme il terreno in cui è stato gettato. Con questa parabola Cristo diceva praticamente agli ascoltatori: non è bene per voi criticare la mia opera o abbandonarvi alla delusione sol perché essa non corrisponde alle vostre idee. Quel che più conta invece, e che dovrete chiedervi, è: come tratterete il mio messaggio? Dalla vostra accettazione o dal rifiuto dipende il vostro destino eterno!" - *Parole di vita*, p. 21.

MERCOLEDÌ

4. Perché tra il popolo ebraico Cristo non ha trovato il frutto desiderato? Qual è stata la causa del loro rifiuto?

☞ **Isaia 5:2.** La circondò con una siepe, ne tolse via le pietre, vi piantò viti di ottima qualità, vi costruì in mezzo una torre e vi scavò un torchio. Egli si aspettava che producesse uva buona, invece fece uva selvatica.

☞ **Atti 28:25-28.** Or essendo in disaccordo gli uni con gli altri, se ne andarono, ma non prima che Paolo avesse detto queste precise parole: «Lo Spirito Santo ben parlò ai nostri padri per mezzo del profeta Isaia, ²⁶ dicendo: "Va' da questo popolo e digli: Voi udrete ma non intenderete, guarderete ma non vedrete; ²⁷ infatti il cuore di questo popolo si è indurito, e sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, affinché non vedano con gli occhi e non odano con gli orecchi, e non intendano col cuore e non si convertano, ed io non li guarisca". ²⁸ Sappiate dunque che questa salvezza di Dio è mandata ai gentili, ed essi l'ascolteranno!».

"Ma Israele non riconobbe il tempo della sua venuta. La gelosia e la sfiducia dei capi avevano suscitato un odio aperto, e il cuore del popolo era lontano da Gesù.

Il sinedrio, avendo rigettato il messaggio del Cristo, cercava di farlo morire; perciò Gesù lasciò Gerusalemme, i sacerdoti, il tempio, i capi religiosi, le persone istruite nella legge e si rivolse ad altri per proclamare il suo messaggio e per raccogliere coloro che avrebbero trasmesso il messaggio del Vangelo a tutti i popoli" – *La speranza dell'uomo*, p.163.

" Come gli uccelli sono pronti a beccare la semenza caduta lungo la strada, Satana è pronto a eliminare dall'anima il seme della verità divina. Egli teme che la Parola di Dio ridesti l'indifferente e faccia effetto nel cuore indurito. Satana e i suoi angeli sono presenti nelle assemblee in cui si predica l'Evangelo, e mentre gli angeli celesti cercano di toccare i cuori con il messaggio divino, il nemico è all'erta per renderlo inefficace. Con un impegno pari solo alla sua malvagità, egli cerca di ostacolare l'opera dello Spirito Santo. Mentre Cristo attira l'anima a sé col suo amore, Satana tenta di distoglierla dal Salvatore occupando la mente con piani mondani, inducendo alla critica o insinuando il dubbio e l'incredulità" - *Parole di vita*, p. 22.

SPERIMENTANDO UN GRANDE BISOGNO

GIOVEDÌ

5. Quale esperienza dobbiamo fare noi credenti e perché è importante questo auto-esame?

📖 **2 Corinzi 13:5.** Esaminate voi stessi per vedere se siete nella fede; provate voi stessi. Non riconoscete voi stessi che Gesù Cristo è in voi? A

meno che non siate riprovati.

📖 **Giobbe 34:32.** ...mostrami ciò che non riesco a vedere; se ho commesso qualche iniquità, non lo farò più?.

📖 **Matteo 16:24-25.** Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno mi vuole seguire, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua".²⁶ Che giova infatti all'uomo, se guadagna tutto il mondo e poi perde la propria anima? Overo, che darà l'uomo in cambio dell'anima sua?

"Crocifiggere il proprio io significa amare gli uomini per cui Cristo è morto. Ogni figlio di Dio deve considerarsi un anello della catena lanciata dal cielo per salvare il mondo; deve sentirsi unito al Cristo nel suo piano di misericordia e andare con lui alla ricerca di coloro che si sono perduti. Il cristiano deve ricordarsi che si è consacrato a Dio e che con il suo carattere deve rivelare il Cristo al mondo. L'abnegazione, la simpatia, l'amore di Gesù, devono riprodursi nella vita dei suoi discepoli" – *La speranza dell'uomo*, p.315

FARE LA VOLONTÀ DEL NOSTRO CREATORE

VENERDÌ

6. A cosa ci chiama il Seminatore e quali ostacoli possiamo incontrare?

📖 **Matteo 9:37.** Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è grande, ma pochi sono gli operai.

📖 **Giovanni 4:35-36.** Non dite voi che ci sono ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ebbene, vi dico: alzate gli occhi e guardate le cam-

"Colui che semina la buona semenza, è il Figliuol dell'uomo". Matteo 13:37. Cristo era venuto non da re ma come seminatore, non per rovesciare regni, ma per spargere il seme, non per additare ai suoi seguaci trionfi terreni e grandezza nazionale, bensì una messe che si potrà raccogliere dopo un lavoro duro e paziente, dopo perdite e delusioni" - *Parole di vita*, p. 15.

pagne come già biancheggiano per la mietitura. ³⁶ Il mietitore riceve una ricompensa e raccoglie frutto per la vita eterna, affinché il seminatore e il mietitore si rallegrino insieme.

📖 **Matteo 20:4-7.** e disse loro: "Andate anche voi nella vigna e vi darò quello che è giusto". Ed essi andarono. ⁵ Poi, uscito ancora verso la sesta e la nona ora, fece lo stesso. ⁶ Uscito verso l'undicesima, ne trovò degli altri che se ne stavano là e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno inoperosi?" ⁷ Essi gli dissero: "Perché nessuno ci ha assunti". Egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

SABATO

7. A cosa ci invita il Signore? Quali compiti dobbiamo assolvere in seguito?

📖 **Isaia 6:8.** Poi udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò? E chi

andrà per noi?» Allora io risposi: «Eccomi, manda me!».

📖 **Marco 4:27.** E dorma e si alzi, la notte e il giorno; il seme intanto germoglia e cresce senza che egli sappia come.

📖 **Giovanni 4:38.** Io vi ho mandati a mietere là dove voi non avete faticato; altri hanno faticato, e voi siete subentrati nella loro fatica.

"Se uno vuol venire dietro a me rinunci a se stesso e prenda ogni giorno la sua croce e mi segua"... Le parole del Salvatore esprimevano una

rinuncia totale. Già Gesù l'aveva accettata per loro. Non era rimasto in cielo mentre noi eravamo perduti. Lo aveva lasciato per una vita fatta di sofferenze e insulti, fino alla morte più vergognosa. Egli, che godeva delle inestimabili ricchezze del cielo, era diventato povero affinché noi diventassimo ricchi per la sua povertà. Dobbiamo seguirlo sul sentiero che Egli ha già calcato" – *La speranza dell'uomo*, p. 314.



Studio ulteriore

"Sin dall'inizio della vita cristiana bisogna insegnare al credente i principi fondamentali del cristianesimo e che non basta il sacrificio di Cristo a salvarlo: egli deve fare propri la vita e il carattere di Cristo. Impari a portare dei fardelli e a rinnegare le proprie tendenze naturali, apprenda quali benedizioni si acquistano lavorando per il Salvatore, seguendo nella rinuncia e sopportando stenti da buon combattente. Impari a confidare nel suo amore e a deporre su di lui le sue preoccupazioni, gusti la gioia di guadagnare anime per lui e, nell'amore e nell'interesse per le anime perdute, dimenticherà se stesso. I piaceri del mondo perderanno la loro attrattiva ed il fardello terreno non lo scoraggerà. L'aratro della verità farà la sua opera dissodando il terreno duro e incolto, e non si limiterà a tagliare la punta delle spine, ma le estirperà dalle radici" – *Parole di vita*, p.36.

LEZIONE 4

Sabato, 22 luglio 2023

La lampada



"La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero".
Salmo 119:105

"In ogni momento siamo sostenuti dalla cura e dalla potenza di Dio. Egli, mette il cibo sulle nostre tavole. Ci regala un sonno tranquillo e riposante. Ogni settimana ci concede il giorno di sabato per riposare dalle nostre fatiche temporali e per adorarlo nella Sua casa. Ci ha dato la sua Parola perché sia una lampada per i nostri piedi e una luce per il nostro cammino. Nelle sue sacre pagine troviamo saggi consigli; e tutte le volte che eleviamo il nostro cuore a lui in penitenza e fede, egli ci concede le benedizioni della sua grazia" – Consigli sull'economato cristiano, p.20 (spagnolo).

COSA DOBBIAMO SAPERE

DOMENICA

1. Cosa avvolge il mondo in conseguenza dell'abitudine al peccato? Quali due modi ci presenta parabola per individuare le tenebre?

📖 **Isaia 60:2.** Poiché ecco, le tenebre ricoprono la terra e una fitta oscurità avvolge i popoli; ma su di te si leva l'Eterno e la sua gloria appare su di te.

📖 **Matteo 6:23.** Ma se l'occhio tuo è viziato, tutto il tuo corpo sarà tenebroso; se dunque la luce che è in te è tenebre, quanto grandi saranno quelle tenebre!.

"Niuno può servire a due padroni". Matteo 6:24. Non si può servire Dio con un cuore diviso. La religione della Bibbia non deve essere un influsso fra molti altri, ma l'influsso supremo. Non deve essere come un po' di colore gettato qua e là sulla tela, ma deve abbracciare tutta la vita, come quando la tela viene immersa nel colore e tutte le fibre del tessuto si tingono di una tinta decisa e indelebile" – *La speranza dell'uomo*, p. 228.

LUNEDÌ

2. Che cosa serve per dileguare le tenebre? Attraverso quale organo si percepisce la luce divina?

"Se dunque l'occhio tuo è sano, tutto il tuo corpo sarà illuminato; ma se l'occhio tuo è viziato, tutto il tuo corpo sarà nelle tenebre". Matteo 6:22, 23. La purezza e la fermezza sono le condizioni per ricevere la luce divina. Chi desidera conoscere la verità, deve essere disposto ad accettarla pienamente, senza compromessi con l'errore. Essere esitanti e negligenti di fronte alla verità significa scegliere le tenebre dell'errore e gli inganni di Satana" – *La speranza dell'uomo*, p. 228.

📖 **Salmo 119:105.** La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero.

📖 **Matteo 6:22.** La lampada del corpo è l'occhio; se dunque l'occhio tuo è puro, tutto il tuo corpo sarà illuminato.

MARTEDÌ

3. Quali sono le caratteristiche di coloro che ricevono la luce divina della rivelazione? Chi fornisce questa rivelazione ed a quale scopo?

📖 **1 Pietro 1:10-12.** Intorno a questa salvezza ricercarono e investigarono i profeti che profetizzarono della grazia destinata a voi, ¹¹ cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo Spirito di Cristo che era in loro, e che attestava anticipatamente delle sofferenze che

sarebbero toccate a Cristo e delle glorie che le avrebbero seguite. ¹² A loro fu rivelato che, non per se stessi ma per noi, amministravano quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato l'evangelo, mediante lo Spirito Santo mandato dal cielo; cose nelle quali gli angeli desiderano riguardare addentro.

📖 **Zaccaria 4:12-14.** Per la seconda volta presi a dirgli: «Cosa sono questi due rami di ulivo che stanno accanto ai due condotti d'oro da cui è fatto defluire l'olio dorato?». ¹³ Egli mi rispose e disse: «Non comprendi ciò che sono questi?». Io risposi: «No, mio signore». ¹⁴ Allora egli mi disse: «Questi sono i due unti che stanno presso il Signore di tutta la terra».

A proposito dei due testimoni, il profeta dichiara: "Questi sono i due olivi e i due candelabri che stanno nel cospetto del Signore della terra". Apocalisse 11:4. "La tua parola" dice il salmista "è una lampada al mio piè ed una luce sul mio sentiero". Salmi 119:105. I due testimoni rappresentano le Scritture dell'Antico e del Nuovo Testamento. Entrambe sono testimoni importanti dell'origine e della perpetuità della legge di Dio e del

piano della salvezza. I tipi, i sacrifici e le profezie dell'Antico Testamento indicano il Salvatore che doveva venire; i vangeli e le epistole del Nuovo Testamento, a loro volta, parlano del Salvatore venuto esattamente nel modo predetto dai tipi e dai profeti" – *Il gran conflitto*, p. 212.

MERCOLEDÌ

4. Chi è la luce del mondo? Nell'Antico e nel Nuovo Testamento chi è stato chiamato ad essere portatore di questa luce?

📖 **Giovanni 8:12.** E Gesù di nuovo parlò loro, dicendo: «Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita».

"In maniera analoga, quando Dio sta per svelare al diletto Giovanni la storia della chiesa nei secoli avvenire, lo assicura circa l'interessamento e la cura del Salvatore nei riguardi del suo popolo, mostrandogli "Uno simile a un Figliuol d'uomo", che camminava in mezzo ai candelabri simbolo delle sette chiese.... (Apocalisse 1:13)" – *I tesori delle testimonianze*, vol. 2°, p.232.

📖 **Romani 3:1-3.** Qual è dunque il vantaggio del Giudeo, o qual è l'utilità della circoncisione? ² Grande in ogni maniera; prima di tutto perché gli oracoli di Dio furono affidati a loro. ³ Che dire allora? Se alcuni sono stati increduli, la loro incredulità annullerà forse la fedeltà di Dio?.

📖 **Apocalisse 1:13, 20.** e, in mezzo ai sette candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, vestito d'una veste lunga fino ai piedi e cinto d'una cintura d'oro al petto. ²⁰... e i sette candelabri che hai visto sono le sette chiese.

CERCARE L'OLIO DEL SUO SPIRITO

GIOVEDÌ

5. Quale compito era assegnato al popolo e al ministero sacerdotale? In quale luogo del santuario servivano?

📖 **Esodo 27:20-21.** Ordinerai ai figli d'Israele che ti portino dell'olio di oliva puro di olive schiacciate, per la luce del candelabro, per tenere

le lampade continuamente accese. ²¹ Nella tenda di convegno, fuori del velo che sta davanti alla testimonianza, Aaronne e i suoi figli terranno le lampade accese, perché ardano dalla sera al mattino davanti all'Eterno. Questo sarà uno statuto perenne tra i figli d'Israele per tutte le future generazioni».

📖 **Numeri 8:1-2.** L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: ² «Parla ad Aaronne e digli: Quando collocherai le lampade, le sette lampade dovranno

no far luce sul davanti del candelabro».

Salmo 18:28. ...tu infatti, sei colui che fa risplendere la mia lampada; l'Eterno, il mio DIO, illumina le mie tenebre

"Tutto ciò che è collegato col servizio istituzionale dovrebbe portare l'approvazione del cielo. Il senso di sacralità di questi istituti deve essere incoraggiato e coltivato. Gli operai dovrebbero umiliare i loro cuori davanti al Signore e riconoscere la sua sovranità. Tutti devono vivere in accordo ai principi della rinuncia di sé. Quando l'operaio vero e disinteressato, con la sua lampada spirituale ben accesa, si sforza con dedizione e sacrificio di promuovere gli interessi dell'istituzione nella quale lavora, farà un'esperienza preziosa e si troverà ad esclamare: "In questo luogo, il Signore veramente è presente". Ogni collaboratore si sentirà privilegiato per aver contribuito nell'opera con la sua abilità, e con la sua instancabile vigilanza" - *Messaggi scelti*, vol. 2, p. 110.

COSA FARE E COSA NON FARE?

VENERDÌ

6. Quando ci ritroviamo ad aver perso delle monete preziose in casa, quali sono le tre cose da fare? Qual è il risultato?

Luca 15:8. O quale donna, se ha dieci dramme e ne perde una, non accende la lampada, non spazza la casa e non cerca accuratamente finché non la ritrova?

Matteo 12:43-45. Ora, quando lo spirito immondo è uscito da un uomo, vaga per luoghi aridi, cercando riposo e non lo trova. ⁴⁴ Allora dice: "Ritournerò nella mia casa da dove sono uscito"; ma quando giunge, la trova vuota, spazzata e adorna; ⁴⁵ va allora a prendere con sé altri sette spiriti peggiori di lui, i quali entrano e vi prendono dimora; e l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima. Così avverrà anche a questa generazione malvagia».

"Molti, ai giorni di Gesù — come anche oggi — sembravano essere sfuggiti al potere di Satana. Mediante la grazia di Dio si erano liberati dagli spiriti malvagi che avevano preso possesso del loro spirito. Si rallegrarono dell'amore di Dio ma, simili agli uditori del terreno pietroso della parabola, non restarono legati al suo amore. Non si consacrarono a Dio tutti i giorni in modo che il Cristo potesse ispirarli; e quando lo spirito malvagio tornò con "altri sette spiriti peggiori di lui", ricaddero completamente in balia della potenza del male" - *La speranza dell'uomo*, p. 238.

SABATO

7. Quale dono divino deve ispirare le nostre azioni? Se lo facciamo, cosa otterremo e cosa faremo nell'ambiente in cui ci troveremo?

📖 **Salmo 119:9.** Come può un giovane rendere la sua via pura? Custodendola con la tua parola.

📖 **Geremia 33:8-9.** Li purificherò di ogni loro iniquità con la quale hanno peccato contro di me e perdo-

nerò tutte le loro iniquità con le quali hanno peccato e con le quali si sono ribellati contro di me. ⁹E questa città sarà per me un titolo di gioia, di lode e di gloria davanti a tutte le nazioni della terra, quando verranno a sapere di tutto il bene che io faccio loro; e temeranno e tremeranno a motivo di tutto il bene e di tutta la pace che io procurerò a lei».

📖 **Filippesi 2:15.** ...Affinché siate irreprensibili e integri, figli di Dio senza biasimo in mezzo ad una generazione ingiusta e perversa, fra la quale risplendete come luminari nel mondo, tenendo alta la parola della vita”.

"Assomigliamo molto poco al Cristo nel suo interesse per gli uomini colpevoli, sofferenti, corrotti, vittime della trasgressione e del peccato. La mancanza di umanità nei confronti dei nostri simili è il nostro più grande peccato. Molti ritengono di rappresentare degnamente Dio nella sua giustizia, ma falliscono nel manifestare il suo amore. Spesso coloro che vengono trattati con durezza e severità sono vittime della tentazione. Se Satana sta tentando questi uomini, le parole dure e la mancanza di comprensione li scoraggeranno e contribuiranno a indurli a commettere altri errori" – *Sulle orme del gran medico*, p. 87.



Studio ulteriore

"La Bibbia è la storia più antica e più vasta che gli uomini posseggano. Scaturita dalla fonte di verità eterna, una mano divina ne ha conservata intatta la purezza nel corso dei secoli. Essa illumina il remoto passato dove l'indagine umana cerca invano di penetrare. Solo nella Parola di Dio possiamo scorgere la potenza che pose le fondamenta della terra e distese i cieli. Solo in essa possiamo trovare la descrizione autentica dell'origine dei popoli. Solo qui è tracciata la storia del genere umano scvra da ogni forma di orgoglio o di pregiudizio terreno." – *Principi di educazione cristiana*, p.98.

"L'umanità è immersa nelle tenebre. Senza il Cristo siamo come una candela spenta, come la luna quando non è illuminata dal sole, non possediamo neanche un raggio di luce per squarciare le fitte tenebre che avvolgono questo mondo. Quando però ci volgiamo verso il Sole di giustizia, quando entriamo in contatto con il Cristo, siamo illuminati dalla sua presenza radiosa." – *Con Gesù sul monte delle beatitudini*, p.52.

LEZIONE 5

Sabato, 29 luglio 2023

Il lievito



"Egli disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prende ed impasta con tre misure di farina finché tutta la pasta sia lievitata»". Matteo 13:33.

... " dalle nostre istituzioni è esclusa la letteratura che si ispira alla scienza di Satana. Noi siamo posti in contatto col mondo non per essere contaminati dalle sue falsità, bensì per riuscire, in qualità di agenti di Dio, a contagiarlo con la Sua verità." - I tesori delle testimonianze, vol. 3°, p.104.

DISTINZIONE TRA LIEVITO DELLA MALVAGITÀ E DELLA VERITÀ

DOMENICA

1. Il lievito è un fungo unicellulare inattivo. In chi ha avuto inizio la fermentazione provocata dal peccato? È poi rimasto nel luogo in cui si trovava?

[L] 1 Giovanni 3:8. Chiunque commette il peccato è dal diavolo, perché il diavolo pecca dal principio; per

questo è stato manifestato il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo.

[L] Apocalisse 12:3-4, 9. Nel cielo apparve anche un altro segno: un gran drago rosso che aveva sette teste e dieci corna, e sulle sue teste vi erano sette diademi.⁴ La sua coda trascinava dietro a sé la terza parte delle stelle del cielo e le gettò sulla terra...⁹ Così il gran drago, il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana, che seduce tutto il mondo, fu gettato sulla terra; con lui furono gettati anche i suoi angeli.

Il primo attacco di Satana contro la legge di Dio — rivolto agli abitanti del cielo, che non conoscevano il male — in un primo tempo sembrò coronato dal successo. Molti angeli vennero ingannati, ma l'apparente trionfo

di Satana si risolse in una sconfitta, ed egli fu allontanato da Dio ed esiliato dal cielo" – *Patriarchi e Profeti*, p. 275.

LUNEDÌ

2. Quale fu il nuovo campo d'azione della fermentazione del peccato? Qual è stato il suo risultato?

📖 **Ecclesiaste 7:29.** Ecco, solo questo ho trovato: DIO ha fatto l'uomo retto, ma gli uomini hanno ricercato molti artifici.

📖 **Romani 5:12.** Perciò, come per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e per mezzo del peccato la morte, così la morte si è estesa a tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato.

"Quando il conflitto si rinnovò, Satana sembrò ottenere una vittoria provvisoria: l'uomo aveva tradito Dio, preferendo sottoporsi all'autorità di Satana. Con la sua scelta, Adamo cedette all'angelo ribelle anche il dominio territoriale che Dio aveva creato per l'umanità, la terra. Satana si era aperto la via verso la creazione di un potere personale ed indipendente, sfidando l'autorità di Dio e di suo Figlio. Il piano della salvezza permise all'uomo di ritrovare l'armonia con Dio, di ubbidire alla sua legge ed essere alla fine liberato, insieme alla terra, dal dominio del male" – *Patriarchi e Profeti*, p. 275.

MARTEDÌ

3. Così come avviene facilmente con l'uva dove la fermentazione del fruttosio produce l'alcol, quali risultati ha portato il peccato nel mondo? Elenca tali risultati.

📖 **Giobbe 12:25.** Brancolano nelle tenebre senza luce, e li fa barcollare come ubriachi.

📖 **Romani 3:11-12, 23.** Non c'è alcuno che abbia intendimento, non c'è alcuno che ricerchi Dio. ¹²Tutti si sono sviati, tutti quanti sono divenuti inutili; non c'è alcuno che faccia il bene, neppure uno... ²³Poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio.

"Erano presenti tutte le classi sociali: poveri, analfabeti, mendicanti laceri, ladri col marchio della colpa impresso sul volto, invalidi, libertini, commercianti, persone agiate, di elevata condizione sociale e di umili origini, ricchi e poveri, tutti si accalcavano gli uni sugli altri per trovare posto ed ascoltare le parole di Cristo. Con lo sguardo rivolto a questa strana assemblea quegli uomini colti si chiesero: E il regno di Dio sarebbe composto da elementi simili? Il Salvatore replicò di nuovo con una parabola" – *Parole di vita*, p. 57.

MERCOLEDÌ

4. Cosa produce il vino fermentato negli otri? Cosa siamo invitati a fare?

📖 **Giobbe 32:19.** Ecco, il mio seno è come vino che non ha sfogo; come

"Gli Ebrei consideravano a volte il lievito un simbolo del peccato, e durante la festa di Pasqua si raccomandava alla gente di allontanare tutto il lievito di casa, esattamente come dovevano eliminare il peccato dal cuore. Cristo ammonì i discepoli: "Guardatevi dal lievito de' Farisei, che è ipocrisia" (Luca 12:1), e l'apostolo Paolo parla di un "lievito di malizia e di malvagità". 1 Corinzi 5:8" – *Parole di vita*, p. 57.

otri nuovi, sta per scoppiare.

📖 **Proverbi 20:1.** Il vino è schernitore, la bevanda inebriante è turbolenta, e chiunque se ne lascia sopraffare non è saggio.

📖 **Luca 21:34.** Or fate attenzione che talora i vostri cuori non siano aggravati da gozzoviglie, da ubriachezza e dalle preoccupazioni di questa vita, e che quel giorno vi piombi addosso all'improvviso.

DESIDERIO DI SALVEZZA

GIOVEDÌ

5. Quale grande desiderio viene risvegliato dall'opera divina nell'uomo? Quale realtà incontra l'uomo carnale?

📖 **Geremia 2:22; 13:23.** Anche se ti lavassi con la soda e usassi molto sapone, la tua iniquità lascerebbe un'impronta indelebile davanti a me», dice il Signore, l'Eterno... 13:23 Può un Etiopie cambiare la sua pelle

o una tigre le sue striature? Allo stesso modo potreste voi, abituati a fare il male, fare il bene?

📖 **Ezechiele 36:25-27.** Spanderò quindi su di voi acqua pura e sarete puri; vi purificherò da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli. ²⁶ Vi darò un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo; toglierò dalla vostra carne il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. ²⁷ Metterò dentro di voi il mio Spirito e vi farò camminare nei miei statuti, e voi osserverete e metterete in pratica i miei decreti.

"Come il lievito, mescolato alla farina, agisce dall'interno verso l'esterno, così avviene il rinnovamento del cuore che la grazia di Dio produce per trasformare la vita. Un semplice mutamento esteriore non basta a metterci in armonia con Dio. Molti cercano di migliorarsi correggendo questa o

quella cattiva abitudine, nella speranza di diventare così dei cristiani, ma partono col piede sbagliato: bisogna cominciare innanzi tutto dal cuore” – *Parole di vita*, p. 58.

OPERANDO CON IL LIEVITO DELLA VERITÀ

VENERDÌ

6. In contrasto con la fermentazione che si produce nell'uva, come agisce invece il lievito nella pasta di grano? Come opera il lievito della verità nell'anima?

📖 **Filippesi 1:6.** essendo convinto di questo, che colui che ha cominciato

un'opera buona in voi, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

📖 **Atti 1:8.** Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra.

📖 **Matteo 13:33.** Egli disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prende ed impasta con tre misure di farina finché tutta la pasta sia lievitata».

"Nessuno è così vile e degradato da non potere essere raggiunto dall'azione di questo potere. Bisogna infondere un nuovo principio di vita in tutti coloro che si sottomettono allo Spirito Santo, e restaurare nell'umanità l'immagine divina ormai perduta" – *Parole di vita*, p.57.

SABATO

7. Nel processo di fermentazione il lievito si attiva con l'acqua e la presenza di una fonte di energia: così accade con la farina nella preparazione del pane. Pertanto, qual è la condizione necessaria per operare? Quale fenomeno si realizza in tre misure di farina e come si applica in senso spirituale?

📖 **Marco 9:23.** E Gesù gli disse: «Se tu puoi credere, ogni cosa è possibile a chi crede».

📖 **1 Tessalonicesi 5:23.** Ora il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero vostro spirito, anima e corpo siano conservati irreprensibili per la venuta del Signor nostro Gesù Cristo.

"Il lievito nascosto nella pasta agisce in modo invisibile penetrando tutta la massa, così il lievito della verità agisce in segreto, in silenzio e continuamente per trasformare l'anima: le tendenze naturali si mitigano e si sottomettono, sorgono nuovi pensieri, sentimenti e moventi nuovi, si stabilisce un nuovo modello di carattere, la vita di Cristo. Lo spirito cambia, le nostre facoltà si muovono in un'altra direzione. Non che l'individuo riceva nuove capacità, ma quelle che ha vengono santificate, la coscienza si desta e veniamo dotati di tratti di carattere che ci mettono in grado di fare qualcosa al servizio di Dio" – *Parole di vita*, p. 59.



Studio ulteriore

"Spesso sorge l'interrogativo: come mai allora molti pretendono di credere nella Parola di Dio ma non si vede in loro alcuna riforma nelle parole, nello spirito e nel carattere? Perché molti non riescono a sopportare opposizione ai loro piani e propositi, manifestano un temperamento non santificato e pronunciano parole aspre, dispotiche e veementi? Nella loro vita si osserva il medesimo amor proprio, la stessa indulgenza egoistica per la propria persona, la stessa irascibilità ed un modo di parlare affrettato tipici dell'individuo mondano. Si vede in loro il medesimo orgoglio suscettibile, il medesimo abbandono alle tendenze naturali, la medesima perversità di carattere, come se non avessero conosciuto mai la verità. Il motivo è che non sono veramente convertiti. Non hanno nascosto il lievito della verità nel cuore, non gli hanno dato l'occasione di fare la sua opera, non hanno sottomesso le loro tendenze naturali ed acquisite alla sua potenza trasformatrice. La loro vita rivela l'assenza della grazia di Cristo e una mancanza di fiducia nella sua capacità di cambiare il carattere" – *Parole di vita*, p. 59.

LEZIONE 6

Sabato, 5 agosto 2023

Il vino e gli otri



"Così, nessuno mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo rompe gli otri, il vino si spande e gli otri si perdono; ma il vino nuovo va messo in otri nuovi»". Marco 2:22

"Quando i figli di Dio sono uno nell'unità dello Spirito, il farisaismo cioè la giustizia propria, ossia il peccato del popolo Ebreo, sarà eliminata dai loro cuori. Cristo il modello perfetto, vivrà in ogni membro individuale del suo corpo, e il suo popolo diventerà un otre nuovo nel quale Lui potrà versare il vino nuovo, e questo vino nuovo non farà scoppiare gli otri. Iddio ci farà conoscere il mistero che fu celato per secoli. Egli ci farà conoscere: "... quale sia la ricchezza della gloria di questo mistero fra i Gentili" (Colossesi 1:27) – Messaggi Scelti, vol.1, p. 323.

DISTINZIONE TRA VINO NUOVO E VINO VECCHIO E TRA TIPI DI OTRI

DOMENICA

1. Che cosa rappresenta il vino nell'Antico e nel Nuovo Testamento? Qual è la differenza tra il vino nuovo e quello vecchio?

[L] Marco 2:22. Così, nessuno mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo rompe gli otri, il vino si spande e gli otri si perdono; ma il vino nuovo va messo in otri nuovi».

[L] Isaia 55:1. O voi tutti che siete assetati, venite alle acque, e voi che non avete denaro venite, comprate e mangiate! Venite, comprate senza denaro e senza pagare vino e latte!

[L] Matteo 26:27-29. Poi prese il calice e rese grazie, e lo diede loro dicendo: «Bevetene tutti, ²⁸ perché questo è il mio sangue, il sangue del nuovo patto che è sparso per molti per il perdono dei peccati. ²⁹ Ed io vi dico, che da ora in poi io non berrò più di questo frutto della vigna, fino a quel giorno in cui io lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio».

"I principi dell'insegnamento del Cristo non si potevano neppure unire con le forme dei farisei. Il Cristo non era venuto per riparare le brecce prodotte dall'insegnamento di Giovanni; Egli avrebbe addirittura reso più evidente la separazione fra il vecchio e il nuovo. Gesù illustrò ancora questa verità dicendo: "Neppur si mette del vin nuovo in otri vecchi; altrimenti gli otri si rompono, il vino si spande e gli otri si perdono". Matteo 9:17 " – La speranza dell'uomo, p. 200.

"Guai a voi, scribi e Farisei ipocriti, perché siete simili a sepolcri imbiancati, che appaiono belli di fuori, ma dentro son pieni d'ossa di morti e d'ogni immondizia". Matteo 23:24, 27. Come i sepolcri bianchi e adornati nascondevano cadaveri in decomposizione, così l'esteriore santità dei sacerdoti nascondeva la loro corruzione" – *La speranza dell'uomo*, p. 469, 244, 565).

LUNEDÌ

2. Chi rappresentano gli otri? Che tipo di otri siamo noi, vecchi o nuovi? Quale vino possiamo contenere, il vecchio o il nuovo?

Matteo 9:17. Neppure si mette del vino nuovo in otri vecchi; altrimenti gli otri si rompono, il vino si spande e gli otri si perdono; ma si mette il vino nuovo in otri nuovi, così si conservano entrambi».

Luca 5:38. Ma bisogna mettere il vino nuovo in otri nuovi, così tutti e due si conservano.

"Gli otri di pelle che venivano usati per il vino nuovo, dopo un po' di tempo diventavano secchi e fragili e non si potevano più usare per lo stesso scopo. Con questa immagine Gesù illustrò la condizione dei capi del popolo. I sacerdoti, gli scribi e i capi si erano irrigiditi in una serie di cerimonie e tradizioni. I loro cuori si erano induriti come gli otri asciutti ai quali li aveva paragonati. Essendo soddisfatti di una religione formale, per loro era impossibile ricevere la verità del cielo. Erano soddisfatti della propria giustizia e non desideravano che nessun elemento nuovo penetrasse nella loro religione. Non consideravano come un dono la benevolenza di Dio ma piuttosto come una conquista delle loro buone opere. La fede che opera mediante l'amore e purifica lo spirito non poteva accordarsi con la religione dei farisei, fatta di cerimonie e ordinamenti umani. Il tentativo di conciliare gli insegnamenti di Gesù con la loro religione era inutile" - *La speranza dell'uomo*, p. 200.

MARTEDÌ

3. A quale vino erano abituati i farisei, i sadducei, gli erodiani e gran parte del popolo? In quali otri è stato conservato il vino nuovo e perché gli otri vecchi pieni di questa fresca bevanda sono scoppiati?

📖 **Matteo 16:6, 12.** E Gesù disse loro: «State attenti e guardatevi dal lievito dei farisei e dei sadducei!». ... ¹²Alora essi capirono che egli non aveva detto di guardarsi dal lievito del pane, ma dalla dottrina dei farisei e dei sadducei.

📖 **Marco 8:15.** Ed egli li ammoniva, dicendo: «State attenti, guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode!».

"I farisei si consideravano troppo saggi per aver bisogno di consigli, troppo giusti per aver bisogno di salvezza, troppo onorati per aver bisogno dell'onore che viene dal Cristo. Il Salvatore si allontanò da loro per cercare altri che avrebbero ascoltato il messaggio del cielo. Nei pescatori ignoranti, nei pubblicani del mercato, nella donna di Samaria, nella gente comune pronta ad ascoltarlo, avrebbe trovato otri nuovi per il vino nuovo. Per l'opera del Vangelo ci si può servire solo di quegli uomini che ricevono volentieri la luce che Dio offre loro. Sono gli strumenti incaricati di diffondere al mondo la conoscenza della verità. Se acconsentono a trasformarsi, mediante la sua grazia, in otri nuovi, egli li riempirà di vino nuovo" - *La speranza dell'uomo*, p. 201.

EFFETTI DEL VINO VECCHIO

MERCOLEDÌ

4. Spiritualmente parlando, qual è l'effetto del vino vecchio e quali passioni lo accompagnano? Che cosa è stato manifestato durante la festa del re babilonese Belsatsar?

📖 **Daniele 5:1-3.** Il re Belshatsar fece un gran banchetto a mille dei suoi

grandi e in presenza dei mille bevve vino. ²Mentre degustava il vino, Belshatsar ordinò di far portare i vasi d'oro e d'argento che suo padre Nebukadnetsar aveva portato via dal tempio che era in Gerusalemme, perché in essi bevessero il re e i suoi grandi, le sue mogli e le sue concubine. ³Così si portarono i vasi d'oro che erano stati portati via dal santuario del tempio di Dio, che era in Gerusalemme, e in essi bevvero il re e i suoi grandi, le sue mogli e le sue concubine.

1 Corinzi 3:16-17. Non sapete voi che siete il tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? ¹⁷ Se alcuno guasta il tempio di Dio, Dio guasterà lui, perché il tempio di Dio, che siete voi, è santo.

Daniele 5:5, 26-28, 30. In quel momento apparvero le dita di una mano d'uomo, che si misero a scrivere di fronte al candelabro sull'into-

naco della parete del palazzo reale; e il re vide la parte di quella mano che scriveva. ²⁶ Questa è l'interpretazione di ogni parola: MENE: Dio ha fatto il conto del tuo regno e gli ha posto fine. ²⁷ TEKEL: tu sei stato pesato sulle bilance e sei stato trovato mancante. ²⁸ PERES: il tuo regno è stato diviso ed è stato dato ai Medi e ai Persiani». ³⁰ In quella stessa notte Belshatsar, re dei Caldei, fu ucciso.

"Questo liquido inebriante che essa offre al mondo rappresenta le false dottrine, accettate come conseguenza della sua illecita relazione con i grandi della terra. L'amore per il mondo corrompe la fede e la chiesa che a sua volta esercita un'azione negativa tramite l'insegnamento di dottrine che risultano in opposizione con le chiare affermazioni della Parola di Dio" – *Il gran conflitto*, p. 304.

BABILONIA PRODUCE VINO SPIRITUALMENTE VECCHIO

GIOVEDÌ

5. Chi subì il martirio per non aver bevuto il vino di Babilonia? Qual è il senso della terza piaga di trasformare l'acqua in sangue?

darono a gran voce dicendo: «Fino a quando aspetti, o Signore, che sei il Santo e il Verace, a fare giustizia del nostro sangue sopra coloro che abitano sulla terra?» ... ^{18:6} Rendete ciò che essa ha fatto a voi, anzi rendetele il doppio secondo le sue opere; nella coppa in cui ha versato, versatele il doppio... ^{16:4} EPoi il terzo angelo versò la sua coppa sui fiumi e sulle sorgenti delle acque, ed esse divennero sangue. ⁵ E udii l'angelo delle acque, che diceva: «Tu sei giusto, o Signore, che sei e che eri e che hai da venire, il Santo, per aver giudicato queste cose. ⁶ Essi hanno sparso il sangue dei santi e dei profeti, e tu hai dato loro da bere del sangue, perché è la ricompensa che essi meritano».

Apocalisse 6:9-10; 18:6; 16:4-6. Quando egli aperse il quinto sigillo, io vidi sotto l'altare le anime di coloro che erano stati uccisi a motivo della parola di Dio e a motivo della testimonianza che avevano resa; ¹⁰ e gri-

"Dall'India, dall'Africa, dalla Cina, dalle isole dei mari e da milioni di uomini oppressi nei cosiddetti paesi cristiani, il grido dei miseri sale a Dio e non rimarrà più a lungo senza risposta: Egli purificherà la terra dalla sua

corruzione morale, non col diluvio, come ai giorni di Noé, bensì con un mare di fuoco che nessuno potrà spegnere” – *Parole di vita*, p.120.

IL MIRACOLO DI GESÙ AL BANCHETTO DI NOZZE

VENERDÌ

6. Alle nozze di Cana Gesù trasformò l'acqua in vino. Quanti recipienti avevano? Qual era la loro capacità e a cosa servivano?

☐ **Giovanni 2:6-9.** Or c'erano là sei recipienti di pietra, usati per la purificazione dei Giudei, che contenevano due o tre misure ciascuno. ⁷ Gesù disse loro: «Riempite d'acqua i recipienti». Ed essi li riempirono fino all'orlo. ⁸ Poi disse loro: «Ora at-

tingete e portatene al maestro della festa». Ed essi gliene portarono. ⁹ E, come il maestro della festa assaggiò l'acqua mutata in vino (or egli non sapeva da dove venisse quel vino, ma ben lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), il maestro della festa chiamò lo sposo.

☐ **Ebrei 9:22.** E, secondo la legge, quasi tutte le cose sono purificate col sangue; e senza spargimento di sangue non c'è perdono dei peccati.

☐ **1 Giovanni 1:7.** ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.

"Il dono del Cristo al banchetto nuziale aveva un valore simbolico. L'acqua rappresentava il battesimo nella sua morte; il vino, l'effusione del suo sangue per i peccati del mondo. Furono gli uomini a portare l'acqua e a riempire i vasi, ma solo la parola del Cristo le poté comunicare una potenza di vita. Lo stesso accade per i riti che annunciano la morte del Salvatore: non possono nutrire lo spirito se non in virtù della potenza del Cristo operante per la fede. La parola del Cristo provide abbondantemente alle necessità della festa. La misura della sua grazia è tanto grande da cancellare i peccati dell'umanità e rinnovare e nutrire lo spirito" – *La speranza dell'uomo*, p.101.

SABATO

7. Che cosa riceverà chi disprezza il sangue dell'Agnello? Qual è l'invito di Cristo ai suoi fedeli seguaci? Elenca le benedizioni che otteniamo quando lo seguiamo.

☐ **Ebrei 10:29.** Quale peggiore castigo pensate voi merita colui che ha calpestato il Figlio di Dio e ha considerato profano il sangue del patto col quale è stato santificato, e ha oltraggiato lo Spirito della grazia?.

⌌ Giovanni 6:56. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, dimora in me ed io in lui.

⌌ Efesini 4:13-14. Finché giungiamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, a un uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo, ¹⁴ affinché

non siamo più bambini, sballottati e trasportati da ogni vento di dottrina, per la frode degli uomini, per la loro astuzia, mediante gli inganni dell'errore.

⌌ Atti 4:20. Poiché, quanto a noi, non possiamo non parlare delle cose che abbiamo visto e udito.



Studio ulteriore

"Come possono essere così accecati da Satana da disonorare Dio alla Sua stessa presenza e contaminare le loro anime peccando consapevolmente? L'apostolo dice: "Siamo diventati uno spettacolo per il mondo, per gli angeli e per gli uomini.

Questi peccatori in Sion, devo chiamarli ipocriti? Chiederanno: "In che modo sono uno spettacolo davanti al mondo, agli angeli e agli uomini?" Ognuno risponda per se stesso: attraverso l'utilizzo errato della luce, dei privilegi e della misericordia che Dio mi ha offerto, con atteggiamenti sconvenienti che corrompono e contaminano l'anima. Pur professando di conoscere Dio, lo escludo dai miei pensieri mettendo un idolo al suo posto? Con il mio esempio, induco le menti altrui a considerare il peccato con leggerezza? Sono una prova di rilassatezza morale davanti al mondo? Presento agli angeli uno spettacolo di immoralità e di profanazione del mio corpo? ... "Avendo dunque queste promesse, carissimi, purifichiamoci da ogni contaminazione di carne e di spirito, compiendo la nostra santificazione nel timore di Dio (2 Corinzi 7:1)" – *Testimonianze per i ministri*, p.447, spagnolo.

LEZIONE 7

Sabato, 12 agosto 2023

I debitori

"E Gesù gli disse: «Un creditore aveva due debitori; l'uno gli doveva cinquecento denari e l'altro cinquanta. Non avendo essi di che pagare, egli condonò il debito ad entrambi. Secondo te, chi di loro lo amerà di più?». E Simone, rispondendo, disse: «Suppongo sia colui, al quale egli ha condonato di più». E Gesù gli disse: «Hai giudicato giustamente». Luca 7, 41-43.

"Il condono concesso dal re rappresenta il perdono di tutti i nostri peccati da parte di Dio. Cristo è rappresentato dal re il quale, mosso a compassione, rimette il debito al servo. Dato che l'uomo si ritrovava sotto la condanna della legge che aveva violato e non poteva riscattarsi da solo, Cristo è venuto in questo mondo rivestendo la sua divinità della nostra umanità e sacrificando la propria vita per gli ingiusti. Egli si è immolato per i nostri peccati e offre gratuitamente ad ognuno di noi il perdono che ha comprato col suo sangue" – Parole di vita, p.164.



LA NATURA DIVINA IN CONTRASTO CON LA NATURA DECADUTA

DOMENICA

1. Quali due attributi del regno di Dio sono anche parte della sua natura? Con quale parabola sono illustrati questi attributi?

📖 **Esodo 34:6.** E l'Eterno passò davanti a lui e gridò: «L'Eterno, l'Eterno Dio, misericordioso e pietoso, lento all'ira, ricco in benignità e fedeltà...

📖 **Luca 13:6-9.** Or disse questa parabola: «Un uomo aveva un fico piantato nella sua vigna; venne a cercarvi del frutto ma non ne trovò. ⁷Disse allora al vignaiolo: "Ecco, sono già tre anni che io vengo a cercare frutto su questo fico, e non ne trovo; taglialo; perché deve occupare inutilmente il terreno?". ⁸Ma quegli gli rispose e disse: "Signore, lascialo ancora quest'anno, finché lo scalzi e gli metta del letame e se fa frutto, bene; altrimenti, in avvenire lo taglierai"».

📖 **1 Giovanni 4:8.** Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.

"Il Signore Gesù ha detto: "Beati i misericordiosi, perché otterranno misericordia". Mai come oggi c'è stato bisogno di esercitare la misericordia. Siamo circondati da persone povere, angosciate, afflitte, in lutto ed in procinto di morire" – *Il Ministero della Bontà*, p. 17, spagnolo.

LUNEDÌ

2. In quale altra parabola si manifesta la grande misericordia di Dio? Cosa tende a fare la gente quando i debiti superano la capacità di farvi fronte?

☞ Matteo 18:23-27. Perciò il regno dei cieli è simile ad un re, il quale volle fare i conti con i suoi servi. ²⁴ Avendo iniziato a fare i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti. ²⁵ E non avendo questi di che pagare, il suo padrone comandò che fosse venduto lui con sua moglie, i suoi figli e tutto quanto aveva, perché il debito fosse saldato. ²⁶ Allora quel servo, gettandosi a terra, gli si prostrò davanti dicendo: "Signore, abbi pazienza con me e ti pagherò tutto". ²⁷ Mosso a compassione, il padrone di quel servo lo lasciò andare e gli condonò il debito.

"...siccome non era in grado di saldare il debito, il re ordinò, secondo il costume del tempo, di vendere lui e tutti i suoi beni, per riavere il suo denaro. Sconvolto l'uomo cadde in ginocchio dinanzi al re supplicandolo: "Abbi pazienza con me, e ti pagherò tutto. E il signore di quel servitore, mosso a compassione, lo lasciò andare, e gli rimise il debito" – *Parole di vita*, p.163.

MARTEDÌ

3. Visto che diecimila talenti equivalgono attualmente a cento milioni di euro ed il debitore continuava a ripetere che avrebbe pagato, quale domanda che troviamo nei Salmi e nel profeta Michea ci fa tremare considerando l'enormità di tale debito?

☞ Salmo 116:12. Che darò all'Eterno in cambio di tutti i benefici che mi ha fatto?.

☞ Michea 6:6-7. Con che cosa verrò davanti all'Eterno e mi inchinerò davanti al DIO eccelso? Verrò davanti a lui con olocausti, con vitelli di un anno? ⁷ Gradirà l'Eterno migliaia di montoni o miriadi di rivi d'olio? Darò il mio primogenito per la mia trasgressione, il frutto delle mie viscere per il peccato della mia anima?.

☞ Salmo 49:8. perché il riscatto della sua anima è troppo caro, e il suo costo non basterebbe mai.

Egli (Cristo) doveva essere come uno di noi, e presentarsi come un uomo davanti al cielo ed alla terra. Era venuto a prendere il posto dell'uo-

mo, diventandone il garante, impegnandosi a pagare il debito provocato dai peccati di tutti gli uomini. Doveva vivere una vita pura sulla terra, e dimostrare che Satana aveva detto una falsità quando affermava che la famiglia umana apparteneva a lui per sempre, e che Dio non poteva riscattare gli uomini dalle sue mani” – *Messaggi scelti*, vol.3, p. 109.

MERCOLEDÌ

4. Qual è stato il costo pagato per saldare il debito dell'uomo peccatore? Cosa ha dimostrato il sacrificio divino realizzato a favore dell'umanità decaduta?

📖 **Romani 6:23.** Infatti il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.

“Il condono concesso dal re rappresenta il perdono di tutti i nostri peccati da parte di Dio. Cristo è rappresentato dal re il quale, mosso a compassione, rimette il debito al servo. Dato che l'uomo si ritrovava sotto la condanna della legge che aveva violato e non poteva riscattarsi da solo, Cristo è venuto in questo mondo rivestendo la sua divinità della nostra umanità e sacrificando la propria vita per gli ingiusti. Egli si è immolato per i nostri peccati e offre gratuitamente ad ognuno di noi il perdono che ha comprato col suo sangue. “poiché presso il SIGNORE è la misericordia e la redenzione abbonda presso di lui” (Salmo 130:7) - Parole di vita, p.164.

📖 **1 Pietro 1:19-20.** Ma col prezioso sangue di Cristo, come di Agnello senza difetto e senza macchia, ²⁰ preconosciuto prima della fondazione del mondo, ma manifestato negli ultimi tempi per voi.

📖 **Romani 5:8.** Ma Dio manifesta il suo amore verso di noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

SENTIMENTI CONTRASTANTI

GIOVEDÌ

5. Quale parte del Padre Nostro dimentichiamo spesso mentre giudichiamo l'agire del nostro prossimo? Quando ci comportiamo così in cosa mostriamo di essere mancanti? Elenca e commenta.

📖 **Matteo 6:12; 18:28-30.** E perdonaci i nostri debiti, come anche noi perdoniamo ai nostri debitori... ^{18:28} Ma quel servo, uscito fuori, incontrò uno dei suoi conservi, che gli doveva cento denari (ossia 100 giorni di lavoro, cioè 3 mesi e 8 giorni); e, afferratolo per la gola, lo soffocava dicendo: ²⁹ "Pagami ciò che mi devi". Allora il suo conservo, gettandosi ai suoi piedi, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me, e ti pagherò

tutto".³⁰ Ma costui non volle, anzi andò e lo fece imprigionare, finché non avesse pagato il debito.

"Ecco quale motivazione dovrebbe indurci alla pietà verso il prossimo che sbaglia: "Se Dio ci ha così amati, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri". 1 Giovanni 4:11. "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date" Matteo 10:8" – *Parole di vita*, p.164.

VENERDÌ

6. A quali nuovi pensieri ci guida la conversione? Con quali parole l'apostolo Paolo ed il patriarca Abrahamo illustrano la disposizione d'animo che piace al Signore?

📖 **2 Corinzi 1:3-4.** Benedetto sia Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, il Padre delle misericordie e il Dio di ogni consolazione,⁴ il quale ci consola in ogni nostra afflizione af-

finché, per mezzo della consolazione con cui noi stessi siamo da Dio consolati, possiamo consolare coloro che si trovano in qualsiasi afflizione.

📖 **Genesi 18:25, 32.** Lungi da te il fare tale cosa: far morire il giusto con l'empio, cosicché il giusto sia trattato come l'empio; lungi da te! Il giudice di tutta la terra non farà egli giustizia? ...³²E Abrahamo disse: «Deh, non si adiri il Signore e io parlerò ancora questa volta soltanto. Ammesso che in città se ne trovino dieci?». L'Eterno rispose: «Non la distruggerò per amore dei dieci».

"La grande lezione di questa parabola è da ricercarsi nel contrasto esistente tra la pietà di Dio e la crudeltà dell'uomo, nel fatto che la clemenza e la misericordia divina dovrebbero darci la misura del nostro agire: "Non dovevi anche tu aver pietà del tuo conservo, com'ebbi anch'io pietà di te?" Matteo 18:33 - *Parole di vita*, p.168.

PREDICARE CON I FATTI

SABATO

7. Come opera il credente fedele? Quali risultati si vedranno nelle sue azioni e nella sua testimonianza?

📖 **Matteo 5:16; 24:14.** Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, af-

finché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli. ...^{24:14}E questo evangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza a tutte le genti, e allora verrà la fine.

📖 **1 Pietro 2:12.** Comportatevi bene fra i gentili affinché, là dove vi accusano di essere dei malfattori, a motivo delle buone opere che osservano

in voi, possano glorificare Dio nel giorno della visitazione.

"La nostra vita deve essere nascosta con Cristo in Dio. Dobbiamo conoscere Cristo personalmente. Solo così possiamo rappresentarlo al mondo. Eleviamo costantemente questa preghiera: "Signore, insegnami a fare ciò che Gesù farebbe se fosse al mio posto". Ovunque ci troviamo, dobbiamo far risplendere la nostra luce alla gloria di Dio nelle opere buone. Questo è il più grande ed importante interesse della nostra vita" – *Operai dell'Evangelo*, p. 386, spagnolo.



Studio ulteriore

Non bisogna però fraintendere il senso di questa parabola. Il perdono di Dio non ci dispensa affatto dal dovere di obbedirgli, e, analogamente, la nostra disponibilità a perdonare il prossimo non significa che dobbiamo rinunciare a certe esigenze legittime. Nella preghiera che Gesù insegnò ai discepoli si dice: "E rimettici i nostri debiti come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori" (Matteo 6:12), ma Egli non intendeva dire che dobbiamo rinunciare ai nostri diritti nei confronti dei debitori pur di farci perdonare i nostri peccati. Se non possono pagare, anche in seguito ad un'amministrazione imprudente, non dobbiamo cacciarli in prigione, opprimerli o trattarli duramente. D'altro canto la parabola non ci insegna che siamo tenuti a incoraggiare la pigrizia. La Parola di Dio dichiara che "se alcuno non vuol lavorare, neppur deve mangiare". 2 Tessalonicesi 3:10. Il Signore non pretende che chi lavora duramente deve sostenere gli oziosi. Molti finiscono nella povertà e nel bisogno perché perdono tempo e non si impegnano, e se non rimediano a questi difetti, qualunque cosa si faccia per aiutarli equivarrà a mettere un tesoro in un sacco bucato. Ma esiste un tipo di povertà inevitabile ed è nostro dovere manifestare carità e simpatia per simili sciagurati. Trattiamo sempre gli altri come vorremmo essere trattati noi in circostanze simili!" - *Parole di vita*, p.165.

LEZIONE 8

Sabato, 19 agosto 2023

L'uomo forte



"Ovvero, come può uno entrare nella casa dell'uomo forte e rapirgli i suoi beni, se prima non lega l'uomo forte? Allora soltanto riuscirà a saccheggiare la sua casa. Matteo 12:29.

"Qualsiasi peccato, se un uomo si pente e crede, viene purificato tramite il sacrificio del Cristo. Ma se qualcuno respinge l'opera dello Spirito Santo, si pone dove il pentimento e la fede non possono giungere. Dio opera nei cuori attraverso lo Spirito Santo, e quando gli uomini lo respingono volontariamente, attribuiscono la sua opera a Satana e interrompono l'unico canale tramite il quale Dio può comunicare con loro. Quando alla fine lo Spirito è completamente respinto, Dio non può fare più nulla" - La speranza dell'uomo, p.236.

DUE FORZE CONTRAPPOSTE

DOMENICA

1. Quale domanda pone Gesù in questa parabola? Secondo il libro dei Giudici chi volevano legare e sottomettere i Filistei?

te e rapirgli i suoi beni, se prima non lega l'uomo forte? Allora soltanto riuscirà a saccheggiare la sua casa.

📖 **Giudici 16:11.** Egli le rispose: «Se mi legano con funi nuove che non sono mai state adoperate, io diventerò debole e sarei come qualsiasi altro uomo».

📖 **Matteo 26:41.** Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione; poiché lo spirito è pronto, ma la carne è debole».

📖 **Matteo 12:29.** Ovvero, come può uno entrare nella casa dell'uomo for-

"Per tre volte Sansone ebbe la prova dell'accordo dei filistei con questa cantante per distruggerlo, ma dopo il fallimento dei suoi tentativi, la donna ri-

corse all'arguzia, fuggendo i timori dell'ignaro Sansone. Delila, la quale esercitava su di lui un fascino particolare, insisteva giorno dopo giorno finché egli se ne innamorò perdutamente. Alla fine Sansone sopraffatto rivelò il segreto dicendo: "Non è mai passato rasoio sulla mia testa, perché sono un nazireo, consacrato a Dio, dal seno di mia madre. Se fossi tosato la mia forza se ne andrebbe, diventerei debole e sarei come un uomo qualunque". Giudici 16:17 – Patriarchi e Profeti, p.476.

LUNEDÌ

2. Quale miracolo di Cristo spinse i Farisei a chiedergli da dove venisse la sua potenza? Secondo quanto profetizzato nella Genesi cosa avrebbe fatto il Cristo senza poter essere ostacolato né dagli uomini né dai demoni? Di cosa si trattava ed in che modo riportò la vittoria sulla morte?

"Tutto ciò stava avvenendo per i capi del popolo. Essi erano convinti che una potenza divina operasse attraverso il Cristo, ma resistettero alla potenza della verità e attribuirono a Satana l'opera dello Spirito Santo. Agendo così scelsero volontariamente l'inganno, si consegnarono a Satana e da quel momento caddero completamente sotto il suo controllo" - *La speranza dell'uomo*, p. 237.

"I farisei a cui Gesù rivolse questo avvertimento, non credevano all'accusa che avevano rivolto a Gesù. Tutti si erano sentiti attratti dal Salvatore. Avevano udito nei loro cuori la voce dello Spirito testimoniare che egli era l'Unto d'Israele e che li invitava a diventare suoi discepoli. Davanti a lui si erano resi conto delle loro colpe e avevano desiderato una giustizia che da soli non riuscivano a realizzare. Ma dopo averlo respinto sarebbe stato troppo umiliante riceverlo come Messia. Avendo ormai iniziato a percorrere la via dell'incredulità, erano troppo orgogliosi per confessare il loro errore. Per evitare di riconoscere la verità, cercarono con disperata violenza di confutare gli insegnamenti del Salvatore. La sua potenza e la sua misericordia li esasperavano. Non potevano impedire al Salvatore di compiere dei miracoli; non potevano ridurre al silenzio i suoi insegnamenti; ma fecero il possibile per screditare la sua persona e alterare le sue parole. Lo Spirito di Dio operava ancora in loro ed essi dovevano erigere molte barriere per resistere al suo potere. La più grande potenza che possa operare nel cuore dell'uomo era al lavoro, ma essi non volevano cedere" - *La speranza dell'uomo*, p. 236.

📖 **Matteo 12:22, 24.** Allora gli fu presentato un indemoniato, cieco e muto; ed egli lo guarì, sicché il cieco e muto parlava e vedeva" ... ²⁴ "Ma i farisei, udito ciò, dicevano: «Costui scaccia i demoni solo per virtù di Beelzebub, principe dei demoni».

📖 **Genesi 3:15.** E io porrò inimicizia fra te e la donna e fra il tuo seme e il seme di lei; esso ti schiaccerà il capo, e tu ferirai il suo calcagno».

3. All'inizio della storia umana chi si distinse per la sua potenza? Cosa scrive il salmista circa coloro che si distinsero per la loro malvagità?

Genesi 10:8-12. Kush generò Nimrod, che cominciò a essere un uomo potente sulla terra. ⁹Egli fu un potente cacciatore davanti all'Eterno; perciò si dice: «Come Nimrod, il potente cacciatore davanti all'Eterno». ¹⁰E l'inizio del suo regno fu Babel, Erech, Akkad e Kalmeh nel paese di Scinar. Da quel paese andò in Assiria e costruì Ninive, Rehoboth-Ir e Kalah; fra Ninive e Kalah costruì

Salmo 73:2-9. Ma quanto a me, quasi inciampavano i miei piedi, e poco mancò che i miei passi sdruciolassero. ³Poiché portavo invidia ai vanagloriosi, vedendo la prosperità dei malvagi. ⁴Perché non vi sono dolori nella loro morte, e il loro corpo è pingue. ⁵Essi non sono tribolati come gli altri mortali, né sono colpiti come gli altri uomini. ⁶Perciò la superbia li cinge come una collana e la violenza li avvolge come una veste. ⁷I loro occhi escono fuori per il grasso e le immaginazioni perverse del loro cuore traboccano. ⁸Essi scherzono e tramano perfidamente di opprimere, e parlano con arroganza. ⁹Dirigono la loro bocca contro il cielo, e la loro lingua percorre la terra.

IL REGNO DELLE TENEBRE CONTRO IL REGNO DI DIO

MERCOLEDÌ

4. Cosa dichiarò Gesù sul regno delle tenebre? Quale minaccia ha sempre costituito per i credenti fedeli?

Matteo 12:25-26. E Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse loro: «Ogni regno diviso contro se stesso va in rovina; ed ogni città o casa, divisa contro se stessa non può durare. ²⁶Ora, se Satana scaccia Satana, egli è diviso contro se stesso, come dunque può durare il suo regno?»

Atti 23:6-9. Paolo quindi, sapendo che una parte dei presenti era composta di sadducei e l'altra di farisei, gridò a quelli del sinedrio: «Fratelli, io sono fariseo, figlio di farisei; è a motivo della speranza e della risurrezione dei morti che vengo giudicato». ⁷Appena egli disse questo, nacque un dissenso fra i farisei e i sadducei, e l'assemblea si divise; ⁸infatti i sadducei dicono che non vi è risurrezione né angelo né spirito, mentre i farisei affermano l'una e l'altra cosa. ⁹Si fece allora un grande clamore. Gli scribi del partito dei farisei, alzatisi, protestavano con forza e dicevano: «Noi non troviamo nulla di male in quest'uomo; e se uno spirito o un angelo gli avesse parlato?

"Una rappresentanza dei ricchi e potenti sadducei si era aggiunta agli emissari dei farisei. I sadducei costituivano l'aristocrazia della nazione e a questa categoria appartenevano i sacerdoti. Sadducei e farisei si odiavano mortalmente. I sadducei, per mantenere la loro posizione e autorità, collaboravano con Roma. I farisei invece, impazienti di scuotere il giogo dell'invasore, fomentavano nel popolo uno spirito di ribellione contro i romani. Si unirono però contro il Cristo: i simili si attraggono e il male fa sempre lega con il male quando si tratta di lottare contro il bene" - *La speranza dell'uomo*, p. 304.

LA SCONFITTA DI SATANA E DEL SUO REGNO

GIOVEDÌ

5. Qual è la forza divina che incatena i forti e libera coloro che son ridotti in schiavitù? Mille anni prima che il fautore della ribellione venga distrutto insieme ai suoi seguaci, cosa farà Cristo unto dalla potenza dello Spirito Santo?

📖 **Matteo 12:28.** Ma, se io scaccio i demoni per mezzo dello Spirito di Dio, allora il regno di Dio è giunto in mezzo a voi.

📖 **Marco 1:34.** Egli ne guarì molti, colpiti da varie malattie, e scacciò molti demoni; e non permetteva ai demoni di parlare perché sapevano chi egli fosse.

📖 **Apocalisse 20:1-2.** Poi vidi un angelo che scendeva dal cielo e che aveva la chiave dell'abisso e una gran catena in mano. ² Egli prese il dragone, il serpente antico, che è il diavolo e Satana, e lo legò per mille anni.

"Quando un uomo si consacra al Cristo, un potere nuovo prende possesso del suo cuore. Si verifica un cambiamento che l'uomo non potrebbe mai produrre da solo. Si tratta di un'opera soprannaturale che introduce nell'uomo un elemento soprannaturale. L'uomo che si è consacrato al Cristo diventa come una fortezza di cui il Signore ha il dominio in questo mondo in rivolta e non permette che nessun'altra autorità, oltre la sua, venga accettata. Quando lo spirito è guidato dagli agenti divini non può essere conquistato dagli assalti di Satana. Ma se non accettiamo il dominio del Cristo saremo in balia del male" - *La speranza dell'uomo*, p. 238.

TRIONFO DEI CREDENTI FEDELI

VENERDÌ

6. Quale disposizione d'animo ci aiuterà ad essere vincitori secondo il desiderio di Cristo? Quale potente arma viene fornita ai fedeli per ottenere tale scopo?

📖 **Giovanni 16:33.** Vi ho detto queste cose, affinché abbiate pace in me; nel mondo avrete tribolazione, ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo.

📖 **Giacomo 4:7.** Sottomettetevi dunque a Dio, resistete al diavolo ed egli fuggerà da voi.

📖 **1 Giovanni 5:4.** "Poiché tutto quello che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede".

"Se non ci uniamo intimamente con Dio, non possiamo resistere agli effetti dell'egoismo e dell'indulgenza verso noi stessi, e non possiamo resistere alla tentazione di peccare. Possiamo separarci da Satana e abbandonare molte cattive abitudini, ma senza una vitale comunione con Dio e una continua consacrazione a lui saremo inevitabilmente sopraffatti. Privi di una diretta conoscenza del Cristo e di una comunione continua, resteremo in balia del nemico e soggetti alla sua volontà" - *La speranza dell'uomo*, p. 238.

SABATO

7. Contro quali gravi debolezze il Signore ci mette in guardia e cosa dobbiamo fare per superarle? Cosa accadrà se non ascoltiamo queste Sue raccomandazioni?

📖 **Matteo 22:29.** Ma Gesù, rispondendo, disse loro: «Voi sbagliate, non comprendendo né le Scritture né la potenza di Dio.

📖 **Efesini 6:10-11.** Del resto, fratelli miei, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. ¹¹ Rivestitevi dell'intera armatura di Dio per poter rimanere ritti e saldi contro le insidie del diavolo.

"Non è Dio che acceca gli occhi degli uomini e che indurisce i loro cuori. Egli offre la luce per correggere i loro errori e condurli per la via più sicura. Gli occhi si chiudono e i cuori si induriscono quando questa luce viene rigettata. Spesso questo processo è graduale e quasi impercettibi-

le. La luce giunge allo spirito mediante la Parola di Dio, attraverso i suoi messaggeri e per azione diretta del suo Spirito. Ma quando anche un solo raggio viene respinto, si verifica un parziale intorpidimento della sensibilità spirituale, e il secondo raggio di luce viene avvertito meno chiaramente. Così le tenebre si addensano finché si fa notte nell'anima" - *La speranza dell'uomo*, p.237.



Studio ulteriore

"Non possiamo sfuggire al controllo di uno dei due grandi poteri che si contendono il dominio del mondo. Non è necessario decidere di servire il regno delle tenebre per essere sotto il suo dominio: è sufficiente trascurare di schierarsi con il regno della luce. Se non collaboriamo con gli agenti divini Satana prenderà possesso del nostro cuore e ne farà la sua dimora. L'unica salvaguardia contro il male è far dimorare il Cristo nel cuore mediante la fede nella sua giustizia" – *La speranza dell'uomo*, p.238.

Per favore, leggere il rapporto missionario
dal Suriname a pag. 57

LEZIONE 9

Sabato, 26 agosto 2023

Il granello di senape



"Esso è simile a un granello di senape che, quando è seminato in terra, è il più piccolo di tutti i semi che sono sulla terra; ma, dopo che è stato seminato, cresce e diventa il più grande di tutte le erbe, e mette rami così grandi che gli uccelli del cielo possono ripararsi sotto la sua ombra". Marco 4:31-32.

"Il germe della semenza cresce grazie al manifestarsi del principio vitale che Dio gli ha trasmesso, ed è uno sviluppo che non dipende dalla forza umana. Così è anche del regno di Dio: è una nuova creazione, e i principi secondo i quali si evolve sono diametralmente opposti a quelli che reggono i regni di questo mondo" - Parole di vita, p.45.

SEMINA CON OTTIMI RISULTATI

DOMENICA

1. A cosa assomiglia il regno di Dio? Cosa possiede questo seme per crescere?

📖 Matteo 13:31-32. Egli propose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di se-

nape che un uomo prende e semina nel suo campo. 32 Esso è certamente il più piccolo di tutti i semi; ma una volta cresciuto è il più grande di tutte le erbe e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a ripararsi tra i suoi rami».

📖 Luca 13:19. È simile a un granello di senape che un uomo ha preso e gettato nel suo orto; poi è cresciuto ed è diventato un grande albero, e gli uccelli del cielo sono venuti a cercar riparo tra i suoi rami.

"Mentre Gesù espose questa parabola si vedevano ovunque piante di senape elevarsi al di sopra dell'erba e del grano e dondolare dolcemente nell'aria i propri rami. Gli uccelli saltellavano da un ramo all'altro cinguettando in mezzo al denso fogliame. Eppure il seme dal quale erano

nate quelle piante gigantesche era il più piccolo di tutti! All'inizio aveva emesso un tenero germoglio, ma pieno di forza e vitalità, che era andato crescendo e sviluppandosi fino a raggiungere le dimensioni attuali" - *Parole di vita*, p.45.

LUNEDÌ

2. Secondo la parabola, di cosa beneficia tutto ciò che si trova nelle vicinanze della pianta di senape? Cosa dice il salmo di chi dimora all'ombra dell'Altissimo?

📖 **Marco 4:32.** ...ma, dopo che è stato seminato, cresce e diventa il più

"La parabola del granel di senape dovrà conseguire in quest'ultima generazione il suo adempimento definitivo e trionfale, il minuscolo seme si trasformerà in albero e l'ultimo messaggio di avvertimento e misericordia raggiungerà "ogni nazione e tribù e lingua e popolo" (Apocalisse 14:6-14), "per trarre da questi un popolo per il suo nome". Atti 15:14; Apocalisse 18:1. E la terra sarà illuminata dalla sua gloria" - *Parole di vita*, p. 47.

MARTEDÌ

3. Dopo aver disprezzato Gedeone a chi si rivolse il popolo in cerca di appoggio e protezione?

📖 **Giudici 9:16-17.** Ma voi non avete agito con fedeltà e integrità proclamando re Abimelek, non vi siete comportati bene verso Gerubbaal e la sua casa e non lo avete trattato come meritava, ¹⁷ perché mio padre ha combattuto per voi, ha messo a repentaglio la propria vita e vi ha li-

"Dopo la morte di Gedeone "i figliuoli d'Israele non si ricordarono dell'Eterno, del loro Dio, che li aveva liberati dalle mani di tutti i loro nemici

grande di tutte le erbe, e mette rami così grandi che gli uccelli del cielo possono ripararsi sotto la sua ombra».

📖 **Salmo 91:1, 4, 7.** Chi dimora nel riparo dell'Altissimo, riposa all'ombra dell'Onnipotente".⁴ Egli ti coprirà con le sue penne e sotto le sue ali troverai rifugio; la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza. ...⁷ Mille cadranno al tuo fianco e diecimila alla tua destra, ma a te non si accosterà.

berato dalle mani di Madian.

📖 **Geremia 16:11.** Allora tu risponderai loro: Perché i vostri padri mi hanno abbandonato», dice l'Eterno, «sono andati dietro ad altri dèi, li hanno serviti e si sono prostrati davanti a loro, hanno abbandonato me e non hanno osservato la mia legge.

📖 **Giudici 9:15.** Il rovo rispose agli alberi: "Se volete veramente ungermi re per regnare su di voi, venite a ripararvi alla mia ombra; altrimenti esca dal rovo un fuoco, che divori i cedri del Libano!

d'ogni intorno, e non dimostrarono alcuna gratitudine alla casa di Ierubbabai, ossia di Gedeone, per tutto il bene ch'Egli aveva fatto a Israele". Giudici 8:34. Dimenticando il debito di gratitudine che avevano nei confronti del loro giudice e liberatore Gedeone, gli israeliti accettarono come re Abimelec, suo figlio illegittimo che, per conservare il proprio potere uccise tutti i figli legittimi di Gedeone, meno uno. Coloro che non temono più Dio, ben presto abbandonano la via dell'onore e dell'onestà" – *Profeti e re*, p. 468.

IL GRANEL DI SENAPE ED I FRUTTI DELLO SPIRITO

MERCOLEDÌ

4. A quale frutto dello Spirito è paragonato il granello di senape e come germoglia una volta seminato nel cuore? Cosa accadrà riguardo alla fede nel tempo della fine?

Luca 17:6. E il Signore disse: «Se aveste tanta fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e trapiantati in mare", ed esso vi ubbidirebbe.

Romani 10:17. La fede dunque viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Dio.

Luca 18:8. Sì, io vi dico che li vendicherà prontamente. Ma quando il Figlio dell'uomo verrà, troverà la fede sulla terra?.

"I governi terreni prevalgono con la forza e conservano il dominio con la guerra, mentre il fondatore del nuovo regno è il Principe della pace. Lo Spirito Santo rappresenta i regni di questo mondo col simbolo di feroci animali da preda, Cristo è invece "l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo". Giovanni 1:29. I suoi piani di governo non prevedono l'uso della forza brutta per costringere le coscienze. I Giudei si aspettavano che il regno di Dio si stabilisse allo stesso modo dei regni di questo mondo. Per affermare la giustizia ricorrevano a provvedimenti esteriori..." - *Parole di vita*, p.45.

GIOVEDÌ

5. Quale consiglio viene dato a coloro che vivono nell'ultimo periodo della chiesa di Laodicea? Poiché la fede e l'amore sono rari come l'oro, attraverso quale processo il Signore farà passare il suo popolo nel tempo della fine?

Apocalisse 3:18-17. Poiché tu dici: "Io sono ricco, mi sono arricchito e non ho bisogno di nulla"; e non sai invece di essere disgraziato, miserabile, povero, cieco e nudo. ¹⁸Ti consiglio di comperare da me dell'oro affinato col fuoco per arricchirti, e delle vesti bianche per coprirti e non far apparire così la vergogna della tua nudità, e di ungergli oc-

chi con del collirio, affinché tu veda.

[1] 1 Pietro 1:6-7. A motivo di questo voi gioite anche se al presente, per un po' di tempo, dovete essere afflitti da varie prove, affinché la prova

della vostra fede, che è molto più preziosa dell'oro che perisce anche se vien provato col fuoco, risulti a lode, onore e gloria nella rivelazione di Gesù Cristo.

"Che cosa potrei dire per aprire gli occhi di chi non vede, per illuminare l'intendimento spirituale? Il peccato dev'essere crocifisso e un completo rinnovamento morale deve essere operato dallo Spirito Santo. Dobbiamo possedere l'amore di Dio unito con una fede vivente e ininterrotta. Questo è l'oro provato nel fuoco, e lo possiamo ottenere unicamente da Cristo. Ogni sincero e zelante ricercatore diverrà partecipe della natura divina. La sua anima proverà un intenso desiderio di conoscere la pienezza di quell'amore che oltrepassa ogni conoscenza" – *I tesori delle testimonianze*, vol. 2°, p. 11.

IL VALORE DEGLI ALBERI È DATO DAI LORO FRUTTI

VENERDÌ

6. Perché nel tempo della fine la pazienza è specialmente necessaria? Cosa è strettamente collegato a questo frutto spirituale?

[1] Giacomo 5:7-8. Or dunque, fratelli, siate pazienti fino alla venuta del Signore; guardate come l'agricoltore aspetta il prezioso frutto della terra con pazienza, finché abbia ricevuto la pioggia della prima e dell'ultima stagione. ⁸ Siate pazienti anche voi; infrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

[1] Ebrei 10:36. Avete infatti bisogno di perseveranza affinché, fatta la volontà di Dio, otteniate ciò che vi è stato promesso.

[1] Apocalisse 14:12. Qui è la costanza dei santi; qui sono coloro che osservano i comandamenti di Dio e la fede di Gesù.

"Si tratta di un messaggio preciso e incisivo, un messaggio dal suono particolarmente eloquente. Esso deve indurre la gente ad abbandonare le cisterne rotte, prive di acqua, per volgersi alla Fonte inesauribile dell'acqua che dà la vita" – *I tesori delle testimonianze*, vol. 3°, p.93.

SABATO

7. In chi si manifesteranno i frutti dello Spirito? Dove si trovava Zaccheo quando Gesù passò? Perché si trovava su quell'albero?

[1] Apocalisse 2:7. Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese: a chi vince io darò da mangiare dell'albero della vita, che è in mezzo al paradiso di Dio.

E, quando Gesù arrivò in quel luogo, alzò gli occhi, lo vide e gli disse: «Zaccheo, scendi giù subito, perché oggi devo fermarmi in casa tua». ⁹ E Gesù gli disse: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anche costui è figlio d'Abrahamo.

Luca 19:4-5, 9. Allora corse avanti e salì su un sicomoro per vederlo, perché egli doveva passare di là. ⁵

"Quelli che sperimentano l'opera della vera conversione nei loro cuori, riveleranno i frutti dello Spirito nella loro vita. Oh, se coloro che hanno una vita spirituale così precaria si rendessero conto che la vita eterna può essere concessa solo a coloro che diventano partecipi della natura divina e si sottraggono alla corruzione del mondo e alla sua concupiscenza! " - *I tesori delle testimonianze*, vol. 3°, p.228.



Studio ulteriore

"Similmente il regno di Cristo agli inizi sembrava umile e insignificante, l'ultimo di tutti di fronte ai regni terreni. Per i sovrani di questo mondo l'affermazione di Cristo di essere re era semplicemente ridicola, nondimeno il regno dell'Evangelo possedeva una vita divina contenuta nelle potenti verità affidate ai suoi seguaci, e con quanta rapidità crebbe ed estese la sua influenza! Quando Gesù illustrò questa parabola, il nuovo regno era rappresentato solamente da alcuni contadini della Galilea la cui povertà e ristrettezza di numero veniva continuamente adottata per motivare che non ci si doveva associare a quei semplici pescatori al seguito di Gesù. Ma il seme di senape doveva svilupparsi ed estendere i suoi rami in tutto il mondo" - *Parole di vita*, p.45.



RAPPORTO MISSIONARIO DAL SURINAME

Da leggere sabato 26 agosto 2023

Offerta speciale per la scuola del sabato
da raccogliere sabato 02 settembre 2023

La chiesa del Suriname saluta fraternamente i fratelli e le sorelle nel mondo con l'invito divino di Apocalisse 22:17: " E lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ode dica: «Vieni». E chi ha sete, venga; e chi vuole, prenda in dono dell'acqua della vita."

Il Suriname, precedentemente noto come Guyana olandese, perché faceva parte del Regno dei Paesi Bassi fino al 1975, anno in cui ottenne l'indipendenza, è un Paese dell'America meridionale che confina a nord con l'Oceano Atlantico, a est con la Guyana francese, a ovest con la Guyana e a sud con il Brasile.

La sua capitale è la città di Paramaribo ed il suo territorio copre una superficie di 163.820 km². Secondo le statistiche, la popolazione è di circa 800.000 abitanti e, sebbene sia il paese più piccolo e meno popolato del Sud America, presenta un'ampia varietà di nazionalità, culture, lingue e dialetti. La lingua ufficiale è l'olandese, il che rappresenta una grande sfida per l'evangelizzazione.

Il paese è composto da comunità cattoliche, indù, musulmane e protestanti. A causa del gran numero di gruppi etnici presenti nel paese, non esiste una religione maggioritaria o predominante. Secondo i dati più recenti, il 48,4% della popolazione appartiene alla religione cristiana, compresi i cattolici, ma ci sono anche altri gruppi protestanti come moravi, evangelici, metodisti, luterani e altri. Vi sono poi il 22,3% di indù, il 13,9% di musulmani; infine, il restante 15,4% è costituito da persone che professano religioni indigene e da coloro che dichiarano di non appartenere ad alcuna religione.

In adempimento della missione affidata dal Signore Gesù Cristo di predicare il Vangelo ad ogni nazione, tribù, popolo e lingua e confidando nella Sua promessa di essere con noi fino alla fine del mondo, il messaggio di Riforma è giunto per la prima volta in Suriname attraverso la sorella Johana M. Vlijter, che riposa fino al giorno della resurrezione, ed il fratello Ernest Huur, che attualmente risiede in Olanda ed è un membro attivo della chiesa. Successivamente ed ufficialmente l'opera del Movimento di

Riforma è iniziata nel 1999, quando il fratello Gabriel Porras dalla Colombia è arrivato nel paese come primo missionario inviato dalla Conferenza Generale nell'ambito del programma dell'evangelizzazione nelle missioni straniere e nel 2000 è stata effettuata la prima registrazione della chiesa con il nome di "STICHTING INTERNATIONALE ZENDING VAN ZEVENDE DAGS ADVENTISTEN REFORMATIEBEWEGING SURINAME VELD". Da allora la proclamazione del Vangelo è stata portata avanti attraverso il colportaggio, visite e studi biblici a domicilio, programmi speciali con i bambini, studi biblici con altre confessioni religiose che hanno dato l'opportunità di condividere il messaggio. In questo modo un gruppo di persone interessate ha iniziato a riunirsi il sabato, ed infine siamo giunti al battesimo di alcuni di loro e all'organizzazione di un gruppo in chiesa.

Nel 2007 è arrivato il missionario Boris Acevedo con la sua famiglia dal Venezuela e l'opera ha continuato a progredire, nuovi credenti sono stati battezzati e si sono aggiunti alla chiesa. Nel 2009 è stata acquistata una proprietà, con il sostegno della Conferenza Generale e dell'Associazione olandese, ed è iniziata la costruzione di un edificio di culto e di alloggi per i missionari, Nel 2014 è arrivato il missionario Edison Henriquez con la moglie e i figli dal Venezuela, che ha continuato il lavoro insieme ai sei membri della chiesa esistenti. Tuttavia, come

come è scritto in Apocalisse 12:17, " Il dragone allora si adirò contro la donna e se ne andò a far guerra col resto della progenie di lei, che custodisce i comandamenti di Dio ed ha la testimonianza di Gesù Cristo". Lo Spirito di Profezia aggiunge anche che "La prosperità moltiplica le persone che fanno professione di fede" (I tesori delle testimonianze, vol. 1, p.322). Negli anni 2015-2016 nella chiesa si verificò una ribellione, cinque dei sei membri che componevano il gruppo della chiesa hanno mostrato il loro vero volto e, poiché i loro nomi erano sui registri della chiesa e ciò dava loro dei diritti sulle proprietà, se ne sono impossessati donandole alla chiesa avventista nominale. Solo un membro rimase fedele e fu un momento molto difficile per la chiesa, per il missionario e la sua famiglia. Si diede luogo a delle cause giudiziarie presso i tribunali statali al fine di ottenere giustizia, ma d'altra parte i ribelli, in collaborazione con la chiesa avventista, continuavano ad attaccare, affinché non ci fosse alcuna Chiesa della Riforma qui in Suriname. È stato molto difficile affrontare e resistere alla ribellione e superare la perdita della proprietà, tuttavia, nel marzo 2021, per decisione del giudice, la registrazione originale della chiesa è stata recuperata ed i ribelli sono stati sospesi.

A causa della situazione sopra descritta era necessario andare avanti e a tal fine, con l'aiuto del pastore George Gowie dalla Giamaica, nel 2018

è stato creato un nuovo registro con il nome di "International Missionary and Health Society Stichting", che ha permesso di continuare legalmente come istituzione nel Paese, e allo stesso tempo di proteggere le donazioni ed i beni acquisiti da allora in poi.

Nel dicembre 2019, in seguito a un'ordinanza del tribunale, la vecchia proprietà è stata liberata e Dio miracolosamente ha provveduto a fornire una nuova sede che avesse anche degli alloggi ed una casa di preghiera in un'ottima posizione. Sebbene quest'ultima sia presa in affitto, ha facilitato maggiormente la predicazione del Vangelo. Dio ha rafforzato la fede dei fedeli e l'opera missionaria è proseguita. Nuove anime hanno ascoltato e accolto il messaggio con gioia e letizia e si sono unite alla chiesa attraverso il battesimo. Attualmente esistono rispettivamente una chiesa ed un'associazione organizzata. Oggi possiamo dire alla nostra fratellanza mondiale che in Suriname abbiamo una famiglia spirituale.

Con la collaborazione dei nuovi membri e il sostegno della Divisione Nord Americana-Caraibica, è stato acquistato un nuovo terreno nella capitale del paese e c'è un urgente bisogno di costruire una casa di culto e degli alloggi. Per questo motivo, attraverso questo rapporto ci appelliamo alla nostra fratellanza mondiale per chiedere il vostro sostegno sotto forma di generose offerte. Le vostre donazioni volontarie saranno utilizzate per la costruzione della casa di culto. Che il Signore benedica e incrementi la vostra generosità. Gesù tornerà presto e ci chiede di dedicargli tutto ciò che ci ha dato. Il Signore ha fatto grandi cose e ne farà molte altre se confidiamo in Lui e facciamo la Sua volontà. Nel concludere questo rapporto, ringraziamo i fratelli della Conferenza Generale per il loro continuo sostegno, i fratelli della Divisione Nord Americana-Caraibica e tutti coloro che pregano per l'opera in questo paese. Chiediamo a tutta la fratellanza le vostre preghiere e il vostro sostegno.

Che il Signore ci aiuti a continuare la missione che ci ha affidato, ad essere la luce del mondo ed un riflesso vivente di Gesù. Ogni onore e gloria al nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. Amen.

–Pastore Edison Henriquez Moreno
Presidente del Campo del Suriname

Offerta speciale della Scuola del Sabato per il
SURINAME
Manifesta il dono della fede nella grande bontà di Dio!

LEZIONE 10

Sabato, 2 settembre 2023

Il tesoro nascosto

"Di nuovo, il regno dei cieli è simile ad un tesoro nascosto in un campo, che un uomo, avendolo trovato, nasconde; e, per la gioia che ne ha, va, vende tutto ciò che ha e compera quel campo". Matteo 13:44.

"Anticamente la gente era solita nascondere i propri tesori sotto terra in quanto i furti e le rapine erano frequenti, e quando c'era un cambiamento di governo coloro che avevano vasti possedimenti potevano essere sottoposti a gravi tributi. Il paese era inoltre in continuo pericolo di essere invaso da orde di saccheggiatori. I ricchi cercavano perciò di mettere i loro beni al riparo nascondendoli, e la terra era considerata un nascondiglio sicuro. Se non che spesso ci si dimenticava del punto esatto perché, ad esempio, il proprietario moriva, oppure la prigione o l'esilio lo separavano dal suo tesoro, e così quei beni che aveva cercato di conservare con tanta fatica finivano in mano a chi aveva la fortuna di ritrovarli. Ai giorni di Cristo non era insolito scoprire in zone abbandonate monete antiche e gioielli d'oro e d'argento" - Parole di vita, p. 62.



CERCANDO IL TESORO NASCOSTO

DOMENICA

1. Quale personaggio venne chiamato come precursore, dal mondo dei gentili, per essere partecipe dei tesori materiali e spirituali? Chi è venuto a dividerli insieme a coloro che cercavano la verità?

📖 Isaia 44:28, 45:1-3. Dico di Ciro: "Egli è il mio pastore!" e compirò tutti i miei desideri, dicendo a Gerusalemme: "Sarai ricostruita!", e al tempio: "Sarai stabilito!". ...
45:1 «Così dice l'Eterno al suo unto, a Ciro, che io ho preso per la destra

per atterrare davanti a lui le nazioni: Sì, io scioglierò le cinture ai lombi dei re, per aprire davanti a lui le porte a due battenti e perché le porte non rimangano chiuse. ² Io camminerò davanti a te e appianerò i luoghi elevati, frantumerò le porte di bronzo e spezerò le sbarre di ferro. ³ Ti darò i tesori delle tenebre e le ricchezze nascoste in luoghi segreti, perché tu riconosca che io sono l'Eterno, il DIO d'Israele, che ti chiama per nome.

📖 **Apocalisse 3:18.** Ti consiglio di comperare da me dell'oro affinato col fuoco per arricchirti, e delle vesti bianche per coprirti e non far apparire così la vergogna della tua nudità, e di ungergli occhi con del collirio, affinché tu veda.

📖 **Colossesi 2:3.** in cui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza.

Nella Scrittura migliaia di preziose gemme di verità rimangono nascoste per chi cerca superficialmente. La miniera della verità non si esaurisce mai. Quanto più esaminate le Scritture con cuore umile, tanto maggiore sarà il vostro interesse, tale da indurvi a esclamare con Paolo: "O profondità della ricchezza e della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto inscrutabili sono i suoi giudizi e incomprensibili le sue vie!" Romani 11:33 – *I tesori delle testimonianze*, vol. 2°, p.65.

LUNEDÌ

2. Cosa ha fatto Cristo con le sue ricchezze? Cosa fu disposto a realizzare per salvare l'uomo perduto?

📖 **2 Corinzi 8:9.** Voi conoscete infatti la grazia del Signor nostro Gesù Cristo il quale, essendo ricco, si è fatto povero per voi, affinché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

📖 **Isaia 43:3-4.** Poiché io sono l'Eterno, il tuo DIO, il Santo d'Israele, il tuo Salvatore. Ho dato l'Egitto come

prezzo per il tuo riscatto, l'Etiopia e Seba al tuo posto. ⁴ Perché tu sei prezioso ai miei occhi e onorato, e io ti amo, io do uomini al tuo posto e popoli in cambio della tua vita.

📖 **Esodo 19:5.** Or dunque, se darete attentamente ascolto alla mia voce e osserverete il mio patto, sarete fra tutti i popoli il mio tesoro particolare, poiché tutta la terra è mia.

📖 **1 Pietro 1:18-19.** sapendo che non con cose corruttibili, come argento od oro, siete stati riscattati dal vostro vano modo di vivere tramandatovi dai padri, ¹⁹ ma col prezioso sangue di Cristo, come di Agnello senza difetto e senza macchia.

"La storia di Betlemme è un soggetto inesauribile di meditazione. Essa racchiude la "profondità della ricchezza e della sapienza e della conoscenza

za di Dio". Romani 11:33. Il sacrificio del Salvatore, che lascia il trono celeste per una mangiatoia, e la compagnia degli angeli per quella degli animali di una stalla, ci lascia attoniti. Questo sacrificio condanna l'orgoglio e la presunzione umani. Ma era solo all'inizio della sua missione. Prendere la natura umana, anche quella di Adamo che viveva nell'Eden in uno stato di innocenza, rappresentava per il Figlio di Dio l'estrema umiliazione. Eppure Gesù l'accettò, indebolita da quattromila anni di peccato " – *La speranza dell'uomo*, p.26.

MARTEDÌ

3. Quale appello divino recò Giovanni Battista? Qual è il proposito del Signore per i suoi figli fedeli?

📖 **Matteo 3:1-2.** Or in quei giorni venne Giovanni Battista, che predicava

nel deserto della Giudea, ²e diceva: «Ravvedetevi, perché il regno dei cieli è vicino!».

📖 **Colossesi 1:13.** Poiché egli ci ha riscossi dalla potestà delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio.

📖 **Apocalisse 5:10.** e ci hai fatti re e sacerdoti per il nostro Dio, e regneremo sulla terra.

"Tutto ciò che Dio ha fatto per redimere l'uomo è stato rivelato affinché ognuno potesse capire come raggiungere la salvezza attraverso il pentimento e la fede in Gesù" - *La via migliore*, p.108.

MERCOLEDÌ

4. Dove trovò il tesoro nascosto l'uomo della parabola narrata da Gesù?

📖 **Matteo 13:44.** Di nuovo, il regno dei cieli è simile ad un tesoro nascosto in un campo, che un uomo, avendolo trovato, nasconde; e, per

la gioia che ne ha, va, vende tutto ciò che ha e compera quel campo.

📖 **Isaia 33:6.** I tuoi giorni saranno resi sicuri; la saggezza e la conoscenza sono una ricchezza di liberazione; il timore del SIGNORE è il tesoro di Sion.

📖 **Deuteronomio 29:29.** Le cose occulte appartengono all'Eterno, il nostro DIO, ma le cose rivelate sono per noi e per i nostri figli per sempre, perché mettiamo in pratica tutte le parole di questa legge.

"Un uomo aveva preso in affitto un campo per coltivarlo, e mentre lo stava arando con i buoi vide affiorare un tesoro. Rendendosi conto di avere una fortuna a portata di mano, rimise a posto quell'oro, tornò a casa e vendette tutto quello che aveva per comprare il campo che nascondeva il tesoro. La famiglia e i vicini lo presero per pazzo: che valore poteva avere quel terreno incolto? Nessuno! Ma l'uomo sapeva quel che faceva e quando il campo finalmente gli appartenne lo rivoltò da una parte all'altra alla ricerca del tesoro che aveva messo al sicuro" – *Parole di vita*, p.62.

DI COSA HA BISOGNO L'UOMO CHE CERCA IL TESORO

GIOVEDÌ

5. Quale grande desiderio si manifestò nell'uomo della parabola quando scoprì il tesoro? Cosa racchiude questo tesoro divino?

📖 **Proverbi 23:23.** Acquista verità e non venderla, acquista sapienza, ammaestramento e intendimento.

📖 **2 Timoteo 3:15-17.** e che sin da bambino hai conosciuto le sacre Scritture, le quali ti possono rendere savio a salvezza, per mezzo della fede che è in Cristo Gesù. ¹⁶ Tutta la Scrittura è divinamente ispirata e utile a insegnare, a convincere, a correggere e a istruire nella giustizia, ¹⁷ affinché l'uomo di Dio sia completo, pienamente fornito per ogni buona opera.

"La Bibbia, comunque, presenta la verità in modo così semplice da rispondere perfettamente alle necessità e ai desideri dell'animo umano: essa, oltre a sorprendere e affascinare le menti più eccelse, guida i più umili e meno colti verso la via della salvezza" – *La via migliore*, p. 107.

VENERDÌ

6. Poiché i nobili si riconoscono anche dalla quantità di tesori da essi acquisiti, in che modo il tesoro della Bibbia arricchisce coloro che lo ricevono? Che cosa fece l'uomo della parabola per venire in possesso del tesoro nascosto?

📖 **Atti 17:11.** Or costoro erano di sentimenti più nobili di quelli di Tessalonica e ricevettero la parola con tutta prontezza, esaminando ogni giorno le Scritture per vedere se queste cose stavano così.

📖 **Luca 10:21.** In quella stessa ora Gesù giubilò nello spirito e disse: «Io ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai

nascosto queste cose ai savi e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli fanciulli. Sì, o Padre, perché così ti è piaciuto.

☞ Filippesi 3:8. Anzi, ritengo anche tutte queste cose essere una perdita di fronte all'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho perso tutte queste cose e le ritengo come tanta spazzatura per guadagnare Cristo.

“Tuttavia queste verità, espresse così semplicemente, racchiudono misteri talmente sublimi, elevati e inaccessibili per la mente umana, che possiamo accettarle solo perché Dio le ha rivelate. Così il piano di redenzione è esposto davanti a noi in modo che ogni anima possa vedere i passi che deve compiere per pentirsi davanti a Dio, avere fede nel nostro Signore Gesù Cristo ed essere salvata nel modo stabilito da Dio.

Esse [le verità] ispirano, in chi le ricerca, rispetto e fede. Tutto ciò che Dio ha fatto per redimere l'uomo è stato rivelato affinché ognuno potesse capire come raggiungere la salvezza attraverso il pentimento e la fede in Gesù. Se studiamo la Bibbia, ci convinceremo sempre più che essa è la Parola del Dio vivente, la grande rivelazione divina davanti alla quale non possiamo che inchinarci”. – *Il cammino verso Cristo*, p.107 spagnolo - cfr. *La via migliore*, pp. 107-108.

TESORI TROVATI NEL SANTUARIO

SABATO

7. Quali tesori facevano parte del santuario e quali doni offrirono i magi a Gesù? Quale valore hanno i tesori offerti a Dio nel culto?

☞ Matteo 2:11. E, entrati nella casa, trovarono il bambino con Maria sua madre e, prostratisi, lo adorarono. Poi aperti i loro tesori, gli offrono doni: oro, incenso e mirra.

☞ Esodo 30:1, 3, 7. Farai pure un altare per bruciarvi l'incenso; e lo farai di legno di acacia. ³ Lo rivestirai d'oro puro: la sua parte superiore, i suoi lati tutt'intorno e i suoi corni; e gli farai una ghirlanda d'oro. ⁷ Su di esso Aaronne brucerà dell'incenso profumato; lo brucerà ogni mattina, quando mette in ordine le lampade.

☞ Apocalisse 8:3. Poi venne un altro angelo che aveva un turibolo d'oro e si fermò presso l'altare; e gli furono dati molti profumi, affinché li aggiungesse alle preghiere di tutti i santi sull'altare d'oro che era davanti al trono.

“Il profeta poté dunque contemplare il luogo santo del tabernacolo che è in cielo; in esso vide “sette lampade ardenti” e l’“altare d’oro”, che nel santuario terreno avevano il loro equivalente nel candelabro d’oro e nell’altare dei profumi. E ancora “il tempio di Dio che è nel cielo fu aperto” (Apocalisse 11:19) e il profeta vide al di là della cortina il luogo santissimo; qui contemplò “l’arca del suo patto” rappresentata dalla cassa fatta costruire da Mosè per contenere la legge di Dio”. – Profeti e re, p. 296.



Studio ulteriore

"Questa parabola mette in evidenza il valore del tesoro celeste e gli sforzi che bisognerebbe fare per assicurarselo. Lo scopritore di quel tesoro nel campo era stato pronto a rinunciare a tutto quello che aveva ed a lavorare instancabilmente per ottenere le ricchezze nascoste, così chi scopre i tesori celesti non baderà a fatiche e sacrifici per conseguire i tesori della verità.

Il campo della parabola, contenente il tesoro, rappresenta le Sacre Scritture, e il tesoro è l'Evangelo. La terra intera non è percorsa da tante vene d'oro né contiene tanti beni preziosi quanto la Parola di Dio"
- Parole di vita, p.62,63.

LEZIONE 11

Sabato, 9 settembre 2023

La perla di gran prezzo



"Ancora, il regno dei cieli è simile ad un mercante che va in cerca di belle perle. 46 E, trovata una perla di grande valore, va, vende tutto ciò che ha, e la compera". Matteo 13:45-46

"...la chiesa vedeva affluire convertiti da ogni parte. Degli apostati si convertivano di nuovo e i peccatori pentiti si univano ai cristiani per cercare la perla di gran prezzo. Coloro che erano stati i più accaniti oppositori dell'Evangelo ne diventavano i campioni L'unica ambizione dei credenti era di manifestare la somiglianza col carattere di Cristo ed adoperarsi per l'estensione del suo regno" – I tesori delle testimonianze, vol. 3°, p.132.

GESÙ CRISTO È LA PERLA PREZIOSA

DOMENICA

1. La formazione della perla è dovuta all'entrata di un corpo estraneo tra il mantello ed il guscio dell'ostrica. Come viene presentato Gesù Cristo dall'apostolo Paolo? Per quale scopo ha Egli assunto la natura umana? Similmente alla perla di gran prezzo come dobbiamo ricevere il regno di Dio?

2 Corinzi 5:21. Poiché egli ha fatto essere peccato per noi colui che non ha conosciuto peccato, affinché noi potessimo diventare giustizia di Dio in lui.

Ebrei 2:14. Poiché dunque i figli hanno in comune la carne e il sangue, similmente anch'egli ebbe in comune le stesse cose, per distruggere, mediante la sua morte, colui che ha l'impero della morte, cioè il diavolo.

Isaia 9:6. Non ci sarà fine all'incremento del suo impero e pace sul trono di Davide e sul suo regno, per stabilirlo fermamente e rafforzarlo mediante il giudizio e la giustizia, ora e sempre. Questo farà lo zelo dell'Eterno degli eserciti.

"Questa perla di gran prezzo è Cristo stesso in cui dimora tutta la gloria del Padre e la pienezza della divinità. Egli è lo splendore della gloria del Padre, l'immagine espressa della sua persona, la gloria degli attributi di Dio manifesta nel suo carattere. Ogni pagina delle Sacre Scritture brilla della sua luce. La giustizia di Cristo, simile a una perla bianca e pura, non ha alcun difetto né macchia e nessuna opera umana potrà migliorare il grande e prezioso dono divino, un dono perfetto" (1 Corinzi 1:30) - *Parole di vita*, p.72.

LUNEDÌ

2. Come dobbiamo ricevere Gesù? Con quale doppia natura Egli si presenta davanti al regno dei cieli alla fine del suo ministero terreno?

📖 **Matteo 1:23.** Ecco, la vergine sarà incinta e partorerà un figlio, il quale sarà chiamato Emmanuele che, interpretato, vuol dire: "Dio con noi".

📖 **Ebrei 1:3.** Egli, che è lo splendore della sua gloria e l'impronta della sua essenza e che sostiene tutte le cose con la parola della sua potenza, dopo aver egli stesso compiuto l'espiazione dei nostri peccati, si è posto a sedere alla destra della Maestà nell'alto dei cieli.

📖 **1 Corinzi 1:30.** Ora grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale da Dio è stato fatto per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione.

"La giustizia di Cristo, simile a una perla bianca e pura, non ha alcun difetto né macchia e nessuna opera umana potrà migliorare il grande e prezioso dono divino, un dono perfetto. In Cristo "tutti i tesori della sapienza e della conoscenza sono nascosti". Colossesi 2:3. "Cristo Gesù... ci è stato fatto da Dio sapienza e giustizia, e santificazione, e redenzione". 1 Corinzi 1:30. In Cristo si trova tutto quel che può soddisfare i bisogni e l'anelito dell'anima umana per questo mondo e per quello avvenire. Il nostro Salvatore è la perla così preziosa che in confronto tutto il resto si può ritenere una perdita" - *Parole di vita*, p. 72.

MARTEDÌ

3. Secondo la parabola, chi trova in Gesù la perla di gran valore? Qual è la caratteristica particolare del mercante?

📖 **Matteo 13:45.** Ancora, il regno dei cieli è simile ad un mercante che va in cerca di belle perle

📖 **Atti 8:27-31.** Egli si alzò e si mise in cammino; ed ecco un uomo Etiope, eunuco, un alto funzionario di Candace, regina degli Etiopi, sovrintendente di tutti i suoi tesori, che era venuto a Gerusalemme per adora-

re. ²⁸ Or egli se ne stava ritornando e, seduto sul suo carro, leggeva il profeta Isaia. ²⁹ E lo Spirito disse a Filippo: «Accostati e raggiungi quel carro!». ³⁰ Filippo gli corse vicino e, sentendo che leggeva il profeta

Isaia, gli disse: «Comprendi ciò che leggi?». ³¹ Quegli disse: «E come potrei, se nessuno mi fa da guida?». Poi pregò Filippo di salire e di sedersi accanto a lui.

“Nondimeno non tutti sono rimasti indifferenti al dono del cielo: il mercante della parabola rappresenta una classe di persone sinceramente desiderose della verità. Fra i vari popoli ci sono state persone zelanti e riflessive che si sono dedicate alla ricerca, nel campo letterario, scientifico e religioso del mondo pagano, di ciò che ritenevano il tesoro dell’anima. Anche fra gli Ebrei c’era chi cercava ciò che non aveva: insoddisfatto di una religione formale bramava una fede spirituale e sublime. I discepoli eletti da Gesù rientravano in quest’ultima classe, Cornelio e l’eunuco etiope nella prima. Desideravano vivamente e imploravano, in orazione, la luce celeste, e quando Cristo fu loro rivelato lo accettarono con gioia” - *Parole di vita*, p.72.

MERCOLEDÌ

4. Che cosa fece il mercante della parabola? Quale raccomandazione fece Gesù in relazione alla perla di gran prezzo ed agli increduli?

📖 **Matteo 13:46.** E, trovata una perla di grande valore, va, vende tutto ciò che ha, e la compra.

📖 **Daniele 12:10.** Molti saranno purificati, imbiancati e affinati; ma gli empi agiranno empicamente e nessuno degli empi capirà, ma capiranno i savi.

📖 **Matteo 7:6.** Non date ciò che è santo ai cani e non gettate le vostre perle davanti ai porci, perché non le calpestino con i piedi e poi si rivoltino per sbranarvi.

“La perla della parabola non è un dono, anzi il mercante la comprò al prezzo di tutti i suoi averi. Molti si chiedono quale conclusione bisogna trarre dal momento che le Scritture rappresentano Cristo come un dono. È un dono, ma solo per quanti danno a lui senza riserve corpo, anima e spirito. Dobbiamo abbandonarci a Cristo per vivere una vita di volenterosa obbedienza a tutte le sue richieste. Tutto ciò che siamo, ogni talento e capacità che possediamo, sono del Signore e vanno consacrati al suo servizio. Quando ci daremo totalmente a Lui in questo modo, Egli sì darà a noi e otterremo la perla di gran prezzo” - *Parole di vita*, p.73.

SENTIMENTI DEI MERCANTI

GIOVEDÌ

5. Cosa provò Cristo quando l'umanità sprofondò nell'abisso del peccato? Quale valore riconosce il cristiano alla perla di gran prezzo?

📖 **Luca 19:9-10.** E Gesù gli disse: «Oggi la salvezza è entrata in que-

"La parabola del mercante che cerca belle perle ha un duplice significato, riferibile non solo agli uomini che cercano il regno di Dio, ma anche a Cristo che ricerca la sua eredità perduta. Cristo, il divino mercante alla ricerca di belle perle, ha scoperto nell'umanità perduta la perla di gran prezzo e nell'uomo, macchiato e corrotto dal peccato, ha scorto una possibilità di salvezza ... Egli ha raccolto tutte le ricchezze dell'universo e le ha date per comprare questa perla. E una volta trovata, la incastona nuovamente nel suo diadema: "Poiché saranno come pietre d'un diadema, che rifulgeranno sulla sua terra". Zaccaria 9:16. "Essi saranno, nel giorno ch'io preparo, saranno la mia proprietà particolare, dice l'Eterno degli eserciti" (Malachia 3:17) - *Parole di vita*, p.74.

sta casa, perché anche costui è figlio d'Abrahamo. 10 Perché il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

📖 **Giovanni 4:25.** La donna gli disse: «Io so che il Messia, che è chiamato Cristo, deve venire; quando sarà venuto lui ci annunzierà ogni cosa».

📖 **Salmo 73:25.** "Chi ho io in cielo fuor di te? E sulla terra io non desidero altri che te".

OPERANDO PER LA SALVEZZA

VENERDÌ

6. Come opera Dio nell'animo umano? Cosa vuole che l'uomo faccia per la formazione del suo carattere e con quale scopo?

📖 **Filippesi 2:13.** Poiché Dio è colui che opera in voi il volere e l'operare,

per il suo beneplacito.

📖 **Romani 12:1-2.** Vi esorto dunque, fratelli, per le compassioni di Dio, a presentare i vostri corpi, il che è il vostro ragionevole servizio, quale sacrificio vivente, santo e accettabile a Dio. ²E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza qual sia la buona, accettabile e perfetta volontà di Dio.

1 Tessalonesi 5:23. Ora il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero vostro spirito, anima e corpo siano conservati irreprensibili per la venuta del Signor nostro Gesù Cristo.

Dobbiamo abbandonarci a Cristo per vivere una vita di volenterosa obbedienza a tutte le sue richieste. Tutto ciò che siamo, ogni talento e capacità che possediamo, sono del Signore e vanno consacrati al suo servizio. Quando ci daremo totalmente a lui in questo modo, Egli sì darà a noi e otterremo la perla di gran prezzo" - *Parole di vita*, p.73.

SABATO

7. Come la perla di gran valore brilla di luce propria, cosa desidera il Signore per i suoi figli fedeli? Di quale materiale saranno fatte le porte che Cristo aprirà ai redenti per entrare nella nuova Gerusalemme?

Filippesi 2:14-15. Fate ogni cosa senza mormorare e senza dispute,¹⁵ affinché siate irreprensibili e integri, figli di Dio senza biasimo in mezzo ad una generazione ingiusta e perversa, fra la quale risplendete come luminari nel mondo, tenendo alta la parola della vita.

Apocalisse 22:14; 21:21. Beati coloro che adempiono i suoi comandamenti per avere diritto all'albero della vita, e per entrare per le porte nella città...^{21:21}E le dodici porte erano dodici perle; ciascuna delle porte era fatta di una sola perla; e la piazza della città era di oro puro, come di cristallo trasparente.

"Gli eletti sono giunti alla santa città. Il Cristo spalanca le porte di perle e le nazioni che sono rimaste fedeli alla verità entrano e contempiono il paradiso di Dio, la dimora di Adamo prima del peccato. Poi la voce più melodiosa e più soave che mai abbiano udito orecchie umane, dice: "Le vostre lotte sono finite". "Venite, voi, i benedetti del Padre mio; ereditate il regno che v'è stato preparato sin dalla fondazione del mondo" (Matteo 25:34) – *Il gran conflitto*, p.505.



Studio ulteriore

Dobbiamo cercare la perla di gran prezzo, ma non nei mercati di questo mondo né secondo criteri terreni, ed il prezzo che dobbiamo pagare non è in oro o argento perché tutto è suo. Abbandonate l'idea che i vantaggi temporali o religiosi vi assicureranno la salvezza! Dio esige da voi un'obbedienza volontaria e vi chiede di abbandonare i vostri peccati. "A chi vince", dichiara Cristo, "io darò di sedere con me sul mio trono, come anch'io ho vinto e mi son posto a sedere col Padre mio sul suo trono" (Apocalisse 3:21) - *Parole di vita*, p.74.

LEZIONE 12

Sabato, 16 settembre 2023

La casa sulla roccia



"Accostandovi a lui, come a pietra vivente, rigettata dagli uomini ma eletta e preziosa davanti a Dio, 5 anche voi, come pietre viventi, siete edificati per essere una casa spirituale, un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali, graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo. 1 Pietro 2:4-5
"Su questa pietra vivente possono essere edificati sia gli ebrei sia i Gentili. Egli è l'unico fondamento sul quale si può costruire con sicurezza. È abbastanza ampio e forte per sostenere il peso dei fardelli di tutto il mondo. Quelli che vengono edificati sul Cristo, la pietra vivente, si uniscono a lui e diventano a loro volta pietre viventi. Molti riescono da soli a forgiarsi, a perfezionarsi e ad abbellirsi, ma non possono diventare pietre viventi senza un collegamento con il Cristo. Senza questa comunione nessuno si può salvare. Se non si possiede la vita del Cristo non si può resistere alla tempesta della tentazione - La speranza dell'uomo, p.453.

COSTRUIRE SULLA ROCCIA

DOMENICA

1. Quale invito ci presenta questa parabola? Quale casa vogliamo edificare

📖 Matteo 7:24-25. Perciò, chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, io lo paragono ad un uomo avveduto, che ha edificato la sua casa sopra la roccia. ²⁵ Cadde la pioggia, vennero le inondazioni, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa; essa però non crollò, perché era fondata sopra la roccia.

"La salvezza eterna dipende dall'essere edificati su un fondamento sicuro. Molti sono edificati su fondamenta non provate e al cadere della pioggia, allo scatenarsi della tempesta, al rovesciarsi dell'acqua cadono, perché non sono fondati sulla Roccia eterna, la pietra angolare, il Cristo Gesù" - La speranza dell'uomo, p.453.

LUNEDÌ

2. Perché è necessario costruire una casa resistente alle intemperie? Chi vuole dimorare con la famiglia dei credenti?

☞ **Proverbi 31:16, 21.** "Ella guarda un campo e l'acquista; col frutto delle sue mani pianta una vigna. ²¹Non

"Genitori, insegnanti, studenti, ricordate che state costruendo per l'eternità. Assicuratevi prima che le vostre fondamenta siano sicure; poi costruite con fermezza e con sforzo perseverante, ma con dolcezza, mitezza e amore. Così la vostra casa resterà salda, non solo quando arriveranno le tempeste della tentazione, ma anche quando il diluvio della collera di Dio travolgerà il mondo" – *Consigli per i Maestri*, p. 62 spagnolo.

teme la neve per la sua famiglia, perché tutti quelli di casa hanno doppia veste.

☞ **Luca 19:5; 24:29.** E, quando Gesù arrivò in quel luogo, alzò gli occhi, lo vide e gli disse: «Zaccheo, scendi giù subito, perché oggi devo fermarmi in casa tua»... ²⁴⁻²⁹Ma essi lo trattennero, dicendo: «Rimani con noi, perché si fa sera e il giorno è già declinato». Egli dunque entrò per rimanere con loro.

COME COSTRUIRE UN CARATTERE PER L'ETERNITÀ

MARTEDÌ

3. Se vogliamo che il nostro Ospite divino stia con noi, cosa dobbiamo fare e quale casa costruiremo? Chi vuole assisterci nella costruzione di detto edificio?

☞ **Salmo 15:2-5; 127:1-2.** Colui che cammina in modo irreprensibile e fa ciò che è giusto, e dice la verità come l'ha nel cuore, ³che non calunnia con la sua lingua, non fa alcun male al suo

compagno, e non lancia alcun insulto contro il suo prossimo. ⁴Ai suoi occhi è disprezzata la persona spregevole, ma egli onora quelli che temono l'Eterno; anche se ha giurato a suo danno, egli non ritratta; ⁵non dà il suo denaro ad usura e non accetta doni contro l'innocente. Chi fa queste cose non sarà mai smosso. ... ^{127:1}Se l'Eterno non edifica la casa, invano vi si affaticano gli edificatori; se l'Eterno non custodisce la città, invano vegliano le guardie. ²È vano per voi alzarvi di buon'ora e andare tardi a riposare e mangiare il pane di duro lavoro, perché ai suoi diletto egli dà riposo

"I genitori avventisti del settimo giorno devono comprendere meglio le loro responsabilità come edificatori del carattere. Dio offre loro il privilegio di contribuire all'avanzamento della Sua causa attraverso la consacrazione e gli sforzi laboriosi dei loro figli. Egli desidera vedere riunito nelle

case del nostro popolo un gran numero di giovani che, grazie agli influssi ispirati dei loro genitori, hanno dato il loro cuore a Lui e si preparano al servizio più nobile della loro vita. Guidati ed educati dall'istruzione divina ricevuta nella casa, dall'efficacia del culto mattutino e serale, dall'esempio coerente di genitori che amano e temono il Signore, hanno imparato a sottomettersi a Dio come loro Maestro e sono pronti a rendergli un servizio accettabile come figli e figlie fedeli" - *Consigli per i Maestri*, p. 124.

MERCOLEDÌ

4. Quale sarà il risultato se non ascoltiamo queste raccomandazioni del Maestro? Chi ha mostrato di aver compreso queste parole trionfando in mezzo alle tempeste della vita?

☞ **Matteo 7:26-27.** Chiunque invece ode queste parole e non le mette in pratica, sarà paragonato ad un uomo stolto, che ha edificato la sua casa sulla sabbia. ²⁷ Cadde poi la pioggia,

" Voi che riponete le vostre speranze nel vostro egoismo state costruendo sulla sabbia, ma non è troppo tardi per sfuggire alla rovina imminente prima che la tempesta si scateni, rifugiatevi presso il fondamento sicuro. "Ecco, io ho posto come fondamento in Sion una pietra, una pietra provata, una pietra angolare preziosa, un fondamento solido; chi confiderà in essa non avrà fretta di fuggire". Isaia 28:16. "Volgetevi a me e siate salvati, voi tutte le estremità della terra! Poiché io sono Dio, e non ce n'è alcun altro". Isaia 45:22. "Tu, non temere, perché io sono con te; non ti smarrire perché io sono il tuo Dio; io ti fortifico, io ti socorro, io ti sostengo con la destra della mia giustizia". Isaia 41:10. "Ma Israele sarà salvato dal Signore mediante una salvezza eterna" - *Con Gesù sul monte delle beatitudini*, p.175.

NECESSITÀ DI PROTEZIONE

GIOVEDÌ

5. Da quali tempeste ci mette in guardia Gesù e in che modo le sue esortazioni sono ancora oggi attuali? Quale appello ci rivolge il nostro Creatore?

vennero le inondazioni, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa; essa crollò e la sua rovina fu grande».

☞ **Genesi 49:22-24.** Giuseppe è un ramo d'albero fruttifero; un ramo d'albero fruttifero vicino a una sorgente; i suoi rami corrono sopra il muro. ²³ Gli arcieri l'hanno provocato, gli hanno lanciato dardi, l'hanno perseguitato; ²⁴ ma l'arco suo è rimasto saldo; le sue braccia e le sue mani sono state rinforzate dalle mani del Potente di Giacobbe, (da colui che è il pastore e la roccia d'Israele).

☞ **Giovanni 16:33.** Vi ho detto queste cose, affinché abbiate pace in me; nel mondo avrete tribolazione, ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo.

☞ **Giobbe 17:3.** Dammi ora un pegno presso di te, altrimenti chi stringe-

rebbe la mano con me come garante?

📖 **Deuteronomio 32:18.** Hai trascurato la Roccia che ti ha generato e hai dimenticato il Dio che ti ha formato.

"I grandi principi della legge e della natura di Dio sono riassunti nelle parole del Cristo pronunciate sul monte. Colui che vi costruisce sopra, edifica la propria vita sul Cristo, la Roccia eterna. Accettando la sua Parola accettiamo il Cristo. Soltanto coloro che l'ascoltano e la vivono, costruiscono su di lui. "Poiché nessuno può porre altro fondamento oltre a quello già posto, cioè Cristo Gesù" – *Con Gesù sul monte delle beatitudini*, p.171.

NECESSITÀ DELLA SUA GRAZIA: L'AZIONE DI DIO E QUELLA UMANA

VENERDÌ

6. Che cosa fa il nostro Dio per salvare l'uomo? Quale dovrebbe essere per certo il comportamento dell'uomo bisognoso della sua grazia?

📖 **1 Pietro 2:6-8.** Nella Scrittura si legge infatti: «Ecco io pongo in Sion una pietra angolare, eletta, preziosa, e chi

crede in essa non sarà affatto svergognato». ⁷ Per voi dunque che credete essa è preziosa, ma per coloro che disubbidiscono: «La pietra, che gli edificatori hanno rigettato, è divenuta la testata d'angolo, pietra d'inciampo e roccia d'intoppo che li fa cadere». ⁸ Essendo disubbidienti, essi inciampano nella parola, e a questo sono altresì stati destinati.

"In nessun altro è la salvezza; perché non vi è sotto il cielo nessun altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati". Atti 4:12. Il Cristo — la Parola, la rivelazione di Dio, la manifestazione del suo carattere, della sua legge, del suo amore, della sua vita — è l'unico fondamento sul quale costruire una personalità stabile" – *Con Gesù sul monte delle beatitudini*, p.171.

SABATO

7. Secondo la parabola, cosa fa l'uomo stolto? Chi è l'unico fondamento sicuro su cui edificare il nostro carattere?

📖 **Deuteronomio 32:37.** Allora egli dirà: "Dove sono i loro dèi, la roccia nella quale si rifugiavano.

📖 **Matteo 16:18.** Ed io altresì ti dico, che tu sei Pietro, e sopra questa roccia io edificherò la mia chiesa e le porte dell'inferno non la potranno vincere.

📖 **1 Corinzi 10:1-4.** Ora, fratelli, non voglio che ignoriate che i nostri padri furono tutti sotto la nuvola e tutti passarono attraverso il mare, ²tutti furono battezzati per Mosè nella nuvola e nel mare, ³tutti mangiarono il medesimo

cibo spirituale, ⁴e tutti bevvero la medesima bevanda spirituale, perché bevevano dalla roccia spirituale che li seguiva; or quella roccia era Cristo.

"Molti hanno idee vaghe, gravose e confuse su Cristo e sul piano di salvezza. Se, come Davide, avessero sempre messo il Signore davanti a loro, i loro piedi sarebbero stati fondati su una solida roccia. Guardate Gesù crocifisso davanti a voi. Guardatelo addolorato per i vostri peccati e, quando pregate, pentitevi e desiderate ardentemente vederlo come il vostro Redentore, che perdona i vostri peccati, pronto a benedirvi e ad ascoltare la vostra riconoscenza vero di Lui. Rimanete stretti a Lui" – *La nostra elevata vocazione*, p. 32 spagnolo



Studio ulteriore

"L'umanità quasi non sa più che carattere abbia e fraintende la sua natura... Bisogna far conoscere il carattere di Dio, illuminare le tenebre del mondo con la luce della sua bontà, misericordia e verità ... Tutti coloro che attendono lo Sposo hanno il dovere di dire alla gente: "Ecco il vostro Dio!" Gli ultimi raggi della luce della grazia, l'ultimo messaggio di misericordia devono rivelare al mondo l'affettuoso e benigno carattere di Dio. I suoi figli sono chiamati a proclamare la sua gloria dimostrando con la propria vita ed il proprio carattere ciò che la grazia divina ha fatto per loro. Dobbiamo riflettere la luce del Sole di Giustizia compiendo opere buone e sante e pronunciando parole di verità " - *Parole di vita*, p. 289.

LEZIONE 13

Sabato, 23 settembre 2023

I due figli

"«Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli e rivolgendosi al primo disse: "Figlio, va' oggi a lavorare nella mia vigna"; 29 ma egli rispose e disse: "Non voglio"; più tardi però, pentitosi, vi andò. 30 Poi, rivoltosi al secondo gli disse la stessa cosa. Ed egli rispose e disse: "Sì, lo farò signore", ma non vi andò." Matteo 21:28-30.

"In questa parabola il padre rappresenta Dio, la vigna la chiesa, i due figli rappresentano due diverse categorie di persone. Quello dei due che si rifiuta di obbedire all'ordine replicando: "Non voglio", è un simbolo di quanti vivono apertamente nel peccato, senza simulare alcuna religiosità. Essi riconoscono apertamente di non volersi sottomettere al giogo delle restrizioni e dell'obbedienza che impone la legge, ma molti di loro in seguito si pentono e finiscono per seguire la vocazione divina. Quando Giovanni Battista rivolse a loro il messaggio evangelico: "Ravvedetevi, poiché il regno de' cieli è vicino" (Matteo 3:2), essi si pentirono confessando i propri peccati" - Parole di vita, p. 186.



COMPRENDENDO IL CARATTERE DEI DUE FIGLI

DOMENICA

1. Nella parabola di Gesù, chi rappresentano i due figli in quanto a comportamento ed obbedienza? Chi ci ricorda la risposta del secondo figlio?

Esodo 19:8. E tutto il popolo rispose insieme e disse: «Noi faremo tutto ciò che l'Eterno ha detto». Così Mosè riferì all'Eterno le parole del popolo.

"I sacerdoti e gli anziani d'Israele trascorrevano la vita intenti a celebrare cerimonie che ritenevano troppo sacre per mescolarle con gli affari secolari. La gente pensava perciò che la loro vita fosse interamente consa-

crata alla religione, ma in realtà essi ostentavano i loro riti per farsi vedere dagli altri ed essere considerati pii e devoti. Facevano mostra di obbedire ma in effetti rifiutavano ogni obbedienza a Dio. Non vivevano la verità che insegnavano" - *Parole di vita*, p.188.

LUNEDÌ

2. Allo stesso modo, quali altri due figli sono molto differenti fra loro nell'ubbidienza verso Dio? Che cosa li rendeva particolarmente diversi l'uno dall'altro?

[L] **Genesi 4:1-2, 5, 8.** Or Adamo conobbe Eva sua moglie, la quale

"Caino odiò e uccise suo fratello, non perché avesse fatto qualcosa di male, ma "...perché le sue opere erano malvagie, e quelle del suo fratello erano giuste". 1 Giovanni 3:12. Allo stesso modo, le persone malvagie odiano chi è migliore di loro. L'ubbidienza manifestata da Abele nella sua vita, la sua fede profonda, costituivano un continuo rimprovero per Caino: "...Chiunque fa cose malvagie odia la luce e non viene alla luce, perché le sue opere non siano riprovate" (Giovanni 3:20)" – *Patriarchi e profeti*, p.58.

MARTEDÌ

3. Cosa caratterizzava i primi due figli di Abramo? A differenza dei figli di Adamo che avevano gli stessi genitori, cosa rendeva diversi i figli di Abramo ed a cosa diedero origine Ismaele ed Isacco?

[L] **Genesi 21:3,9-13.** E Abrahamo pose nome Isacco al figlio che gli era nato,

concepì e partorì Caino, e disse: «Ho acquistato un uomo, dall'Eterno». 2 Poi partorì ancora Abele, suo fratello. E Abele divenne pastore di greggi; mentre Caino divenne lavoratore della terra. ... 5 ma non riguardò Caino e la sua offerta. Così Caino ne fu molto irritato, e il suo viso ne fu abbattuto. ... 8 E Caino parlò con suo fratello Abele; quando furono nei campi, Caino si levò contro suo fratello Abele e lo uccise.

e che Sara gli aveva partorito... 9 Ora Sara vide che il figlio partorito ad Abrahamo da Agar, l'egiziana, rideva.¹⁰ Allora ella disse ad Abrahamo: «Scaccia questa serva e suo figlio, perché il figlio di questa serva non dev'essere erede con mio figlio, con Isacco». 11 La cosa dispiacque grandemente ad Abrahamo, a motivo di suo figlio. 12 Ma DIO disse ad Abrahamo: «Non essere addolorato a motivo del ragazzo e della tua serva; dà ascolto a tutto quello che Sara ti dice, perché uscirà da Isacco la discendenza che porterà il tuo nome. 13 Ma anche del figlio di questa serva io farò una nazione, perché è tua discendenza».

"Lontano dal padre, amareggiato dalle contese e dai conflitti di una casa priva dell'amore e del timore di Dio, Ismaele scelse la vita selvaggia del deserto dandosi alle scorrerie: "...La sua mano sarà contro tutti, e la mano di tutti contro di lui...". Genesi 16:12. Negli ultimi giorni della sua vita egli si pentì delle sue azioni malvagie e tornò al Dio di suo padre, ma ormai aveva trasmesso il suo esempio ai figli. I discendenti furono dei ribelli, adoratori di idoli pagani e sempre in lotta con i discendenti di Isacco" – *Patriarchi e profeti*, p.142

MERCOLEDÌ

4. Mentre Ismaele ha dato origine alle nazioni arabe, quale popolo venne fuori dai discendenti di Isacco?

Genesi 25:27; 32:28; 49:28. I due fanciulli crebbero ed Esaù divenne un esperto cacciatore, un uomo di campagna, mentre Giacobbe era un uomo tranquillo, che viveva nelle tende. ... ^{32:28} Allora quegli disse: «Il tuo nome non sarà più Giacobbe, ma Israele, poiché tu hai lottato con DIO e con gli uomini, ed hai vinto» ... ^{49:28} Tutti questi sono le dodici tribù d'Israele; e questo è ciò che il loro padre disse loro, quando li benedisse. Li benedisse, dando a ciascuno la sua benedizione particolare

"I figli di Giacobbe non erano tutti giusti. Erano affetti in qualche misura dall'idolatria" – *Spirito di Profezia*, vol. 1°, p. 125 inglese.

"Raccolse poi una seconda messe quando apparvero nei figli i difetti del proprio carattere, immagine fin troppo reale delle retribuzioni che riserva la vita umana" – *Principi di educazione cristiana*, p. 83.

SENTIMENTI CONTRASTANTI

GIOVEDÌ

5. Su quali montagne dovevano recarsi le dodici tribù di Israele una volta entrate in Canaan? Su quale dei due monti si trovavano le tribù che discendevano dai figli delle due concubine di Giacobbe? Chi dei suoi figli perse la primogenitura e si trovò anch'egli su quel monte?

Deuteronomio 11:29; 27:12-13. E avverrà che quando l'Eterno, il tuo Dio, ti avrà introdotto nel paese che tu vai ad occupare, tu porrai la benedizione sul monte Gherizim e la maledizione sul monte Ebal... ^{27:12} «Quando avrete attraversato il Giordano, ecco quelli che staranno sul monte Gherizim per benedire il popolo: Simeone, Levi, Giuda, Issacar, Giuseppe e Beniamino; ¹³ ed ecco quelli che staranno sul monte Ebal, per pronunziare la maledizione: Ruben, Gad, Ascer, Zabulon, Dan e

Neftali.

seppe. Or i figli di Giacobbe erano dodici.

📖 **Genesi 35:22.** E avvenne che, mentre Israele abitava in quel paese, Ruben andò e si coricò con Bilhah, concubina di suo padre. E Israele lo

VENERDÌ

6. Nella parabola di Gesù chi rappresentano i due figli? Come si realizza in questa parabola il principio secondo cui il maggiore serve il minore?

📖 **Matteo 21:29-30, 32; 8:11-12.** Ma egli rispose e disse: "Non voglio"; più tardi però, pentitosi, vi andò. ³⁰ Poi, rivoltosi al secondo gli disse la stessa cosa. Ed egli rispose e disse: "Sì, lo farò signore", ma non vi andò.

³² Poiché Giovanni è venuto a voi per la via della giustizia, e voi non gli avete creduto, mentre i pubblicani e le meretrici gli hanno creduto; e voi, nemmeno dopo aver visto queste cose, vi siete ravveduti per credergli. ... ^{8:11} Or io vi dico, che molti verranno da levante e da ponente e sederanno a tavola con Abrahamo, con Isacco e con Giacobbe, nel regno dei cieli. ¹² Ma i figli del regno saranno gettati nelle tenebre di fuori. Lì sarà il pianto e lo stridor di denti"

📖 **Romani 11:20, 24.** Bene; essi sono stati troncati per l'incredulità e tu stai ritto per la fede; non insuperbirti, ma temi. ... ²⁴ Infatti, se tu sei stato tagliato dall'olivo per natura selvatico e innestato contro natura nell'olivo domestico, quanto più costoro, che sono rami naturali, saranno innestati nel proprio olivo.

"Alla conclusione della parabola Cristo chiese agli scribi e ai Farisei, ai sacerdoti e ai capi che si trovavano lì ad ascoltarlo: "Qual dei due fece il volere del padre?" Senza esitare i Farisei risposero. "Il primo". Non si resero conto di essersi condannati da soli. Tanto più li colpì la severa minaccia di Cristo: "Io vi dico in verità: I pubblicani e le meretrici vanno innanzi a voi nel regno di Dio. Poiché Giovanni è venuto a voi per la via della giustizia, e voi non gli avete creduto; ma i pubblicani e le meretrici gli hanno creduto; e voi, che avete veduto questo, neppure poi vi siete pentiti per credere a lui". Matteo 21:31, 32" - *Parole di vita*, p.187.

FACENDO LA VOLONTÀ DIVINA

SABATO

7. Seguendo l'esempio di Caino, cosa fecero alla fine i discendenti del figlio disobbediente quando il Messia giunse nella sua vigna?

Matteo 7:21. Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli; ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

Giovanni 8:39-40. Essi, rispondendo, gli dissero: «Il padre nostro è Abrahamo». Gesù disse loro: «Se foste figli di Abrahamo, fareste le opere di Abrahamo; ⁴⁰ ma ora cercate di uccidere me, uno che vi ha detto la verità che ho udito da Dio; Abrahamo non fece questo.

"L'Eterno ha tracciato una linea di demarcazione fra il santo e il peccatore, fra il convertito e chi non lo è. Queste due categorie non si confondono fra loro come i colori dell'arcobaleno, ma sono diverse come il giorno e la notte. Il popolo di Dio non può, senza correre pericoli, entrare in stretto rapporto con coloro che conoscono la verità ma non la praticano. Riferendosi a certe azioni dei suoi figli, che considerava riprovevoli, il patriarca Giacobbe esclamò: "Non voglio partecipare ai loro progetti, non voglio unirmi alle loro riunioni: i loro accordi scatenano violenza..." Genesi 49:6. Egli sentiva che il suo onore sarebbe stato compromesso se si fosse unito ai peccatori. Egli avvertì il pericolo e oggi ci invita a evitare le cattive amicizie affinché non siamo contagiati dal male. Lo Spirito Santo, tramite l'apostolo Paolo, ci dà un avvertimento simile: "Non fate amicizia con quelli che compiono azioni tenebrose che non danno alcun frutto; piuttosto denunciate quelle loro azioni" (Efesini 5:11) (*The Youth's Instructor*, 4 febbraio 1897. MJ 276.4) – *Messaggi ai giovani*, p. 272.



Studio ulteriore

"I figli di Adamo rappresentano l'esempio più antico delle due differenti vie perseguite dagli uomini riguardo alle richieste di Dio. Abele vedeva Cristo raffigurato nelle offerte di sacrificio. Caino era incredulo riguardo alla necessità dei sacrifici. Si rifiutò di riconoscere in Cristo l'Agnello sacrificale. Per lui, il sangue delle bestie non aveva alcun valore. Il Vangelo fu predicato sia a Caino come a suo fratello, ma per lui fu un sapore di morte a morte, perché non voleva riconoscere nel sangue dell'agnello sacrificato, Gesù Cristo, l'unica possibilità predisposta per la salvezza dell'uomo" – *Messaggi scelti*, vol. 1°, p.187.

LEZIONE 14

Sabato, 30 settembre 2023

La cena nuziale



"Ecco, io sto alla porta e busso; se qualcuno ode la mia voce ed apre la porta, io entrerà da lui, e cenerò con lui ed egli con me". Apocalisse 3:20. "I pubblicani e le prostitute erano ignoranti, ma questi uomini colti conoscevano la via della verità e si rifiutavano di seguirla, cosicché la verità, che avrebbe dovuto condurli alla vita, si trasformò per loro in una sentenza di morte. I peccatori manifesti, che avevano ripugnanza di se stessi, avevano ricevuto il battesimo per mano di Giovanni, mentre questi dotti personaggi erano talmente ipocriti e incalliti nel cuore da non riuscire più ad accogliere la verità. Resistevano all'influsso dello Spirito Santo e si rifiutavano di obbedire ai comandamenti di Dio" - Parole di vita, p. 187.

INVITO ALLA CENA

DOMENICA

1. Come si comportarono gl'invitati quando un uomo organizzò una grande cena? Con quale periodo ecclesiastico possiamo ritrovare delle similitudini e quali principi spirituali emersero?

Luca 14:16-20. Allora Gesù gli disse: «Un uomo fece una gran cena e invitò molti; ¹⁷ e, all'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: "Venite, perché è già tutto pronto". ¹⁸ Ma tutti allo stesso modo cominciarono a scusarsi. Il primo gli disse:

"Ho comprato un podere e devo andare a vederlo; ti prego di scusarmi". ¹⁹ E un altro disse: "Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego di scusarmi". ²⁰ Un altro ancora disse: "Ho preso moglie e perciò non posso venire.

Apocalisse 3:16-17. Così, perché sei tiepido e non sei né freddo né caldo, io sto per vomitarti dalla mia bocca. ¹⁷ Poiché tu dici: "Io sono ricco, mi sono arricchito e non ho bisogno di nulla"; e non sai invece di essere disgraziato, miserabile, povero, cieco e nudo.

Matteo 22:14. Poiché molti sono chiamati, ma pochi eletti.

"È proibito all'uomo dare nella sua vita la preminenza a qualsiasi altra cosa. Tutto ciò che tende a indebolire il nostro amore per il Signore, o a interferire con l'ubbidienza che gli è dovuta, diviene per noi un "dio" – *Patriarchi e Profeti*, p. 253.

LUNEDÌ

2. Qual fu la reazione di quell'uomo di fronte al rozzo rifiuto degli invitati ed a chi fu esteso l'invito? Chi ci ha dato l'esempio nella sua opera di ricerca e di salvezza delle anime perdute?

va' per le piazze e per le strade della città, conduci qua i mendicanti, i mutilati, gli zoppi e i ciechi".²² Poi il servo gli disse: "Signore, è stato fatto come hai comandato, ma c'è ancora posto".²³ Allora il signore disse al servo: "Va' fuori per le vie e lungo le siepi e costringili ad entrare, affinché la mia casa sia piena.

Luca 14:21-23. E Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando l'evangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità fra il popolo.³⁶ Vedendo le folle, ne ebbe compassione perché erano stanche e disperse, come pecore senza pastore.

Luca 14:21-23. Così quel servo tornò e riferì queste cose al suo signore. Allora il padrone di casa, pieno di sdegno, disse al suo servo: "Presto,

"Quando il padrone di casa della parabola apprese come avevano risposto al suo invito, "adiratosi, disse al suo servitore: Va' presto per le piazze e per le vie della città, e mena qua i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi". Luca 14:21.

Accantonando coloro che avevano disdegnato la sua generosità, egli invita i diseredati, coloro che non possedevano case né terreni, i poveri e gli affamati che avrebbero saputo apprezzare la tavola imbandita. "I pubblicani e le meretrici vanno innanzi a voi nel regno di Dio", Cristo. Matteo 21:31. Per quanto vili siano certi individui, tanto da essere evitati dagli altri, Dio dedica loro le sue attenzioni e li ama lo stesso. Cristo ama veder venire a sé proprio quanti sono preoccupati, stanchi e oppressi per dargli quella luce, gioia e pace che non potrebbero trovare altrove. I più grandi peccatori sono l'oggetto della sua più profonda pietà e del suo amore. Egli invia il suo Spirito Santo perché li convinca teneramente a ritornare a lui" – *Parole di vita*, p. 153.

MARTEDÌ

3. A quale conclusione giunse quell'uomo nel notare con quanta noncuranza avessero rifiutato lui ed il suo invito? Che cosa disse Gesù di coloro che snobbarono la convocazione e di quelli che, invitati all'ultimo momento, parteciparono a quel grande evento?

"Tutte le volte che rifiuti di ascoltare il messaggio della grazia la tua incredulità crescerà. Tutte le volte che rifiuti di aprire il cuore a Gesù sarai sempre meno disposto ad ascoltare la voce di colui che parla, e diverrà sempre meno probabile che tu risponda al suo ultimo appello di grazia. Che non si debba dire di te come una volta dell'antico Israele: "Efraim s'è congiunto con gl'idoli; lascialo!" Osea 4:17. Non permettere che Cristo debba piangere per te come un giorno per Gerusalemme: "Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figliuoli, come la gallina raccoglie i suoi pulcini sotto le ali; e voi non avete voluto! Ecco, la vostra casa sta per esservi lasciata deserta" (Luca 13:34, 35) - *Parole di vita*, p. 162.

L'ULTIMA CENA

MERCOLEDÌ

4. Cosa volle celebrare Cristo con i suoi discepoli? Con quale richiesta inviò due discepoli ad un fedele giudeo che si stava preparando a celebrare la Pasqua? Meditiamo sul perchè non viene fatto il suo nome

[] **Luca 22:7-11.** Or venne il giorno degli Azzimi, nel quale si doveva sacrifi-

[] **Luca 14:24.** Perché io vi dico che nessuno di quegli uomini che erano stati invitati gusterà la mia cena.

[] **Matteo 8:11-12.** Or io vi dico, che molti verranno da levante e da ponente e sederanno a tavola con Abrahamo, con Isacco e con Giacobbe, nel regno dei cieli. ¹²Ma i figli del regno saranno gettati nelle tenebre di fuori. Lì sarà il pianto e lo stridor di denti.

care la Pasqua. ⁸E Gesù mandò Pietro e Giovanni, dicendo: «Andate e preparate la Pasqua per noi, affinché la possiamo mangiare». ⁹Ed essi gli dissero: «Dove vuoi che la prepariamo?». ¹⁰Allora egli disse loro: «Ecco, quando entrerete in città, vi verrà incontro un uomo che porta una brocca d'acqua; seguitelo nella casa dove entrerà. ¹¹Dite quindi al padrone di casa: "Il Maestro ti manda a dire: Dov'è la sala, nella quale posso mangiare la Pasqua con i miei discepoli?».

[] **Apocalisse 3:20.** "Ecco, io sto alla porta e busso; se qualcuno ode la mia voce ed apre la porta, io entrerò da lui, e cenerò con lui ed egli con me.

“...Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete”. Giovanni 6:35.

Come abbiamo bisogno di cibo per nutrirci abbiamo bisogno del Cristo, il pane che viene dal cielo, per il sostentamento della nostra vita spirituale e per compiere l'opera di Dio. Come il corpo ha bisogno del nutrimento per preservarsi in salute e mantenere le forze, così lo spirito deve essere costantemente in comunione con il Cristo, sottomettersi e dipendere completamente da lui” – *Con Gesù sul monte delle beatitudini*, p.29.

GIOVEDÌ

5. Cosa era necessario che Gesù spiegasse ai discepoli visto che ancora non lo avevano capito? Come fece loro comprendere che quella sarebbe stata la sua ultima cena?

📖 **Giovanni 13:1-2,7.** Or prima della festa di Pasqua, sapendo Gesù che era venuta la sua ora di passare da questo mondo

" Gesù sapeva che era giunto per lui il momento di lasciare questo mondo e tornare dal Padre. Avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine. La croce proiettava su di lui la sua ombra, ed Egli era turbato. Sapeva che nell'ora del tradimento sarebbe stato abbandonato. Sapeva che lo avrebbero condannato a morte dopo il processo più infamante. Conosceva l'ingratitude e la crudeltà di coloro che era venuto a salvare. Sapeva quanto fosse grande il sacrificio che doveva affrontare, e sapeva anche che per molti sarebbe stato inutile. La chiara visione della sua umiliazione e della sua sofferenza avrebbe potuto scoraggiarlo..." - *La speranza dell'uomo*, p. 493.

al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. ²E, finita la cena, avendo già il diavolo messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, ... ⁷Gesù rispose e gli disse: «Quello che io faccio, ora non lo comprendi, ma lo comprenderai dopo.

📖 **Matteo 26:29.** Ed io vi dico, che da ora in poi io non berrò più di questo frutto della vigna, fino a quel giorno in cui io lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio.

IL CENTRO DEL CULTO

VENERDÌ

6. Quale festa veniva celebrata sin dall'uscita dall'Egitto? Come fu definito Gesù da Giovanni Battista? Nonostante mangiassero l'agnello pasquale anno dopo anno, da chi venne rifiutato Gesù ed il suo sacrificio sulla croce per i peccatori?

📖 **Isaia 53:6-7.** Noi tutti come pecore eravamo erranti, ognuno di noi seguiva la propria via, e l'Eterno ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. ⁷ Maltrattato e umiliato, non apertò bocca. Come un agnello condotto al macello, come pecora muta davanti ai suoi tosatori non apertò bocca.

[L] Giovanni 1:29, 10-11. Il giorno seguente, Giovanni vide Gesù che veniva verso di lui e disse: «Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!...¹⁰Egli (la Parola) era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, ma

il mondo non lo ha conosciuto. ¹¹Egli è venuto in casa sua, e i suoi non lo hanno ricevuto

SABATO

7. Perché fu istituita la commemorazione della Pasqua e quali benedizioni ricevevano color che vi prendevano parte? Con riferimento alla parabola della grande cena, di quali raccomandazioni dobbiamo tenere conto?

[L] 1 Corinzi 11:23-24; 10:16-17; 11:27-30. Poiché io ho ricevuto dal Signore ciò che vi ho anche trasmesso: che il Signore Gesù, nella notte in cui fu tradito, prese del pane ²⁴e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e

disse: «Prendete, mangiate; questo è il mio corpo che è spezzato per voi; fate questo in memoria di me». ... ^{10:16} Il calice della benedizione, che noi benediciamo, non è forse partecipazione con il sangue di Cristo? Il pane, che noi rompiamo, non è forse partecipazione con il corpo di Cristo? ¹⁷ Poiché vi è un solo pane e noi, sebbene in molti, siamo un solo corpo, poiché tutti partecipiamo dell'unico pane. ... ^{11:27} Perciò chiunque mangia di questo pane o beve del calice del Signore indegnamente, sarà colpevole del corpo e del sangue del Signore. ²⁸ Ora ognuno esamini se stesso, e così mangi del pane e beva del calice, ²⁹ poiché chi ne mangia e beve indegnamente, mangia e beve un giudizio contro se stesso, non discernendo il corpo del Signore. ³⁰ Per questa ragione fra voi vi sono molti infermi e malati, e molti muoiono

"Nessuno deve rinunciare a partecipare alla Cena del Signore solo perché può essere presente qualche persona indegna. Ogni discepolo è chiamato a parteciparvi pubblicamente per testimoniare che accetta Gesù come suo Salvatore. In queste occasioni Gesù si incontra con il suo popolo e gli infonde potenza. Anche se cuori e mani impure amministrano il rito, il Cristo è là, al servizio dei suoi figli. Tutti coloro che si avvicinano a lui con fede saranno abbondantemente benedetti, mentre quelli che trascurano questi privilegi divini ne subiscono una grave perdita. Di essi si può dire: "Non tutti siete netti" - La speranza dell'uomo, p.505.

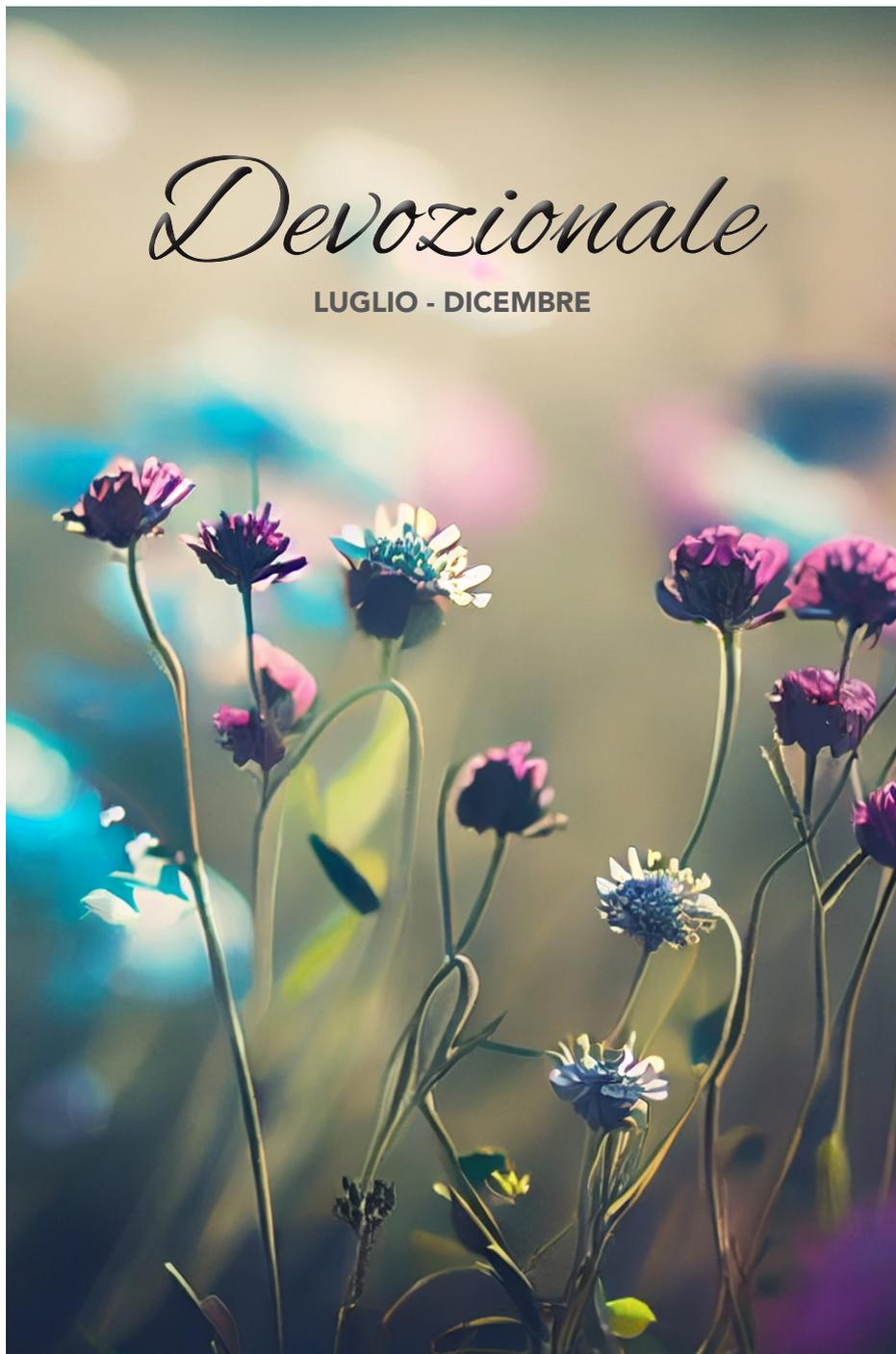


Studio ulteriore

"Offrendo ai discepoli il pane e il vino, Gesù si presentò come il Redentore. - *La speranza dell'uomo*, p.505.

Devozionale

LUGLIO - DICEMBRE



Luglio

1 SABATO



Mattina

Filippesi 2:12-13



Sera

Proverbi 28:18

“Il vero obiettivo della nostra vita è lo sviluppo del nostro carattere. Ogni parola ed ogni azione che per grazia del Signore fanno nascere nel nostro cuore il desiderio delle realtà divine, ogni sforzo per formare un carattere simile a quello del Cristo, rappresentano una parte dei tesori che possiamo accumulare in cielo” (*Con Gesù sul monte delle beatitudini*, p. 106).

“Solo la verità di Dio può soddisfare le necessità dell’anima. Questa dovrebbe essere custodita nel cuore e formare parte della vita stessa. Così si fa un’esperienza che rende l’anima diligente, attenta a non fare nulla che sia in disaccordo con la volontà di Colui che morì affinché gli uomini e le donne potessero avere la vita eterna. Lui fu tentato in tutto come noi, ma senza peccare. Lui sa come soccorrere chi è tentato” (*Volgi lo sguardo a Gesù*, p. 208).

2 DOMENICA



Mattina

Salmo 97:11



Sera

Salmo 51:6

3 LUNEDÌ



Mattina

Filippesi 3:8



Sera

Marco 4:8

“La condotta che seguiamo determina il nostro carattere. Allenare queste facoltà in modo che possano armoniosamente sviluppare un carattere vigoroso è un’opera che solo noi possiamo fare” (*Mente, Carattere e Personalità*, volume 2°, p. 565, spagnolo).

“È solo attraverso l'uso corretto dei talenti che si può sviluppare armoniosamente il carattere. In questo modo poniamo come fondamento ciò che nella Parola è rappresentato come oro, argento, pietre preziose: materiale che resisterà alla prova del fuoco purificatore di Dio” (*Figlie e Figli di Dio*, p. 157, spagnolo).

4 MARTEDÌ



Mattina

1 Corinzi 3:10-11



Sera

Matteo 7:24

5 MERCOLEDÌ



Mattina

Matteo 25:8, 9



Sera

Matteo 25:10

Avendo coltivato una stretta conoscenza di Cristo per mezzo della Sua sapienza e grazia, loro parteciperanno alla natura divina. Nessun essere umano può dare le proprie qualità, la propria devozione e nobiltà d'animo ad un altro" (*Come Conoscere Meglio Il Signore*, p. 360).

"Ogni atto della nostra vita, per quanto insignificante possa sembrare, ha la sua portata nella formazione della personalità. Un buon carattere è più prezioso dei beni terreni e la sua formazione è l'opera più nobile che gli uomini possano intraprendere" (*I tesori delle testimonianze vol.1*, p. 407).

6 GIOVEDÌ



Mattina

Matteo 25:11-12



Sera

Luca 16:10

7 VENERDÌ



Mattina

Salmo 119:10-12



Sera

Salmo 119:133

"La forza di carattere consiste in due cose: la forza di volontà e l'autocontrollo. Molti giovani erroneamente ritengono che una passione incontrollata equivalga a forza di carattere, ma la verità è che colui che è controllato dalle proprie passioni è un uomo debole" (*Vivere Attraverso La Fede*, p. 317).

"Dio vuole che tutti i suoi figli siano una benedizione per gli altri tramite l'influsso che essi possono esercitare e con i beni di cui dispongono. Essi devono ricercare la sua saggezza, che permetterà loro di elevare i pensieri e gli affetti di coloro con cui entrano in contatto. Agendo in favore degli altri si prova una profonda soddisfazione, una pace interiore che è già di per sé una ricompensa sufficiente" (*I tesori delle testimonianze, vol. 1°*, p. 145.)

8 SABATO



Mattina

3 Giov. 2



Sera

2 Tessalonesici 3:13

9 DOMENICA



Mattina

Deuteronomio 6:5-7



Sera

Proverbi 22:6

"Insegnate loro riga per riga, precetto dopo precetto, un po' qui e un po' là. Ricordate che i vostri figli appartengono a Dio e che devono diventare suoi figli e figlie. Egli desidera che le famiglie della terra siano modelli della famiglia del cielo" (*Mente, Carattere e Personalità, volume 2°*, p. 622, spagnolo).

"Grazie ai pensieri amorevoli ed all'affetto ricevuto nei primi anni dell'esistenza, nella gioventù viene determinato quale sarà la storia della vita di ognuno. Corrette e nobili abitudini stabilite quando si è giovani, diventano parte della personalità e di solito segnano il percorso dell'individuo attraverso la vita ... Possono distinguersi tanto per le azioni virtuose e nobili quanto per i grandi crimini e la malvagità" (*Cristo Innalzato Come Figlio Di Dio*, p. 335; cfr. *Mente, Carattere e Personalità*, volume 1°, p. 287, spagnolo).

10 LUNEDÌ



Mattina

Proverbi 7:1-3



Sera

Efesini 6:4

11 MARTEDÌ



Mattina

Salmo 144:12



Sera

1 Corinzi 6:20

"Non è con un'azione che si forma il carattere, ma è con la ripetizione delle azioni che si creano le abitudini e si stabilisce il carattere. Per avere un carattere simile a Cristo è necessario agire come Cristo. I cristiani mostreranno un carattere santo e le loro azioni ed i loro desideri saranno guidati dallo Spirito Santo" (*I segni dei Tempi*, 6 agosto 1912, inglese).

"Ognuno deve cambiare molte cose e impararne altre su se stesso: si devono abbandonare vecchie abitudini, correggere antichi errori e tutto ciò richiede uno sforzo non indifferente. Inoltre, per poter conseguire la vittoria, si deve accettare pienamente la verità e metterne in pratica i principi, sorretti dalla grazia di Dio" (*I tesori delle testimonianze*, vol.1°, p. 380).

12 MERCOLEDÌ



Mattina

Matteo 7:3



Sera

Ebrei 12:1

13 GIOVEDÌ



Mattina

Giov. 1:46



Sera

Filippesi 4:8-9

"Nessun'altra influenza che possa circondare l'anima umana esercita su di essa tanto potere quanto quella di una vita di abnegazione. L'argomento più potente a favore del Vangelo è un cristiano affettuoso e amabile" (*Il Ministero della Guarigione*, p. 372, spagnolo).

"Non sarà necessario conservare alcuna inclinazione peccaminosa... Se partecipiamo alla natura divina, le tendenze verso il male ereditate o coltivate vengono estirpate e diventiamo una forza vivente per il bene" (*Come conoscere meglio il Signore*, p. 96).

14 VENERDÌ



Mattina

2 Pietro 3:18



Sera

2 Pietro 1:4

15 SABATO



Mattina

Galati 6:8



Sera

1 Pietro 1:15

“È oggi che dobbiamo pentirci per i difetti del nostro carattere e vincerli con l’aiuto del Cristo, finché dura il tempo di grazia. È ora che dobbiamo prepararci a fare parte della famiglia divina” (*La famiglia cristiana*, p. 138).

“Prendeva tra le braccia i più piccoli e li benediceva, pronunciava parole di speranza e conforto alle madri esauste. Con dolcezza e tenerezza inesauribili, egli fronteggiava ogni forma di miseria e afflizione umana” (*Servizio cristiano*, p. 96).

16 DOMENICA



Mattina

Apocalisse 22: 11-12



Sera

Filippesi 2:5-7

17 LUNEDÌ



Mattina

Isaia 61:1



Sera

Giov. 1:14

“Per la mentalità umana Cristo era solo un uomo, tuttavia era un uomo perfetto. Nella Sua umanità era la personificazione del carattere divino. Dio ha incarnato i Suoi attributi in Suo Figlio: la Sua potenza, la Sua saggezza, la Sua bontà, la Sua purezza, la Sua sincerità, la Sua misericordia e la Sua benevolenza” (*Come conoscere meglio il Signore*, p. 113).

“Cristo non ha mai lusingato nessuno. Non ha mai ingannato o truffato, non ha mai rinunciato a vivere in rettitudine per ottenere il favore o il consenso. Proclamò sempre la Verità. La legge della bontà era sulle Sue labbra e nella Sua bocca non c’era inganno. Che ognuno di voi confronti la propria vita con quella di Cristo. Che l’essere umano confronti la sua vita con quella di Cristo attraverso la grazia che Gesù impartisce a coloro che fanno di Lui il loro personale Salvatore e raggiungono la norma della giustizia” (*Come conoscere meglio il Signore*, p. 159).

18 MARTEDÌ



Mattina

2 Corinzi 8:9



Sera

Giov. 14:15

19 MERCOLEDÌ



Mattina

Salmo 119:59-60



Sera

Matteo 22:37

“Come camminò il Redentore del mondo? Non certo per compiacere se stesso, ma per glorificare Dio compiendo le sue opere, e per elevare dalla degradazione l’uomo che era stato fatto a immagine di Dio. Con il precetto e l’esempio insegnò la via della giustizia, manifestando il carattere di Dio e offrendo al mondo, nella sua umanità, un perfetto esempio di eccellenza morale” (*Figli e Figlie di Dio*, p. 139, spagnolo).

“Ma se vogliamo viaggiare verso il cielo dobbiamo prendere la Parola di Dio come nostro manuale di istruzioni. Nelle parole ispirate dobbiamo studiare le nostre lezioni, giorno per giorno” (*Messaggi Scelti*, vol. 1°, p. 284, spagnolo)

20 GIOVEDÌ



Mattina

Isaia 56:1



Sera

Matteo 11:29-30

21 VENERDÌ



Mattina

Efesini 3:20



Sera

Ebrei 12:2

“Per imitare Gesù non bisogna distogliere lo sguardo da Lui: è necessario soffermarsi sulla Sua vita immacolata e cercare di purificare la propria personalità attraverso la fede e l’amore, sempre perseverando nell’avvicinarsi al modello perfetto” (*Supplemento al Commentario Biblico, Volumi da 1 a 7, commenti di Ellen G. White, p. 272*)

“Il cristianesimo fa di un uomo un gentiluomo. Il Cristo era gentile, perfino con i suoi persecutori. I suoi veri seguaci manifestano lo stesso atteggiamento. Pensate a Paolo quando venne condotto davanti ai suoi governanti ... Il Vangelo non incoraggia l’educazione formale, che non è difficile riscontrare nella società, ma la cortesia che scaturisce dalla bontà del cuore” (*Messaggi ai giovani, p. 294*).

22 SABATO



Mattina

2 Corinzi 3:18



Sera

Efesini 4:29.

23 DOMENICA



Mattina

Proverbi 15:23



Sera

Proverbi 19:22

“Solo un servizio fatto col cuore sarà accettato da Dio. Lui richiede la santificazione dell’intero essere: anima, corpo e spirito. Lo Spirito Santo ricrea una nuova creatura e modella il carattere umano mediante la grazia di Cristo, finché l’immagine di Gesù non sia perfetta in lui. Questa è la vera santità” (*Volgi lo sguardo a Gesù, p. 21*).

24 LUNEDÌ



Mattina

2 Pietro 3:18



Sera

Giov. 19:20-21

25 MARTEDÌ



Mattina

Proverbi 23:23



Sera

2 Corinzi 5:29

"L'opera d'ogni vero cristiano è quella di rappresentare Cristo, di riflettere la Sua luce, elevare il livello morale e, mediante parole e influssi consacrati a Dio, spronare i negligenti e gl'imprudenti a pensare a Dio ed all'eternità. Il mondo sarebbe lieto di togliere dai suoi pensieri l'eternità, perché non è in grado di accettarla, tuttavia questo non accadrà fintanto che vi saranno coloro che rappresentano Cristo nella loro vita pratica" (*Messaggi Scelti*, vol. 1°, p. 105).

"Lo Spirito rende conforme l'anima rinnovata al modello, Gesù Cristo. Attraverso il Suo influsso, l'inimicizia contro Dio viene trasformata in fede e amore, l'orgoglio in umiltà. L'anima percepisce la bellezza della verità" (*Un appello per noi*, p. 157).

26 MERCOLEDÌ



Mattina

Isaia 32:8



Sera

Colossesi 3:10

"Se volete avere bellezza e dolcezza di carattere, dovete avere la legge divina scritta sul cuore e praticarla nella vostra vita" (*Consigli sull'opera della Scuola del Sabato*, p. 126, spagnolo).

27 GIOVEDÌ



Mattina

Romani 15:14



Sera

Giov. 13:15

"Cristo il nostro modello. Indirizzate il vostro amore verso le cose che Gesù ama e separatevi da quelle cose indeboliscono le buone intenzioni. Con energia e decisione cercate d'imparare a migliorare il carattere ogni giorno. Dovete avere quella fermezza di propositi per dominarvi e per diventare ciò che Dio desidera che diventiate" (*Come conoscere meglio il Signore*, p. 138).

28 VENERDÌ



Mattina

Filippesi 2:5



Sera

Salmo 37:27

"L'lo deve morire. Ogni pratica, ogni abitudine, ogni tendenza nociva, per quanto innocente possa essere agli occhi del mondo, deve essere combattuta fino a superarla, affinché l'agente umano possa perfezionare il carattere secondo il modello divino" (*Come conoscere meglio il Signore*, p. 243).

29 SABATO



Mattina

Salmo 139:23-24



Sera

Giacomo 4:7

“Fede e opere sono i due remi che devono essere usati per spingere la propria imbarcazione contro la corrente della mondanità, dell’orgoglio e della vanità” (*Come Conoscere Meglio Il Signore*, p. 303).

30 DOMENICA



Mattina

1 Giov. 3:2



Sera

Giacomo 1:25

31 LUNEDÌ



Mattina

Romani 7:22



Sera

Romani 2:13

“Dio ha dato la Sua legge all’essere umano come misura per emendare il carattere. Mediante questa legge potete scoprire e vincere ogni difetto del vostro essere. Potete separarvi da ogni idolo e unirvi al trono di Dio mediante la catena d’oro della grazia e della verità” (*Messaggi scelti*, vol. 2°, p. 197).



Anno Biblico 2023

LUGLIO

- | | | |
|---|---|---------------------------------|
| □ 01 luglio Sal. 90-91-92-93-94
95-96-97-98-99 | □ 09 luglio Sal. 145-146-147
148-149-150 | □ 22 luglio Cant. 5-6-7-8 |
| □ 02 luglio Sal. 100-101-102
103-104-105 | □ 10 luglio Prov. 1-2-3 | □ 23 luglio Isa. 1-2-3-4 |
| □ 03 luglio Sal. 106-107-108-109-110 | □ 11 luglio Prov. 4-5-6-7 | □ 24 luglio Isa. 5-6-7 |
| □ 04 luglio Sal. 111-112-113-114
115-116-117-118 | □ 12 luglio Prov. 8-9-10-11 | □ 25 luglio Isa. 8-9-10 |
| □ 05 luglio Sal. 119 | □ 13 luglio Prov. 12-13-14-15 | □ 26 luglio Isa. 11-12-13-14 |
| □ 06 luglio Sal. 120-121-122
123-124-125-126
127-128-129-130
131-132-133-134 | □ 14 luglio Prov. 16-17-18-19 | □ 27 luglio Isa. 15-16-17-18-19 |
| □ 07 luglio Sal. 135-136-137-138-139 | □ 15 luglio Prov. 20-21-22-23 | □ 28 luglio Isa. 20-21-22-23 |
| □ 08 luglio Sal. 140-141-142-143-144 | □ 16 luglio Prov. 24-25-26-27 | □ 29 luglio Isa. 24-25-26 |
| | □ 17 luglio Prov. 28-29-30-31 | □ 30 luglio Isa. 27-28-29 |
| | □ 18 luglio Ecl. 1-2-3-4 | □ 31 luglio Isa. 30-31-32-33 |
| | □ 19 luglio Ecl. 5-6-7-8 | |
| | □ 20 luglio Ecl. 9-10-11-12 | |
| | □ 21 luglio Cant. 1-2-3-4 | |

Agosto

"Possiamo, essere uno con Cristo in Dio. Ma non cerchiamo di definire Dio come un'essenza. Mai, mai, dovremmo rischiare di scambiare Dio con gli oggetti della sua creazione" (*Volgi lo sguardo a Gesù*, p. 341).

1 MARTEDÌ



Mattina

Romani 7:12



Sera

Salmo 119:18

2 MERCOLEDÌ



Mattina

Salmo 119:105



Sera

2 Timoteo 3:16

"Promulgando la legge al Sinai, Dio fece conoscere agli uomini la santità del suo carattere affinché potessero rendersi conto dei loro limiti. La legge fu data per convincerli di peccato e far sentire loro il desiderio di un Salvatore. Questo è il risultato che si ottiene quando i suoi principi vengono impressi nel cuore dallo Spirito Santo" (*La speranza dell'uomo*, p. 224).

"La vera obbedienza è la manifestazione di un principio interiore e scaturisce dall'amore per la giustizia e la legge di Dio. L'essenza di ogni giustizia è la fedeltà al nostro Redentore. Questo ci indurrà a fare il bene per amore del bene, perché esso è gradito a Dio" (*Parole di vita*, p. 58).

3 GIOVEDÌ



Mattina

Deuteronomio 30:8



Sera

Proverbi 29:18

4 VENERDÌ



Mattina

Isaia 48:18



Sera

Romani 7:7

"Ma coloro che coltivano la collera e il risentimento ogni volta che si credono offesi, aprono il cuore a Satana. L'anima che vuole vivere in armonia con il cielo deve bandire dal cuore il rancore e l'acredine" (*La speranza dell'uomo*, p. 226).

“Il carattere umano deformato dal peccato è depravato e completamente diverso da quello del primo uomo quando uscì dalle mani del Creatore. Gesù propose di prendere su di sé le nostre deformità e i nostri peccati e, in cambio, darci la bellezza e l'eccellenza del Suo carattere” (*Ricevere la potenza di Dio*, p. 55).

5

SABATO



Mattina

Matteo 7:3-5



Sera

Efesini 4:18

6

DOMENICA



Mattina

Salmo 119:60



Sera

Salmo 19:7-8

“La Sacra Scrittura è la volontà di Dio comunicata all'uomo. E' l'unica norma perfetta e indica il dovere dell'uomo in ogni circostanza della vita. Dobbiamo quindi realizzare l'opera della nostra vita in modo tale da presentarci a Dio con fiducia e aprire davanti il nostro cuore a Lui...” (*Stupenda grazia di Dio*, p. 98).

“I principi resi noti all'uomo nell'Eden continueranno a esistere immutati nel paradiso ritrovato. Quando l'Eden sarà nuovamente ristabilito sulla terra la legge d'amore di Dio sarà osservata da tutti gli esseri viventi”. (*Con Gesù sul monte delle beatitudini*, p. 65).

7

LUNEDÌ



Mattina

Matteo 5:17, 18



Sera

Salmo 119:152

8

MARTEDÌ



Mattina

1 Pietro 2:9



Sera

Efesini 4:13

“Tuttavia il Signore ha reso possibile che arrivassimo ad essere come Lui nel carattere. Oh! Cosa potrei fare per impressionare gli uomini e le donne sulla necessità della trasformazione che li renderà capaci di riflettere l'immagine divina!” (*Volgi lo sguardo a Gesù*, p. 64).

“Dio ha dato la Sua legge all'essere umano come strumento per perfezionare il carattere. Mediante questa legge potete scoprire e vincere ogni difetto del vostro carattere. Potete separarvi da ogni idolo e unirvi al trono di Dio mediante la catena d'oro della grazia e della verità”. (*Messaggi scelti*, vol. 2°, p. 197).

9

MERCOLEDÌ



Mattina

Ebrei 12:14



Sera

Apocalisse 22:14

10 GIOVEDÌ



Mattina

1 Giov. 3:4



Sera

Galati 6:10

“Ogni parola gentile e paziente rivolta agli afflitti, ogni azione che allevia gli oppressi, ogni dono fatto per soddisfare i bisogni del prossimo, presentato o offerto in vista della gloria di Dio, si trasformerà in una benedizione per il donatore” (*Consigli sull'economato*, p. 359, spagnolo).

“Quando la luce della verità risplende nella sua mente, egli comprende pienamente le richieste della legge di Dio e di conseguenza comprende la grandezza delle sue trasgressioni. Allora l'individuo riformerà le sue vie; diventerà fedele a Dio mediante la forza ottenuta dal suo Salvatore e vivrà una vita nuova e pura” (*Stupenda grazia di Dio*, p. 140).

11 VENERDÌ



Mattina

Ecclesiaste 12:13-14



Sera

Ebrei 12:1

12 SABATO



Mattina

Isaia 1:17



Sera

Romani 8:13-14

“Grazie allo sforzo personale unito alla preghiera della fede, l'anima viene ammaestrata. Giorno per giorno il carattere si sviluppa a somiglianza di Cristo.... Può essere difficile lottare per superare alcune abitudini che sono state coltivate da molto tempo; ma possiamo trionfare attraverso la grazia di Cristo” (*La mia vita oggi*, p. 104).

“La legge ci porta a Cristo, Colui che è stato appeso sulla croce, affinché ci venga impartita la Sua giustizia. Questo ci consentirà di presentarci davanti a suo Padre attraverso il suo carattere perfetto” (*Messaggi scelti*, vol. 1°, p. 283).

13 DOMENICA



Mattina

Galati 3:24



Sera

Romani 6:15

14 LUNEDÌ



Mattina

1 Giov. 3:1-3



Sera

1 Giov. 2:1

“Noi possiamo rallegrarci nella speranza, perché il nostro Avvocato è nel santuario celeste dove intercede in nostro favore. Attraverso i suoi meriti, noi abbiamo il perdono e la pace. Egli morì per cancellare i nostri peccati, per rivestirci della sua giustizia e per renderci idonei alla patria celeste, dove potremo dimorare per sempre nella luce” (*I tesori delle testimonianze*, vol. 2°, p. 74).

“Coloro che vogliono vincere le tentazioni devono ricevere la stessa potenza del nostro Salvatore. Devono pregare in ginocchio davanti a Dio per ricevere questo attributo divino” (*Come conoscere meglio il Signore*, p. 32).

15 MARTEDÌ



Mattina

Romani 7:18-19



Sera

Ebrei 2:18

16 MERCOLEDÌ



Mattina

1 Corinzi 10:12



Sera

Giov. 14:16

“L’immagine stessa di Dio deve essere riprodotta nell’umanità. L’onore di Dio e l’onore di Cristo sono coinvolti nel perfezionamento del carattere del suo popolo” (*Un appello per noi*, p. 159).

“Ogni difetto di carattere deve essere eliminato, altrimenti saremo sopraffatti dalla potenza prevaricatrice del male, che in breve tempo avrà invaso completamente il cuore. Solo la grazia di Cristo permetterà di sradicare le piante infestanti per far maturare i frutti fino alla vita eterna” (*Nei luoghi celesti*, p. 165).

17 GIOVEDÌ



Mattina

Efesini 6:12



Sera

Luca 16:10

18 VENERDÌ



Mattina

Giov. 3:6-7



Sera

Proverbi 4:14

“Il sentiero dei giusti è progressivo e va di forza in forza, di grazia in grazia, di gloria in gloria. La luce divina aumenterà sempre più in proporzione alle vostre opere, rendendovi capaci di affrontare le responsabilità e le situazioni difficili che vi aspettano” (*La mia vita oggi*, p. 109).

Cercate l’approvazione di Dio in ogni fase della formazione del vostro carattere. Il comportamento di Enoc fu approvato da Dio, nonostante egli visse in un’epoca corrotta. Sono sicura che anche oggi esistono altri Enoc. (*Messaggi ai giovani*, p. 68).

19 SABATO



Mattina

Proverbi 28:13



Sera

1 Corinzi 10:13

20 DOMENICA



Mattina

Giov. 3:20-21



Sera

Romani 12:21

“Agli occhi del mondo il denaro rappresenta il potere, ma dal punto di vista del cristiano è l’amore che detiene il potere. Questo principio riguarda sia la forza mentale sia quella spirituale. Il vero amore è pienamente efficace per fare il bene, esso non può d’altra parte che fare il bene. Esso permette di evitare la discordia e la tristezza e procura la più autentica felicità” (*La famiglia cristiana*, p. 80).

“Parti della Scrittura, perfino interi capitoli, possono essere imparate a memoria per poterle ripetere quando Satana entra in azione per tentarci... Quando Satana induce la mente a soffermarsi su cose terrene e sensuali, la più efficace difesa è dire: sta scritto!” (*Un appello per noi*, p. 91).

21 LUNEDÌ



Mattina

Matteo 16:23



Sera

Giacomo 4:7

22 MARTEDÌ



Mattina

Giov. 3:30



Sera

Geremia 4:3

“Il giardino del cuore deve essere coltivato; il suo suolo deve essere rotto dal pentimento e liberato dalle erbe cattive che ostacolano la crescita del buon grano. Come un terreno, un tempo pieno di spine, esso può essere risanato con un lavoro diligente” (*Principi di educazione cristiana*, p. 65).

“Non bisogna pronunciare una sola parola sconsideratamente. Chi segue Cristo non si lascerà sfuggire maldicenze, pettegolezzi, mormorii o allusioni impure” (*Parole di vita*, p. 231).

23 MERCOLEDÌ



Mattina

Romani 12:2



Sera

Efesini 4:29

24 GIOVEDÌ



Mattina

Colossesi 3:8-9



Sera

Giacomo 1:12

“Tutti sono esposti personalmente alle tentazioni che Cristo ha vinto, ma per loro è stata provvista la forza che risiede nell’onnipotente nome del grande Vincitore. Ed ognuno deve vincere individualmente per se stesso” (*Temperanza*, p. 19.7 cfr. La Temperanza, p. 20).

"Non sapete voi, chiese Paolo, "che coloro i quali corrono nello stadio, corrono ben tutti, ma uno solo ottiene il premio?" Chiunque osserva le condizioni non rimarrà deluso alla fine della corsa ... La corsa non sarà vinta dal più forte. Sia il più debole dei santi che il più forte possono rivestire la corona di gloria immortale" (*Un appello per noi*, p. 349).

25 VENERDÌ



Mattina

1 Pietro 5:8-9



Sera

Ebrei 12:1-2

26 SABATO



Mattina

2 Pietro 1:6



Sera

Luca 18:11

Il cristiano deve individuare il male che ha accarezzato per tanto tempo dentro di sé e permettere a Dio di estirparlo dal suo cuore. Deve vincere anche quell'unica tendenza negativa di cui è ancora schiavo, perché non si tratta di qualcosa di scarsa importanza agli occhi di Dio. (*Messaggi ai giovani*, p. 60).

Considerando la brevità del tempo, come popolo dovremmo vegliare e pregare per evitare in ogni caso di allontanarci dalla solenne preparazione per il grande e imminente avvenimento" (*Maranatha*, p. 92).

27 DOMENICA



Mattina

Ebrei 4:12



Sera

2 Pietro 3:9

28 LUNEDÌ



Mattina

Salmo 139:23-24



Sera

Romani 12:12

"La preghiera è una scienza divina, e l'illustrazione che Cristo ne ha dato evidenzia dei principi che tutti dovremmo comprendere. Egli ci mostra il vero spirito di preghiera e c'insegna la necessità di perseverare quando presentiamo le nostre richieste a Dio, assicurandoci che Dio è pronto ad ascoltarci ed esaudirci" (*Parole di vita*, p. 90).

"Un solo tratto malvagio del carattere, un solo desiderio peccaminoso, persistentemente accarezzato, neutralizza nel tempo tutta la forza del Vangelo... Cristo è pronto a liberarci dal peccato, ma non forza la volontà ..." (*Passi verso Gesù*, pp. 32, 33, 34, spagnolo).

29 MARTEDÌ



Mattina

Matteo 21:22



Sera

Ebrei 3:7-8

30 MERCOLEDÌ



Mattina

Colossesi 1:10



Sera

Tito 3:5

“È lo Spirito... che lavora costantemente per trasformare il carattere e gli affetti degli uomini distogliendoli dalle cose temporali e corruttibili per orientarli verso l’eredità eterna. Lo Spirito ricrea, purifica e santifica gli esseri umani; li guida per diventare membri della famiglia reale, figli del Re celeste” (*Contemplare la vita di Cristo*, p. 129).

“Lo Spirito Santo è il soffio della vita spirituale nell’animo. La trasmissione dello Spirito è la trasmissione della vita del Cristo. Colui che lo riceve entra in possesso degli attributi del Cristo” (*La speranza dell’uomo*, p. 615).

31 GIOVEDÌ



Mattina

Romani 8:14



Sera

2 Corinzi 3:18



Anno Biblico 2023

AGOSTO

- | | | |
|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> 01 ago. Isa. 34-35-36-37 | <input type="checkbox"/> 12 ago. Ger. 7-8-9 | <input type="checkbox"/> 23 ago. Ger. 42-43-44 |
| <input type="checkbox"/> 02 ago. Isa. 38-39-40 | <input type="checkbox"/> 13 ago. Ger. 10-11-12-13 | <input type="checkbox"/> 24 ago. Ger. 45-46-47-48 |
| <input type="checkbox"/> 03 ago. Isa. 41-42-43-44 | <input type="checkbox"/> 14 ago. Ger. 14-15-16 | <input type="checkbox"/> 25 ago. Ger. 49-50 |
| <input type="checkbox"/> 04 ago. Isa. 45-46-47-48 | <input type="checkbox"/> 15 ago. Ger. 17-18-19 | <input type="checkbox"/> 26 ago. Ger. 51-52 |
| <input type="checkbox"/> 05 ago. Isa. 49-50-51 | <input type="checkbox"/> 16 ago. Ger. 20-21-22-23 | <input type="checkbox"/> 27 ago. Lam. 1-2-3-4-5 |
| <input type="checkbox"/> 06 ago. Isa. 52-53-54-55 | <input type="checkbox"/> 17 ago. Ger. 24-25-26 | <input type="checkbox"/> 28 ago. Eze. 1-2-3 |
| <input type="checkbox"/> 07 ago. Isa. 56-57-58 | <input type="checkbox"/> 18 ago. Ger. 27-28-29 | <input type="checkbox"/> 29 ago. Eze. 4-5-6-7 |
| <input type="checkbox"/> 08 ago. Isa. 59-60-61-62 | <input type="checkbox"/> 19 ago. Ger. 30-31-32 | <input type="checkbox"/> 30 ago. Eze. 8-9-10 |
| <input type="checkbox"/> 09 ago. Isa. 63-64-65-66 | <input type="checkbox"/> 20 ago. Ger. 33-34-35 | <input type="checkbox"/> 31 ago. Eze. 11-12-13 |
| <input type="checkbox"/> 10 ago. Ger. 1-2-3 | <input type="checkbox"/> 21 ago. Ger. 36-37-38 | |
| <input type="checkbox"/> 11 ago. Ger. 4-5-6 | <input type="checkbox"/> 22 ago. Ger. 39-40-41 | |

Settembre

“Dipendete interamente da Dio. Se agite diversamente, dovete fermarvi. Fermatevi dove siete e cambiate l'ordine delle cose... Gridate a Dio con sincerità, con la fame nell'anima. Combattetevi con gli strumenti celesti fino alla vittoria” (*Figli e Figlie di Dio*, p. 107, spagnolo).

1 VENERDÌ



Mattina

Efesini 4:23



Sera

2 Tessalonesi 3:5

2 SABATO



Mattina

1 Pietro 1:23



Sera

1 Giov. 1:3

“Quando la mente si sofferma sulla figura del Cristo, il carattere viene modellato a immagine divina. I pensieri vengono ispirati dalla sua bontà e dal suo amore. Quando contempliamo il suo carattere, egli occupa tutti i nostri pensieri” (*Messaggi ai giovani*, p. 107).

“La religione di Gesù Cristo opera una riforma della vita e nel carattere. Il vero cristiano cerca costantemente la grazia che trasforma i tratti discutibili del carattere naturale ... La purezza e la santità che sono state rivelate nella vita di Cristo si riflettono nella vita del vero cristiano” (*Alza i tuoi occhi*, p. 73, spagnolo).

3 DOMENICA



Mattina

Colossesi 1:27-28



Sera

1 Tessalonesi 1:6

4 LUNEDÌ



Mattina

2 Corinzi 13:5



Sera

Colossesi 3:12

“Se siete veramente convertiti a Dio, eserciterete un'influenza decisa ed efficace dalla parte della verità. Una conoscenza intelligente di ciò che significa essere un cristiano vi renderà una benedizione ovunque andiate” (*Figli e Figlie di Dio*, p. 336, spagnolo).

5 MARTEDÌ



Mattina

Giov. 16:8



Sera

Matteo 7:24

“La parte che compete all’uomo per la sua salvezza è credere in Gesù come Redentore perfetto, non per un altro ma per se stesso. Deve fidarsi, amare e temere il Dio del cielo. C’è una certa opera che deve compiere. Deve essere liberato dal potere del peccato. Deve essere perfetto in ogni opera buona” (*Riceverete potenza*, p. 52, spagnolo).

“Quando le nostre menti saranno controllate dallo Spirito di Dio, capiremo la lezione insegnata nella parabola del lievito. Coloro che aprono il proprio cuore per ricevere la verità percepiranno che la Parola di Dio è il grande strumento per la trasformazione del carattere” (*Mente, Carattere e Personalità*, volume 1°, p. 67).

6 MERCOLEDÌ



Mattina

1 Corinzi 16:13



Sera

Matteo 13:33

7 GIOVEDÌ



Mattina

Giov. 3:8



Sera

Salmo 66:16

“Quando il Signore perdona il peccatore pentito, questi viene riempito dell’amore, del fervore e della potenza di Dio. Una volta ricevuto, lo Spirito della vita non può essere soffocato. Cristo in lui è una fonte d’acqua che sgorga fino alla vita eterna” (*Riceverete potenza*, p. 32, spagnolo).

“Quando Dio vi darà lo Spirito del Cristo, la vostra volontà assomiglierà alla sua e il vostro carattere si trasformerà a sua immagine. Rientra nei vostri piani fare la volontà di Dio? Accettate di ubbidire alle Sacre Scritture?” (*Messaggi ai giovani*, p. 104).

8 VENERDÌ



Mattina

Matteo 11:29



Sera

Filippesi 3:8

9 SABATO



Mattina

Ebrei 12:2



Sera

Giov. 17:20-21

“Il Signore converte gli atteggiamenti e le capacità naturali in strumenti redditizi. Nello sviluppo delle facoltà donate dal cielo, i talenti e le capacità crescono se lo strumento umano riconosce il fatto che le sue facoltà gli sono state affidate da Dio...” (*Mente, Carattere e Personalità*, vol. 2°, p. 443, spagnolo).

“Tutti i difetti del carattere hanno origine nel cuore. Orgoglio, vanità, insoddisfazione e cupidigia provengono dal cuore carnale che non è stato rinnovato dalla grazia di Cristo. La grazia di Dio opera un rinnovamento per trasformare la vita” (*La meravigliosa grazia di Dio*, p. 223, spagnolo).

10 DOMENICA



Mattina

Efesini 4:13



Sera

Salmo 51:10

11 LUNEDÌ



Mattina

Apocalisse 22:17



Sera

Giov. 15:5

“Se vogliamo preparargli la strada, dobbiamo aumentare la nostra fede, avere meno fiducia e sicurezza in ciò che possiamo fare e molta più fiducia in ciò che il Signore è disposto a fare per noi individualmente” (*Alza i tuoi occhi*, p. 331, spagnolo).

“L'amore di Cristo nel cuore che attraverso la vita rivela la sua meravigliosa potenza, è il più grande miracolo che si possa compiere di fronte a un mondo decaduto e bellicoso. Cerchiamo di realizzare questo miracolo, non con le nostre forze, ma nel nome del Signore Gesù Cristo, a cui apparteniamo e serviamo” (*Alza i tuoi occhi*, p. 231, spagnolo).

12 MARTEDÌ



Mattina

1 Giov. 2:6



Sera

Efesini 4:24

13 MERCOLEDÌ



Mattina

Giacomo 1:22



Sera

2 Timoteo 2:21

“Giovani, vecchi e persone di mezza età dovrebbero praticare ora le virtù del carattere di Cristo; dovrebbero realizzare un quotidiano sviluppo spirituale per diventare, così, dei vasi d'onore al servizio del Maestro” (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3°, p. 274).

“Chi esercita le virtù cristiane si svilupperà e potrà agire sempre più facilmente secondo la volontà di Dio; percepirà meglio le realtà spirituali, avrà una fede più ferma, una maggiore sensibilità agli appelli divini e pregherà con maggiore efficacia. Chi si dedica con generosità al bene degli altri ha la grande certezza di lavorare per la propria redenzione” (*La via migliore*, p. 80).

14 GIOVEDÌ



Mattina

Ebrei 3:13



Sera

2 Pietro 1:3

15 VENERDÌ



Mattina

Proverbi 15:23



Sera

Proverbi 25:11

“Dio ci concede un giorno alla volta, durante il quale dobbiamo vivere per lui. Per questo giorno dobbiamo sottoporre al Salvatore i nostri progetti, le nostre esigenze in vista di una fedele collaborazione, affidando a lui ogni nostra preoccupazione perché egli ha cura di noi” (*Con Gesù sul monte delle beatitudini*, p. 18).

“Ma se consideriamo gli aspetti positivi, scopriremo i motivi per essere allegri e felici. Se distribuiamo sorrisi, li riceveremo; se pronunciamo parole gentili e allegre, ne saremo ripagati” (*La famiglia cristiana*, p. 175).

16 SABATO



Mattina

1 Corinzi 13:4-7



Sera

Romani 12:8

“Gli uomini e le donne che camminano e lavorano con Dio emanano pace e vivono nell’atmosfera del cielo. Per loro il regno di Dio è già iniziato. Posseggono la gioia del Cristo, di chi è fonte di benedizione per l’umanità” (*La speranza dell’uomo*, p. 228).

17 DOMENICA



Mattina

Matteo 5:9



Sera

Colossesi 1:11

“Non esiste un limite al bene che potreste fare. Se la Parola di Dio diventa la regola della vostra vita, se le vostre azioni sono guidate dai suoi precetti, se gli scopi e gli sforzi nel compiere il vostro dovere sono una benedizione e non una maledizione per gli altri, il vostro impegno verrà premiato dal successo” (*Messaggi ai giovani*, p. 85).

18 LUNEDÌ



Mattina

Efesini 4:32



Sera

Proverbi 12:2

“Colui che di fronte alle ingiurie e ai maltrattamenti perde la calma e la fiducia, impedisce a Dio di rivelare in lui la sua perfezione. L’umiltà è la forza che assicura la vittoria ai discepoli del Cristo; è il segno che essi sono in comunione con il cielo” (*La speranza dell’uomo*, p. 220).

19 MARTEDÌ



Mattina

Luca 16:10



Sera

Matteo 5:5

“Non assumete un’aria imbronciata e non lasciate uscire dalle vostre labbra nessuna parola dura. Dio scrive tutto ciò nel libro dei ricordi” (*La famiglia cristiana*, p. 133).

20 MERCOLEDÌ



Mattina

1 Corinzi 10:31



Sera

Proverbi 16:31

21 GIOVEDÌ



Mattina

Ebrei 11:1



Sera

Salmo 25:9

“Uno spirito mite e tranquillo non cercherà sempre la felicità propria, ma cercherà di dimenticare se stesso e troverà un dolce appagamento e una vera soddisfazione nel rendere felici gli altri” (*I Tesori delle Testimonianze*, vol. 3°, p. 588, spagnolo).

“La felicità della vita consiste nelle piccole cose. Tutti hanno la possibilità di praticare la vera cortesia cristiana. Non è il possesso di splendidi talenti che ci aiuterà a vincere, ma l'adempimento coscienzioso dei nostri doveri quotidiani” (*Mente, Carattere e Personalità*, vol. 2°, p. 271, spagnolo).

22 VENERDÌ



Mattina

Tito 3:2



Sera

Proverbi 22:9

23 SABATO



Mattina

Matteo 5:7



Sera

Matteo 6:12

“Gioendo in Cristo come Salvatore compassionevole e mossi dalla convinzione delle proprie debolezze, l'amore e la gioia si riveleranno nella vostra vita quotidiana” (*Incontrare Lui*, p. 181, spagnolo).

“Parlate di battaglie combattute e di vittorie conquistate; di fardelli portati e di tentazioni sopportate. Parlate di piedi stanchi che si avvicinano al riposo, di posti presto vacanti. Aiutate i bambini a pensare a questo, e renderanno più agevole il cammino agli anziani con la loro cortesia e il loro rispetto, aggiungendo grazia e bellezza alla loro giovinezza” (*La guida del bambino*, p. 131, spagnolo).

24 DOMENICA



Mattina

Proverbi 31:10, 28



Sera

Levitico 19:32

25 LUNEDÌ



Mattina

Ebrei 13:16



Sera

2 Corinzi 9:7

“Ciò che sta alla base dell'integrità e del successo in ambito economico è l'accettazione del fatto che tutto appartiene a Dio e che noi siamo suoi amministratori. Tutto quello che l'uomo possiede gli è stato affidato perché lo utilizzi secondo le direttive divine” (*Principi di educazione cristiana*, p.80).

“Gesù è il modello perfetto. Invece di assecondare il nostro io e fare quello che ci pare, cerchiamo di riflettere la sua immagine. Egli era gentile e benevolo, tenero e compassionevole; siamo simili a Lui in queste virtù?” (*Riceverete potenza*, p. 59, spagnolo).

26 MARTEDÌ



Mattina

Salmo 33:5



Sera

Michea 6:8

27 MERCOLEDÌ



Mattina

Luca 14:12-14



Sera

Matteo 6:28-30

“Fratelli e sorelle, invitate a casa vostra chi ha bisogno di ospitalità e di affettuose premure. Non fate sfoggio di sorta, ma nel notare le loro necessità, accoglieteli e offrite loro una vera ospitalità cristiana. Nei rapporti sociali vi sono preziosi privilegi” (*I tesori delle testimonianze*, vol. 2°, p. 380).

“Un carattere nobile non è il risultato del caso, non è frutto di doni o speciali benedizioni divine. È il risultato dell'autodisciplina e della sottomissione degli istinti a sentimenti più nobili, della resa dell'io per servire il Signore e il prossimo” (*Profeti e re*, p. 246).

28 GIOVEDÌ



Mattina

2 Corinzi 3:3



Sera

Matteo 5:8

29 VENERDÌ



Mattina

Matteo 7:20.



Sera

Romani 5:3-4

“I frutti che produce l'albero cristiano sono un temperamento santo ed emozioni santificate, che corrispondono al risultato di una trasformazione completa. Questa è l'opera che deve realizzarsi” (*Riceverete potenza*, p. 52, spagnolo).

È necessario confidare in Gesù giorno dopo giorno, ora dopo ora... Egli promette la grazia solo per la giornata ed esorta a non caricarsi delle preoccupazioni e delle difficoltà dell'indomani perché "basta a ciascun giorno il suo affanno" (*I tesori delle testimonianze*, vol. 2°, p. 39).

30 SABATO



Mattina

Giov. 1:33



Sera

Filippesi 4:6



Anno Biblico 2023

SETTEMBRE

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> 01 sett. Eze. 14-15-16-17 | <input type="checkbox"/> 12 sett. Dan. 1-2-3 | <input type="checkbox"/> 23 sett. Giona. 1-2-3-4 |
| <input type="checkbox"/> 02 sett. Eze. 18-19-20 | <input type="checkbox"/> 13 sett. Dan. 4-5-6 | <input type="checkbox"/> 24 sett. Mic. 1-2-3-4 |
| <input type="checkbox"/> 03 sett. Eze. 21-22-23 | <input type="checkbox"/> 14 sett. Dan. 7-8-9 | <input type="checkbox"/> 25 sett. Mic. 5-6-7 |
| <input type="checkbox"/> 04 sett. Eze. 24-25-26 | <input type="checkbox"/> 15 sett. Dan. 10-11-12 | <input type="checkbox"/> 26 sett. Nah. 1-2-3 |
| <input type="checkbox"/> 05 sett. Eze. 27-28-29 | <input type="checkbox"/> 16 sett. Ose. 1-2-3-4 | <input type="checkbox"/> 27 sett. Hab. 1-2-3 |
| <input type="checkbox"/> 06 sett. Eze. 30-31-32 | <input type="checkbox"/> 17 sett. Ose. 5-6-7-8-9 | <input type="checkbox"/> 28 sett. Sof. 1-2-3 |
| <input type="checkbox"/> 07 sett. Eze. 33-34-35 | <input type="checkbox"/> 18 sett. Ose. 10-11-12-13-14 | <input type="checkbox"/> 29 sett. Aggeo. 1-2 |
| <input type="checkbox"/> 08 sett. Eze. 36-37-38 | <input type="checkbox"/> 19 sett. Gioele. 1-2-3 | <input type="checkbox"/> 30 sett. Zac. 1-2-3-4-5 |
| <input type="checkbox"/> 09 sett. Eze. 39-40-41 | <input type="checkbox"/> 20 sett. Amos 1-2-3-4 | |
| <input type="checkbox"/> 10 sett. Eze. 42-43-44 | <input type="checkbox"/> 21 sett. Amos 5-6-7-8-9 | |
| <input type="checkbox"/> 11 sett. Eze. 45-46-47-48 | <input type="checkbox"/> 22 sett. Abdia 1 | |

*Orari
Tramonti*

ORARIO DEI TRAMONTI DEI VENERDÌ E SABATI TERZO TRIMESTRE 2023

LUGLIO	TORTORETO	MARTINA F. CASTELLANA MOTTOLA ISCA MARINA	CUSANO M. COMO GENOVA	POLLENA T. SALA C. S.NICOLA A. MONTELONGO	DECIMO- MANNU USINI
01 S	20.46	20.25	21.16	20.38	20.54
07 V	20.45	20.24	21.14	20.36	20.53
08 S	20.44	20.23	21.13	20.36	20.53
14 V	20.42	20.21	21.10	20.34	20.50
15 S	20.41	20.20	21.09	20.33	20.50
21 V	20.37	20.16	21.05	20.29	20.46
22 S	20.36	20.15	21.04	20.28	20.45
28 V	20.30	20.10	20.57	20.23	20.40
29 S	20.29	20.09	20.56	20.22	20.40
AGOSTO					
04 V	20.22	20.03	20.49	20.16	20.33
05 S	20.21	20.02	20.47	20.16	20.32
11 V	20.13	19.54	20.38	20.07	20.25
12 S	20.12	19.53	20.37	20.06	20.24
18 V	20.03	19.45	20.27	19.58	20.16
19 S	20.01	19.43	20.26	19.56	20.15
25 V	19.52	19.34	20.15	19.47	20.06
26 S	19.50	19.33	20.14	19.46	20.05
SETTEMBRE					
01 V	19.40	19.23	20.03	19.36	19.56
02 S	19.38	19.22	20.01	19.34	19.54
08 V	19.28	19.12	19.50	19.25	19.45
09 S	19.26	19.10	19.48	19.23	19.43
15 V	19.16	19.00	19.36	19.13	19.33
16 S	19.14	18.58	19.34	19.11	19.32
22 V	19.03	18.48	19.22	19.01	19.22
23 S	19.01	18.47	19.21	18.59	19.20
29 V	18.50	18.36	19.09	18.49	19.11
30 S	18.49	18.35	19.07	18.47	19.09

Gli orari dei tramonti sono consultabili presso:
www.calendariando.it/alba-e-tramonto/tortoreto

**ORARIO DEI TRAMONTI DEI VENERDÌ E SABATI
TERZO TRIMESTRE 2023**

LUGLIO	PATTI	CASAL-BUTTANO	CASALGUIDI BOLOGNA FIRENZE	CATANIA ADRANO LENTINI	TRIESTE
01 S	20.26	21.11	21.00	20.24	20.57
07 V	20.25	21.10	20.59	20.23	20.56
08 S	20.25	21.09	20.58	20.23	20.55
14 V	20.23	21.06	20.55	20.21	20.52
15 S	20.22	21.05	20.55	20.20	20.51
21 V	20.19	21.00	20.50	20.17	20.46
22 S	20.18	20.59	20.49	20.16	20.45
28 V	20.14	20.53	20.43	20.12	20.39
29 S	20.13	20.52	20.42	20.11	20.38
AGOSTO					
04 V	20.07	20.44	20.35	20.05	20.30
05 S	20.06	20.43	20.34	20.04	20.29
11 V	19.59	20.34	20.26	19.57	20.20
12 S	19.58	20.33	20.24	19.56	20.18
18 V	19.50	20.23	20.15	19.49	20.09
19 S	19.49	20.22	20.14	19.47	20.07
25 V	19.41	20.12	20.04	19.39	19.57
26 S	19.39	20.10	20.02	19.38	19.55
SETTEMBRE					
01 V	19.31	19.59	19.52	19.29	19.44
02 S	19.29	19.57	19.50	19.28	19.42
08 V	19.20	19.46	19.39	19.19	19.31
09 S	19.18	19.44	19.37	19.17	19.29
15 V	19.09	19.33	19.26	19.08	19.17
16 S	19.07	19.31	19.25	19.07	19.15
22 V	18.58	19.19	19.13	18.57	19.04
23 S	18.56	19.17	19.12	18.56	19.02
29 V	18.47	19.06	19.01	18.47	18.50
30 S	18.45	19.04	18.59	18.45	18.48

Gli orari dei tramonti sono consultabili presso:
www.calendariando.it/alba-e-tramonto/tortoreto

ORARIO DEI TRAMONTI DEI VENERDÌ E SABATI TERZO TRIMESTRE 2023

LUGLIO	IMPERIA GENOVA TORINO	CESENA RIGNANO F. TERNI	MAZZARRONE CALTAGIRONE COMISO NISCEMI	NICOSIA TROINA RADDUSA	NATURNO CONCORDIA
01 S	21.14	20.58	20.25	20.28	21.13
07 V	21.12	20.56	20.24	20.27	21.11
08 S	21.12	20.56	20.24	20.26	21.10
14 V	21.09	20.53	20.22	20.24	21.07
15 S	21.08	20.52	20.21	20.24	21.06
21 V	21.04	20.47	20.18	20.20	21.01
22 S	21.03	20.46	20.17	20.20	21.00
28 V	20.57	20.40	20.13	20.15	20.53
29 S	20.56	20.39	20.12	20.14	20.52
AGOSTO					
04 V	20.48	20.32	20.06	20.08	20.44
05 S	20.47	20.31	20.05	20.07	20.43
11 V	20.39	20.23	19.59	20.01	20.34
12 S	20.38	20.21	19.58	19.59	20.32
18 V	20.28	20.12	19.50	19.52	20.22
19 S	20.27	20.10	19.49	19.51	20.20
25 V	20.17	20.00	19.41	19.42	20.10
26 S	20.15	19.59	19.40	19.41	20.08
SETTEMBRE					
01 V	20.05	19.48	19.31	19.32	19.57
02 S	20.03	19.46	19.30	19.31	19.55
08 V	19.52	19.36	19.21	19.22	19.43
09 S	19.51	19.34	19.19	19.20	19.41
15 V	19.40	19.23	19.10	19.11	19.29
16 S	19.38	19.21	19.09	19.10	19.27
22 V	19.27	19.10	19.00	19.00	19.15
23 S	19.25	19.08	18.58	18.59	19.13
29 V	19.14	18.57	18.49	18.49	19.01
30 S	19.12	18.55	18.47	18.48	18.59

Gli orari dei tramonti sono consultabili presso:
www.calendariando.it/alba-e-tramonto/tortoreto



LE PARABOLE
DI
Gesù Cristo

Chiunque studia la Bibbia, con spirito di preghiera, con il desiderio di conoscere la verità e seguirla, comprenderà le Scritture e riceverà la luce divina. "Se uno vuol fare la volontà di lui, conoscerà se questa dottrina è da Dio o se io parlo di mio". (*La speranza dell'uomo*, p. 345).



LEZIONI
DELLA SCUOLA DEL SABATO

TERZO TRIMESTRE 2023